

Report di Sostenibilità

kerakoll

Index

Lettera agli stakeholder	4
Highlight	6
1. Il nostro viaggio Un impegno continuo verso lo sviluppo sostenibile	9
1.1 Il nostro business, la nostra storia	11
1.2 Siamo una B Corp	21
1.3 Analisi di Materialità	37
1.4 Coinvolgimento dei nostri stakeholder	47
1.5 Sostenibilità: il cuore della nostra strategia	57
2. Governance e integrità Guidare il futuro come B Corp	63
2.1 Governance sostenibile	71
2.2 Integrità, lealtà e correttezza	75
3. Persone e comunità La chiave del nostro successo	85
3.1 Persone al centro: le risorse che ci stanno più a cuore	87
3.2 Conoscenza come motore del progresso	99
3.3 Relazioni sindacali e tutela dei collaboratori	105
3.4 Iniziative di welfare per il benessere delle nostre persone	111
3.5 Sicurezza dei nostri collaboratori	119
3.6 Sostegno alla catena del valore	131
3.7 Presenza globale, impegno locale	137
4. Il nostro impatto Prodotti e servizi per un domani migliore	147
4.1 Qualità e sostenibilità dei nostri prodotti	149
4.1.1 Certificazioni di prodotto	157
4.1.2 Attenzione al cliente	163
4.2 Produzione e ambiente: progettare per proteggere	169
4.2.1 Utilizzo di risorse energetiche	173
4.2.2 Emissioni GHG	179
4.2.3 Valutazione dei rischi climatici	185
4.2.4 Logistica responsabile	191
4.2.5 Futuro circolare	197
4.2.6 Biodiversità, risorse idriche ed emissioni in atmosfera	205
Annex	215

Il nostro percorso condiviso per un futuro sostenibile

Il 2024 è stato un anno ricco di sfide, trasformazioni e opportunità che ci hanno spinto a riflettere sul ruolo che un'azienda come la nostra è chiamata a svolgere oggi. La sostenibilità per noi di Kerakoll non è mai stata una scelta accessoria o una mera conformità normativa: è un impegno tangibile verso le persone, l'ambiente e il futuro.

Con questo Report di Sostenibilità, Kerakoll racconta un percorso fatto di visione, obiettivi e azioni. Un cammino che prende forma nelle attività quotidiane e si traduce in una progettualità concreta, capace di coinvolgere ogni funzione aziendale e generare un impatto positivo e duraturo. Si tratta di uno strumento di rendicontazione, ma anche di orientamento: un documento che ci permette di condividere in modo trasparente i nostri progressi, riflettere sulle criticità e tracciare una roadmap evolutiva fondata sull'ascolto, sulla misurazione e sul miglioramento continuo.

La nostra attenzione all'ambiente si manifesta nella volontà di ridurre gli impatti lungo tutta la filiera: dai processi produttivi alle scelte progettuali, dall'uso delle risorse naturali alla gestione responsabile dell'energia e dei rifiuti. Il nostro piano di decarbonizzazione è proseguito nel 2024, con l'adozione di nuovi strumenti di misurazione e strategie per ridurre le emissioni climalteranti, valorizzando l'adozione di modelli circolari e l'impiego di materie prime più sostenibili. Continuiamo a investire in ricerca, innovazione e infrastrutture, con l'obiettivo di attuare un modello industriale sempre più resiliente, efficiente e responsabile.

La sostenibilità per Kerakoll si realizza anche e soprattutto attraverso le persone. Ogni giorno lavoriamo per promuovere ambienti di lavoro sicuri, inclusivi e stimolanti, in cui i nostri collaboratori possano crescere professionalmente e umanamente. La tutela della salute e della sicurezza, la valorizzazione delle diversità, il welfare aziendale, la formazione continua: sono questi alcuni dei pilastri del nostro impegno verso chi rende possibile, con il proprio contributo quotidiano, il successo e lo sviluppo del nostro Gruppo.

A ciò si affianca l'attenzione per le comunità in cui operiamo, che si traduce in progetti e iniziative a sostegno della cultura, dell'educazione, dello sport e del benessere. Vogliamo essere parte attiva di un cambiamento che si fonda su connessioni autentiche con il territorio e la società.

Crediamo che le imprese abbiano una responsabilità più ampia, che va oltre la generazione di profitto: custodire il presente e costruire un domani in cui sviluppo, innovazione e rispetto per le persone e per il pianeta possano coesistere in modo armonico.

Ci auguriamo che il nostro impegno possa essere fonte di ispirazione e dialogo con tutti i nostri stakeholder, e che il percorso intrapreso generi valore condiviso.

Buona lettura,

Fabio Sghedoni
Vice Presidente Kerakoll Group



Building Better Together

Fare impresa in modo responsabile

LE NOSTRE PERFORMANCE



Environmental

92

certificazioni
EPD*

+22%

materia prima riciclata
pre-consumo**



Social

98%

collaboratori con
contratto a tempo
indeterminato*

30%

Manager
donne*



Governance

15%

remunerazione variabile
legata a obiettivi di
sostenibilità*

Oltre il

50%

spend COGS con
scorecard EcoVadis
attiva*

Kerakoll si impegna ogni giorno per un futuro più sostenibile, unendo innovazione e responsabilità. Con progetti concreti per l'ambiente e la comunità, investe in tecnologie a impatto positivo, economia circolare e soluzioni che rispettano il territorio. È un percorso guidato da passione, attenzione al cliente e cura per il pianeta, per costruire luoghi migliori in cui vivere.

Oltre

16.000

mezzi pesanti sottratti
alla rete stradale*

Oltre

29.000

ore di formazione
erogata*

Oltre

600

prodotti certificati/
marcati*

* I valori espressi rappresentano la situazione rilevata al 31 dicembre 2024.

** I valori espressi si riferiscono al periodo compreso tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024, rispetto all'anno precedente.

1

Il nostro viaggio

Un impegno continuo verso
lo sviluppo sostenibile





1.1

Il nostro business, la nostra storia



Il nostro business, la nostra storia

Dal 1968 a oggi, costruiamo luoghi migliori in cui vivere, con la stessa passione di sempre.

Kerakoll Group è una realtà multinazionale attiva nel settore dell'edilizia, con una visione orientata alla sostenibilità e all'innovazione, che offre soluzioni integrate per creare luoghi migliori in cui vivere. Dopo la trasformazione in Società Benefit nel 2021, due anni dopo Kerakoll ha ottenuto la certificazione B Corp¹, entrando così a far parte di un movimento globale di leader catalizzatori di cambiamento positivo.

Fondata nel 1968, dall'intuizione di Romano Sghedoni, nel cuore del distretto ceramico di Sassuolo (MO), l'azienda ha fatto il suo ingresso nel mercato con la produzione di adesivi per piastrelle. Oggi opera attraverso tre Business Unit, focalizzate nel mondo della Posa, dell'Edilizia e delle Superfici.

¹ La Certificazione B Corporation è un marchio concesso da B Lab, ente privato non profit, alle aziende che, attraverso il B Impact Assessment (BIA), dimostrano elevate performance in ambito sociale, ambientale, di responsabilità e trasparenza. Si precisa che B Lab non è un organismo di valutazione della conformità secondo il Regolamento (UE) n. 765/2008, né un organismo di normazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 1025/2012. I criteri del BIA sono infatti autonomi e distinti rispetto agli standard armonizzati (come le norme ISO) e non sono ratificati da istituzioni pubbliche nazionali o europee.



Il nostro business, la nostra storia

“Ricordo ancora i tanti che non ci credevano. Una decina d’anni dopo ho inventato un prodotto che ha rappresentato la fortuna dell’azienda.”

Romano Sghedoni

Fondatore e Presidente Kerakoll Group

La storia di Romano Sghedoni, fondatore e attuale Presidente di Kerakoll, è quella di un visionario con una forte passione per l’innovazione: ha saputo costruire un business di successo che oggi impiega oltre 2.300 persone, dislocate su 3 continenti, in 9 fusi orari.

Dopo aver lavorato nella mesticheria del fratello e aver scoperto, quasi per caso, il potenziale degli adesivi per piastrelle, Sghedoni ha lanciato un’impresa che è diventata sinonimo di qualità e sostenibilità nel settore edilizio.

Da piccola impresa di adesivi a top player dell’edilizia, la storia di Kerakoll è un esempio di successo e innovazione.

Collaboratori diretti



1.990 (2023)

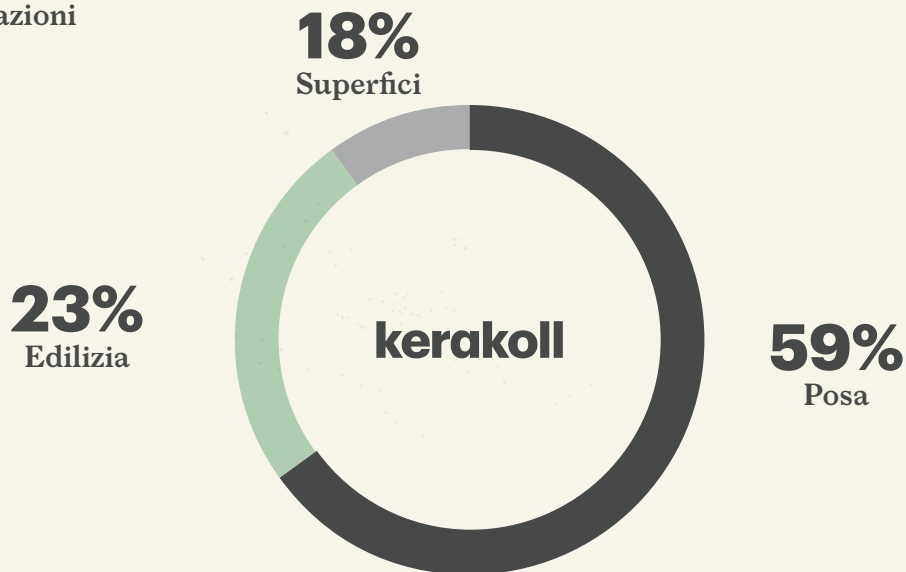
2.127 (2024)

Nota I valori sono riportati al 31/12/2024.

Aree di Business

713 mln/euro

Ricavi consolidati
delle vendite
e delle prestazioni
di servizi



Presenza globale

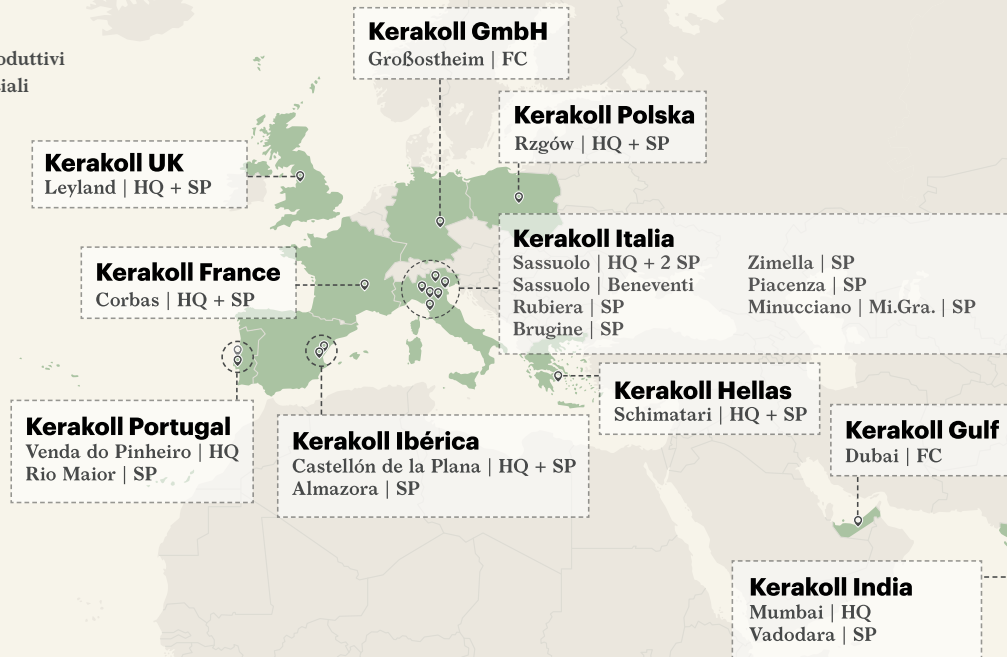
Il processo di progressiva internazionalizzazione ci ha portato ad essere presenti direttamente in 11 paesi, con 18 stabilimenti produttivi.

Legenda:

HQ Headquarter

SP Stabilimenti produttivi

FC Filiali commerciali



46%
Estero

% REV

54%
Italia

Kerakoll do Brasil

San Paolo | HQ
Charqueada | SP
Jundiaí | SP
Marialva | SP

Milestone



1968

Romano Sghedoni, a soli 30 anni, fonda Kerakoll a Sassuolo (MO), entrando nel mondo degli adesivi per piastrelle.

1970

Aprire il primo stabilimento produttivo a Sassuolo, oggi riconvertito in showroom.

Anni '90

Aprono due stabilimenti a Sassuolo, ancora oggi in funzione.

Kerakoll entra nel mondo delle costruzioni.



1997

Viene inaugurato il primo stabilimento in Spagna.

2000

Viene acquisita SLC con sede a Brugine (PD), azienda attiva nella produzione di prodotti per la posa e finitura di parquet e per la posa di resilienti e tessili.

2001

Mi.Gra. con sede a Minucciano (LU), specializzata nel recupero di residui minerali di marmo, entra a far parte di Kerakoll.

2002

Aprire lo stabilimento in Polonia.



2004

Aprire lo stabilimento in Grecia.

2005

Kerakoll acquisisce la società di trasporti Beneventi.

2006

Kerakoll acquisisce Rankover con sede a Zimella (VR), attiva nella formulazione, produzione e sviluppo di pitture, ed entra nel mondo della decorazione.

2008

Aprire il secondo stabilimento in Spagna.

2010

Kerakoll diventa The GreenBuilding Company.



2013

Viene inaugurato il Kerakoll GreenLab.

2014

Aprire lo stabilimento in India.

2015

Entra a far parte del Gruppo Kerakoll la divisione di Olin (Francia) specializzata in sigillanti.

2017

Kerakoll acquisisce Tilemaster Adhesives (UK), per la produzione e commercializzazione di sistemi di posa ceramica e pietre.

2018

Kerakoll finalizza l'acquisizione di Cimentolit (Brasile), per la produzione e la vendita di materiali per la posa di ceramica e pietre.



2021

Kerakoll Spa adotta lo status di Società Benefit.

Aprire lo stabilimento in Portogallo.



2023

Kerakoll ottiene la certificazione B Corp e avvia i lavori di ampliamento del polo produttivo di Sassuolo.

2024

Mi.Gra. diventa Società Benefit.



1.2

**Siamo una
B Corp**

Siamo una B Corp

“Il mondo con le sue esigenze sta cambiando velocemente e l’adeguarsi al cambiamento o anticiparlo significa generare qualità sostenibile con la massima attenzione a chi verrà dopo di noi.”

Fabio Sghedoni

Vice Presidente Kerakoll Group

Nel 2023 Kerakoll ha ottenuto la certificazione B Corp, consolidando il percorso intrapreso con la trasformazione in Società Benefit nel 2021. Questo riconoscimento, ottenuto grazie allo sforzo congiunto di tutte le persone appartenenti agli 11 paesi del Gruppo, colloca l’azienda all’interno di un movimento globale di imprese che perseguono obiettivi economici, generando, allo stesso tempo, un impatto sociale e ambientale positivo. L’integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale non rappresenta solo un impegno etico, ma un principio guida che orienta le scelte di governance, i modelli operativi e le relazioni con stakeholder, collaboratori e comunità.

L’analisi BIA (B Impact Assessment) si basa su un questionario dettagliato che include circa 200 domande relative alle politiche, ai processi e alle performance aziendali in cinque aree di impatto. Il punteggio finale, espresso su una scala da 0 a 200, consente di confrontare i risultati con un benchmark globale e di individuare possibili margini di miglioramento. Per ottenere la certificazione B Corp, un’azienda deve raggiungere un punteggio minimo di 80 punti e sottoporsi a un rigoroso processo di revisione condotto dall’ente internazionale B Lab, che verifica la veridicità delle dichiarazioni fornite e il livello di allineamento agli standard richiesti.

Il riconoscimento B Corp costituisce per Kerakoll un metodo di lavoro quotidiano, andando oltre la sostenibilità come semplice obiettivo. Grazie al monitoraggio costante delle proprie prestazioni e all'individuazione di aree di miglioramento, l'azienda si impegna volontariamente a rafforzare il proprio impatto positivo in modo sistematico e a favorire un cambiamento concreto nel settore edilizio, contribuendo alla costruzione di un futuro più equo e sostenibile.

L'industria delle costruzioni, infatti, è una delle più impattanti dal punto di vista ambientale, responsabile del 37% delle emissioni globali². Circa il 10% di queste emissioni sono legate alla costruzione degli edifici, mentre il resto è associato al loro utilizzo. Il settore dell'edilizia affronta enormi sfide di transizione che coinvolgono materiali, soluzioni e processi, dalla progettazione alla manutenzione.

Per affrontare queste sfide, è necessario un continuo sforzo di innovazione e ricerca per sviluppare soluzioni e servizi che rendano le strutture più efficienti e sostenibili. Diventare B Corp è un passo volontario: si sceglie di adottare un paradigma di business rigenerativo, lavorando su tutti gli impatti dell'azienda e seguendo le best practice del settore.

Con questo cambio di governance, Kerakoll mira a creare luoghi migliori per la vita delle persone, collaborando con chi condivide la passione per l'eccellenza e l'impegno verso una gestione responsabile, sostenibile e trasparente.

² Per maggiori informazioni si rimanda al Global Status Report for Buildings and Construction | UNEP - UN Environment Programme.

Siamo una B Corp

Essere B Corp per Kerakoll significa agire concretamente sia verso l'interno...



Andare oltre i risultati economici

Fissare degli obiettivi a beneficio dell'ambiente e delle comunità, monitorandoli anno dopo anno.



Inquinare meno con il trasporto intermodale

Utilizzare mezzi di trasporto alternativi, come quello ferroviario, per ridurre l'inquinamento legato alla logistica su gomma.



Stare bene insieme

Costruire un ambiente lavorativo che favorisca la collaborazione, la trasparenza e l'appartenenza.



Premiare il merito di ognuno

Assicurare una cultura interna basata sul merito, che garantisca la crescita professionale delle persone.



Assicurare equità

Garantire un adeguato tenore di vita alle nostre persone e alle loro famiglie, indipendentemente dal Paese in cui vivono.

che l'esterno.



Restituire alla comunità

Incrementare costantemente il nostro impegno civico, supportando enti non profit che operano sul territorio e sulle comunità.



Fare la differenza insieme

Condividere, tramite un Codice di Condotta, i criteri di performance sociale e ambientale, ai quali ci aspettiamo che ogni nostro partner aderisca ogni giorno.



Pensare alle persone

Sviluppare sempre più prodotti con formulazioni a base acqua e a basso contenuto di sostanze nocive per le persone.



Pensare al pianeta

Progettare avendo cura del pianeta, monitorando i prodotti e lavorando incessantemente per migliorare l'impatto che hanno sulla natura.



Ripristinare, non distruggere

Ridurre il consumo delle risorse naturali, ricorrendo quando possibile all'uso di scarti di lavorazione. Siamo impegnati nel ripristino paesaggistico e adottiamo energia da fonti rinnovabili nelle nostre sedi.



Sostenibilità come responsabilità

Per garantire una gestione responsabile e misurabile del proprio impatto, Kerakoll ha adottato il BIA, uno degli strumenti più autorevoli a livello internazionale per la valutazione delle performance di sostenibilità aziendale. Il BIA è sviluppato da B Lab, l'ente certificatore delle B Corp, e consente di misurare e monitorare il contributo positivo di un'azienda su cinque aree chiave:

Governance: valuta il livello di trasparenza, etica e responsabilità aziendale, analizzando la capacità dell'impresa di integrare obiettivi sociali e ambientali nel proprio modello di business. La sezione include anche il grado di coinvolgimento degli stakeholder e l'impegno nel proteggere la mission aziendale attraverso strumenti come lo statuto di Società Benefit;

Lavoratori: misura l'impegno dell'azienda nel garantire condizioni di lavoro sicure, inclusive e stimolanti, attraverso iniziative dedicate alla salute e alla sicurezza, programmi di formazione e sviluppo professionale, politiche di equità retributiva e coinvolgimento dei dipendenti;

Comunità: analizza il ruolo dell'impresa nella creazione di valore per il territorio e la società, considerando aspetti come la diversità e l'inclusione, la gestione responsabile della supply chain e il contributo economico alle comunità locali;

Ambiente: valuta le pratiche aziendali in termini di gestione delle risorse naturali, riduzione delle emissioni e strategie per il cambiamento climatico. Vengono considerati sia gli impatti diretti delle attività produttive che quelli della catena di fornitura e dei prodotti;

Clients: verifica l'impegno dell'azienda nel fornire prodotti e servizi sostenibili, attraverso parametri legati alla sicurezza, alla qualità e all'etica commerciale, con particolare attenzione all'impatto positivo generato dai propri prodotti sul benessere delle persone e dell'ambiente.

Building Better Together

Il Manifesto

Building Better Together rappresenta il Manifesto che traccia il percorso che Kerakoll intende seguire per realizzare la propria Ambition, ovvero diventare una piattaforma di fiducia, eccellenza ed efficienza nel mondo delle costruzioni. Questo concetto guida le iniziative del brand in tre direzioni principali:

Building: ispirare una nuova cultura dell'abitare, stimolando idee innovative che vadano oltre il semplice utilizzo dei materiali da costruzione e posizionando Kerakoll in un contesto più ampio, capace di generare benessere e migliorare la qualità della vita;

Better: promuovere l'eccellenza nella ricerca e nello sviluppo per progettare spazi più sicuri, salubri e sostenibili, senza rinunciare all'estetica e all'attenzione per i dettagli. Questo significa valorizzare il sapere artigianale e migliorare l'efficienza del settore edilizio, contribuendo a una trasformazione positiva dell'intero comparto;

Together: rafforzare le relazioni e la fiducia nel brand, incentivando la collaborazione tra diversi attori della filiera e creando connessioni più profonde. Adottare un linguaggio inclusivo e promuovere il coinvolgimento attivo delle comunità di riferimento sono elementi chiave del Manifesto di Kerakoll.

Building Better Together non è solo un motto, ma una vera e propria traiettoria strategica, che accompagna Kerakoll nelle scelte future e nella definizione di iniziative capaci di tradurre questi principi in azioni concrete.



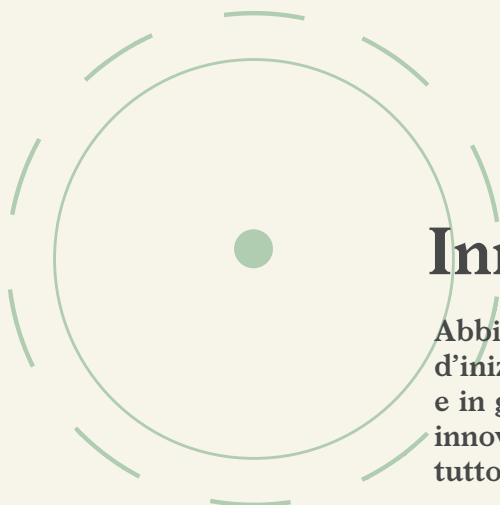
La nostra Vision

“Alla base del nostro sviluppo c’è l’idea di costruire luoghi migliori in cui vivere assieme ai nostri partner, con cui condividiamo la passione per l’eccellenza e per le cose belle e fatte bene. Attraverso la nostra offerta integrata di prodotti e servizi, vogliamo essere una piattaforma di fiducia, efficienza ed eccellenza nell’industria dell’edilizia. Lavoriamo con i migliori professionisti per offrire soluzioni costruttive durevoli, efficienti dal punto di vista energetico, sicure, ma anche salubri e belle per coloro che abitano e vivono gli edifici.”

Romano, Fabio ed Emilia Sghedoni
Azionisti di Kerakoll Group

I nostri Valori

In Kerakoll si collabora con passione e si agisce con trasparenza, consapevoli dell'impatto che ogni azione quotidiana, individuale o collettiva, ha sul mondo. Questi sono i valori che compongono la filosofia aziendale:



Innovativi

Abbiamo idee e spirito d'iniziativa, siamo creativi e in grado di portare innovazione e inventiva in tutto ciò che facciamo.

Responsabili

Siamo attenti, responsabili e agiamo con lealtà e correttezza per promuovere un nuovo modello di sviluppo, capace di perseguire crescita economica, benessere, qualità della vita e tutela ambientale.





Dinamici

Siamo persone entusiaste con una passione per l'eccellenza e la leadership. Siamo dinamici e veloci nelle decisioni, flessibili e capaci di adattarci ai cambiamenti.



In contatto

Siamo orientati al mercato, convinti che le idee migliori arrivino dagli stakeholder, con cui siamo in contatto per ascoltarne le esigenze e trasformarle così in risposte e soluzioni.



Veri

Abbiamo una mentalità giovane e flessibile; siamo aperti, trasparenti e autentici. Amiamo lavorare con umiltà, spirito imprenditoriale e determinazione, sempre nella logica del team.

**Mettiamo
in contatto
pensatori e creatori
appassionati
per costruire
luoghi migliori
in cui vivere.**

Siamo una B Corp

Il nostro Purpose

Kerakoll si pone come punto d'incontro di persone accomunate dalla passione per il proprio lavoro, con l'obiettivo di creare luoghi migliori in cui vivere.

Collaboratori, architetti, ingegneri, artigiani e utenti finali che collaborano ogni giorno per sviluppare e realizzare idee e soluzioni innovative.

Grazie all'impegno costante nella ricerca, Kerakoll promuove la valorizzazione della qualità della vita, migliorando la sicurezza, il comfort e l'estetica degli spazi.





1.3

Analisi di Materialità

Il coinvolgimento dei nostri stakeholder e l'Analisi di Materialità

Nel 2024 abbiamo svolto l'Analisi di Materialità (o Rilevanza) in conformità con le richieste introdotte dai GRI Universal Standards 2021, e in particolare dallo Standard GRI 3 – Material Topics. L'Analisi di Materialità è basata sul concetto di impatti, attuali e potenziali, generati sull'economia, sulle persone e sull'ambiente verso il contesto esterno, "Impact materiality", connessi alle attività, ai prodotti e ai servizi di Kerakoll e della filiera.

L'analisi condotta ha permesso di identificare gli aspetti prioritari, tenendo in considerazione sia la strategia, il purpose e i valori, sia l'importanza per i nostri stakeholder interni ed esterni di riferimento³.

Questo approccio si propone di indirizzare le strategie aziendali verso la sostenibilità e la creazione di valore nel lungo termine, oltre che di migliorare la comunicazione e la trasparenza dei risultati aziendali.

Metodologia Analisi di Materialità

Il Report è redatto in conformità agli Standard GRI 3 – Material Topics, una guida per identificare i "temi materiali", definiti come gli aspetti che comportano gli impatti aziendali più significativi. Superando il concetto di matrice, i "temi materiali" vengono, quindi, riportati in una lista, divisa in macrocategorie, che li classifica in ordine di priorità e secondo la soglia fissata per il reporting.

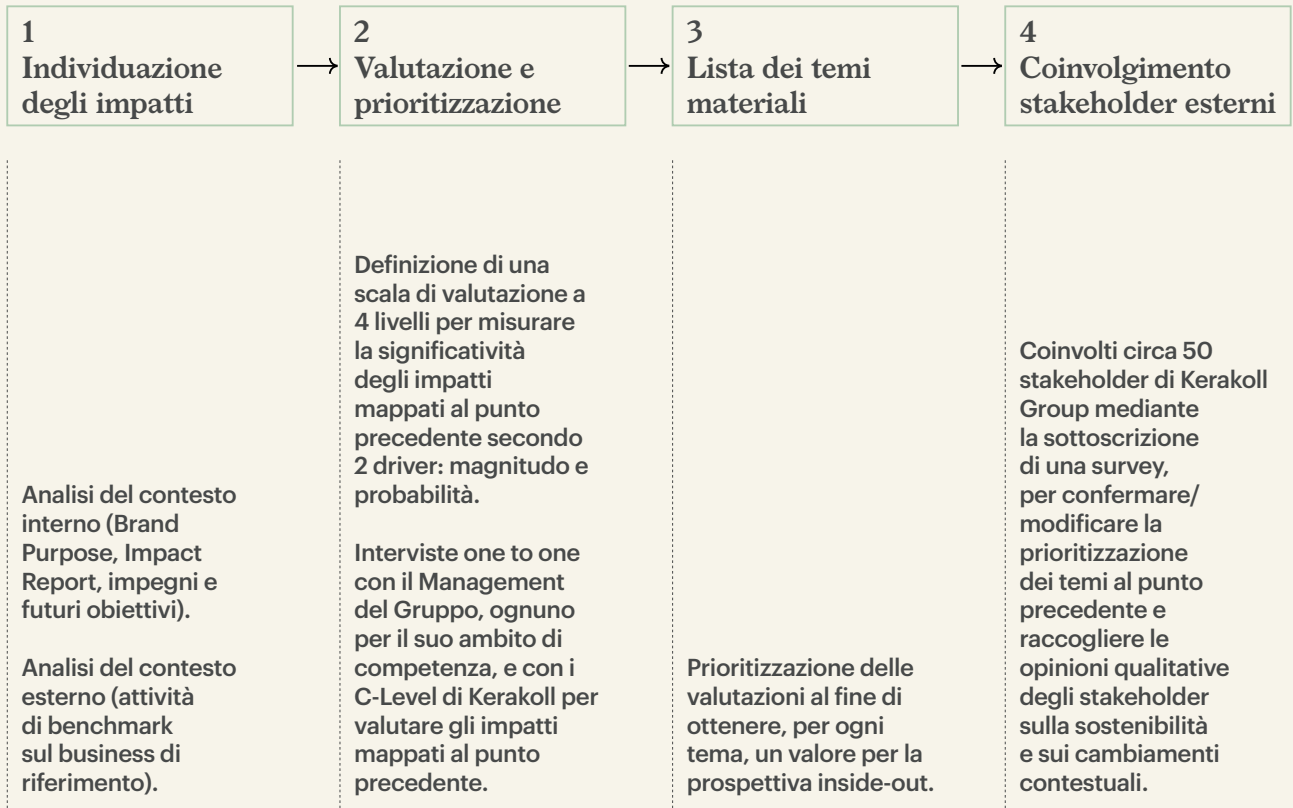
³ Gli stakeholder coinvolti nell'Analisi di Materialità sono i seguenti: collaboratori Kerakoll Group, fornitori, clienti, media e comunità locali.

Obiettivo

Abbiamo condotto l'Analisi di Materialità per mappare e comprendere a fondo i nostri impatti più rilevanti sulle persone e sull'ambiente.

In particolare, l'approccio adottato prevede un processo a quattro step:

Attività



Output Analisi di Materialità

L'Analisi di Materialità ha determinato la rilevanza diretta⁴ e/o indiretta⁵ dei seguenti temi: Cambiamento climatico, Inquinamento, Acqua e risorse marine, Uso delle risorse ed economia circolare, Biodiversità ed ecosistemi, Forza lavoro propria, Lavoratori nella catena del valore, Comunità interessate, Consumatori e Utilizzatori finali, Condotta dell'impresa.

Per identificare quali temi siano rilevanti per il nostro business, sono state condotte interviste one to one nelle quali i partecipanti hanno espresso una valutazione degli impatti sulla base di magnitudo e probabilità. È stata poi elaborata una lista prioritaria dei temi materiali, che è stata presentata alle prime linee aziendali.

In preparazione all'implementazione della Direttiva Europea sul Corporate Sustainability Reporting (CSRD), il Gruppo ha attualmente avviato un importante percorso di adeguamento ai nuovi requisiti di rendicontazione con riferimento alla presente Analisi.

A seguire si riportano gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, identificati che possono influenzare la creazione di valore aziendale.

⁴ Per le Operazioni del Gruppo Kerakoll.

⁵ Per la Catena del valore del Gruppo Kerakoll.

Cambiamento climatico

ESRS E1 E1

Il cambiamento climatico rappresenta una delle nostre principali sfide. Le emissioni di CO₂ derivanti dalla catena del valore (Scope 3) e il consumo energetico sono i principali impatti ambientali che affrontiamo.



Inquinamento

ESRS E2 E2

L'inquinamento, con le emissioni di polveri e di VOC (Composti Organici Volatili), è stato identificato come impatto rilevante, anche se non predominante nel nostro business, a seguito della valutazione attribuita dai C-Level.



Acqua e risorse marine

ESRS E3 E3

L'acqua e le risorse marine sono un tema materiale rispetto alle nostre operazioni indirette, generate dalla catena del valore. In particolare, un impatto rilevante, seppur non particolarmente significativo, è legato al consumo di acqua a usi civili, specialmente nelle aree a stress idrico.



Analisi di Materialità

Biodiversità ed ecosistemi

ESRS E4 E4

La tutela della biodiversità e degli ecosistemi è un tema materiale per le nostre operazioni indirette, generate dalla catena del valore. Un impatto positivo rilevante in termini di biodiversità ed ecosistemi è rappresentato dalle attività di Mi.Gra., società appartenente al Gruppo, che porta avanti progetti di economia circolare tramite la pulizia e il recupero dei ravaneti.



Economia circolare

ESRS E5 E5

Abbiamo un impatto significativo sull'economia circolare in termini di uso di risorse naturali. Ci impegnamo a utilizzare in modo efficiente e a recuperare gli scarti di produzione, per ridurre i rifiuti e l'impronta ecologica delle nostre operazioni.



Forza lavoro propria e lavoratori nella catena del valore

ESRS S1 e S2 S1 S2

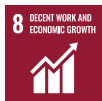
Gli impatti relativi ai lavoratori coinvolgono direttamente migliaia di persone. Oltre ai collaboratori diretti, il nostro impegno per i diritti umani si estende alla forza lavoro nelle nostre catene del valore upstream e downstream. Garantiamo un ambiente di lavoro sicuro, salutare, inclusivo e paritario, assicurando opportunità professionali e meccanismi di reclamo efficaci e prevenendo il lavoro minorile e forzato in tutta la filiera.



Comunità interessate

ESRS S3 S3

Un aspetto significativo e distintivo del nostro impatto è l'impegno nel coinvolgimento delle comunità, evidenziato da diverse iniziative. Questi sforzi non si limitano ai confini nazionali, ma ciascuno degli 11 paesi del Gruppo promuove e sostiene iniziative benefiche e solidali legate al territorio in cui è inserito.



Consumatori e utilizzatori finali

ESRS S4 S4

Il nostro impegno verso i consumatori e gli utilizzatori finali si riflette in vari aspetti cruciali. Riduciamo l'impatto sulla salute pubblica formulando prodotti con materiali chimici a basso rischio e miglioriamo l'esperienza del cliente fornendo informazioni dettagliate e gestendo efficacemente i reclami.



Condotta aziendale

ESRS G1 G1

Tra i nostri principali impatti positivi in termini di governance rientra il canale di whistleblowing che permette di segnalare comportamenti non etici o illegali, promuovendo trasparenza e responsabilità nel nostro ambiente di lavoro.













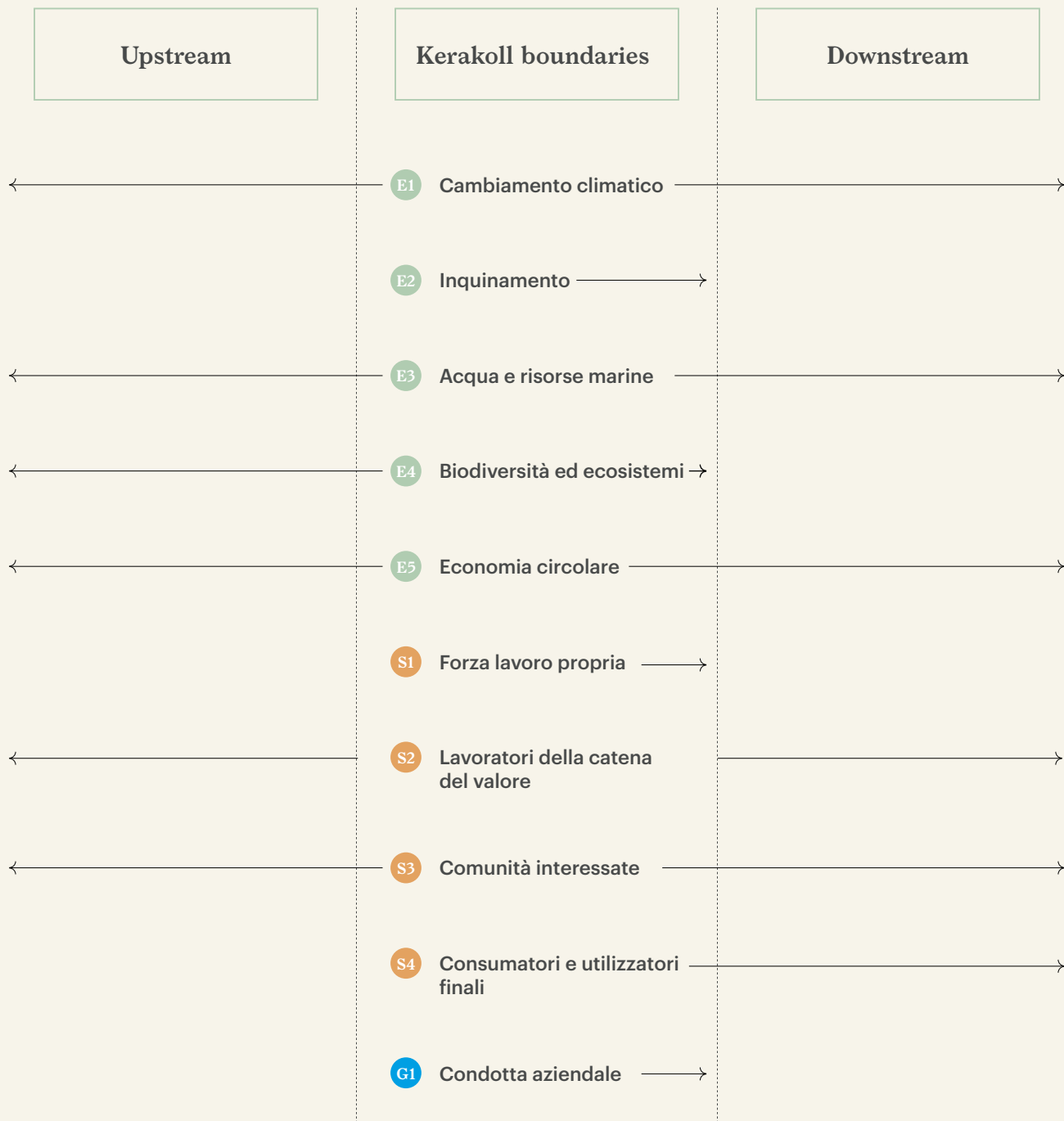
Perimetro dei temi materiali

Gli impatti legati ai temi materiali possono influenzare sia le nostre operazioni (impatti diretti) che la nostra catena del valore (impatti indiretti), comportando effetti positivi e negativi sull'ambiente e sulle persone.

A fianco, riportiamo il perimetro di ciascun tema materiale.

Legenda

-  E1 Cambiamento climatico
-  E2 Inquinamento
-  E3 Acqua e risorse marine
-  E4 Biodiversità ed ecosistemi
-  E5 Economia circolare
-  S1 Forza lavoro propria
-  S2 Lavoratori della catena del valore
-  S3 Comunità interessate
-  S4 Consumatori e utilizzatori finali
-  G1 Condotta aziendale



kerakoll



1.4

Coinvolgimento dei nostri stakeholder



L'importanza del coinvolgimento

In un contesto aziendale in continua evoluzione, la valorizzazione dei rapporti con gli stakeholder si configura come un pilastro strategico indispensabile per orientare le decisioni e stimolare lo sviluppo dell'impresa. Gli stakeholder sono tutte le parti interessate che, interagendo direttamente o indirettamente con l'impresa, contribuiscono in maniera determinante al suo successo e, al contempo, ne sono influenzate. Si tratta di un insieme eterogeneo che comprende, tra gli altri, collaboratori, clienti, fornitori, comunità locali e partner istituzionali, ciascuno dei quali apporta una visione e competenze specifiche.

Il loro coinvolgimento attivo permette di instaurare un dialogo costante e trasparente, essenziale per identificare esigenze, interessi e aspettative, contribuendo così alla definizione di strategie orientate al benessere collettivo. Questa comunicazione, improntata alla chiarezza e all'onestà, facilita un processo di miglioramento reciproco e di generazione di valore lungo l'intera filiera.

Integrare il contributo di tutti gli stakeholder non solo rafforza la coesione interna ed esterna dell'organizzazione, ma rappresenta anche il presupposto per una crescita sostenibile e duratura, in cui obiettivi economici e responsabilità sociale si coniugano in un percorso di sviluppo continuo.

Nel corso del 2024, il coinvolgimento degli stakeholder di Kerakoll è stato attuato anche attraverso un piano strutturato di Stakeholder Engagement, rafforzando ulteriormente il dialogo e la collaborazione su cui si fonda la crescita aziendale.

Coinvolgimento dei nostri stakeholder

Stakeholder Engagement Plan

Il Piano di Stakeholder Engagement adottato da Kerakoll, condiviso e approvato da tutte le funzioni aziendali coinvolte e dallo Steering Committee⁶, ha l'obiettivo di integrare le prospettive di tutti i portatori di interesse interni ed esterni nel processo decisionale e strategico.

Il progetto di Stakeholder Engagement ha coinvolto le principali categorie di riferimento del Gruppo attraverso un approccio strutturato e articolato nelle seguenti fasi:

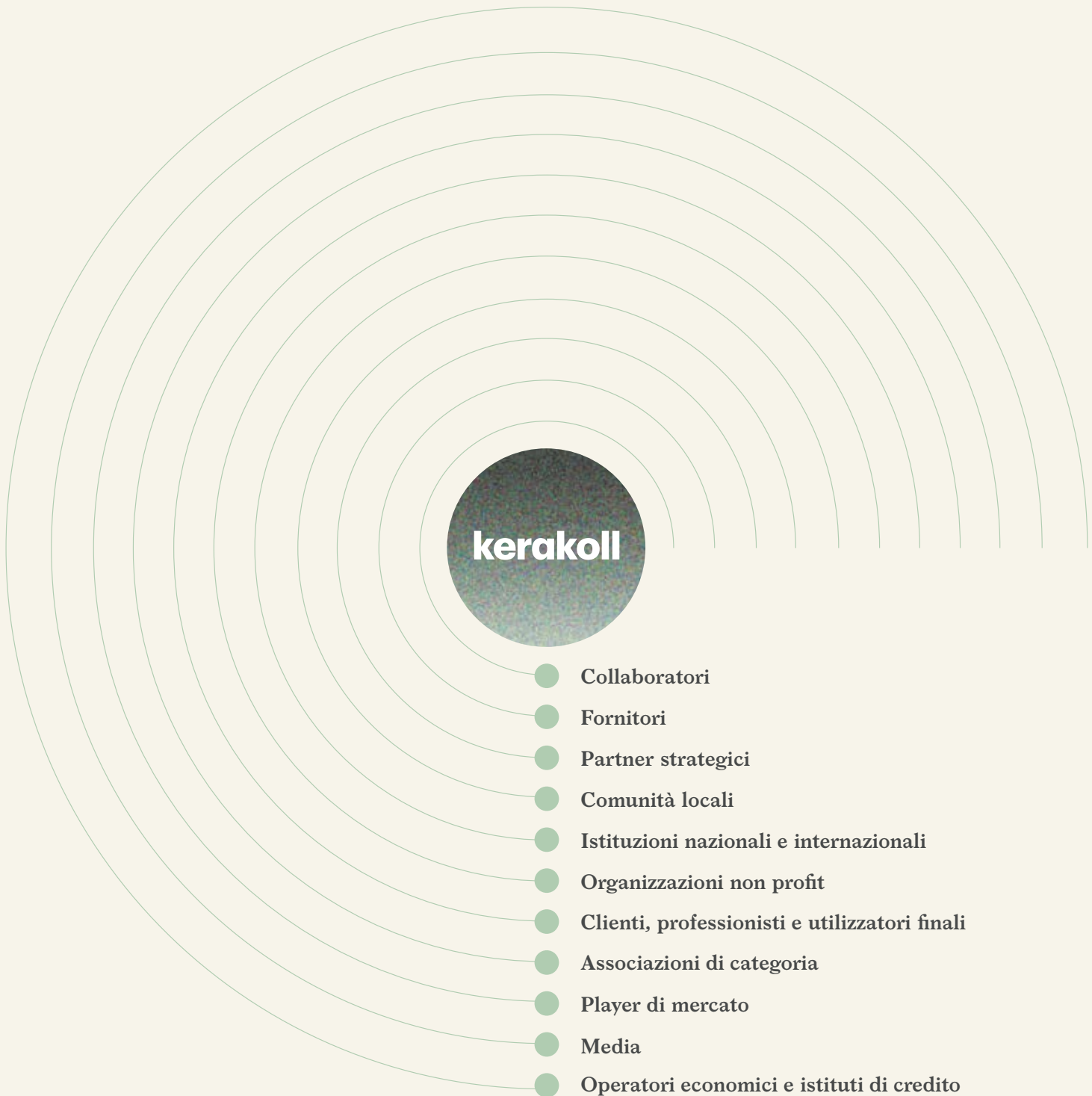
- Mapping: mappatura dell'ecosistema degli stakeholder di Kerakoll;
- Prioritizzazione: definizione della Temperature Matrix per identificare gli stakeholder di maggiore rilevanza;
- Material Topics: individuazione dei temi materiali per l'azienda;
- Selezione ed Engagement: coinvolgimento degli stakeholder prioritari, individuati come hotspot nella Temperature Matrix, per approfondire le questioni critiche;
- Stakeholder Engagement Plan: elaborazione di un piano d'azione dettagliato.

Le informazioni raccolte hanno rappresentato la base per la definizione di un piano di engagement che, nel corso del 2024, ha iniziato a tradursi in azioni concrete e che prevede ulteriori sviluppi nel piano previsto per il 2025.

Nell'ambito dello Stakeholder Engagement Plan, l'azienda ha inviato, inoltre, un questionario a circa 50 stakeholder, con l'obiettivo di integrare l'Analisi di Materialità (per un maggiore dettaglio si rimanda al capitolo dedicato "Analisi di Materialità"). L'indagine ha permesso di raccogliere contributi qualitativi, suggerimenti strategici e di confermare o aggiornare la gerarchia dei temi materiali, garantendo un allineamento sempre più sinergico tra le priorità aziendali e le aspettative degli stakeholder.

⁶ Lo Steering Committee è un organismo di supervisione incaricato di monitorare e orientare l'andamento dei progetti chiave all'interno dell'organizzazione. Composto dal CEO e dai dirigenti delle principali aree aziendali, si riunisce con cadenza periodica per valutare i progressi e fornire indirizzi strategici.

Le principali categorie di stakeholder



Tipologie e modalità di coinvolgimento

Per ciascuna categoria di stakeholder illustriamo di seguito le metodologie adottate e le finalità specifiche di coinvolgimento, evidenziando come ogni iniziativa contribuisca a rafforzare il dialogo e la strategia di sostenibilità.

Collaboratori

Kerakoll riconosce le proprie persone come elemento imprescindibile per il successo aziendale e si impegna a promuovere un coinvolgimento attivo che abbraccia ogni aspetto dell'esperienza lavorativa, rafforzando la cultura aziendale e valorizzando il contributo di ogni collaboratore. Il benessere psico-fisico e la sicurezza sul lavoro rappresentano una priorità, dimostrata da iniziative come la Kerakoll Safety Week, un'occasione in cui i lavoratori possono partecipare ad attività dedicate al benessere fisico e mentale.

L'ascolto attivo e il dialogo con i collaboratori sono elementi fondamentali della strategia di engagement di Kerakoll. A tal proposito, la Brand Strength Survey (BSS) consente alle persone di esprimersi liberamente riguardo la propria esperienza in azienda, fornendo ai manager informazioni utili per attivare tavoli di lavoro finalizzati a tradurre i feedback in azioni concrete di miglioramento.

Per supportare la crescita professionale, Kerakoll ha implementato un sistema strutturato di Performance Management Process che coinvolge attivamente manager e collaboratori. Il processo inizia con la definizione congiunta di obiettivi SMART (Specific, Measurable, Achievable & Ambitious, Relevant, Time-bound) seguita da un incontro di mid-term review per valutare i progressi e, se necessario, aggiornare gli obiettivi stessi. A fine anno, ogni collaboratore completa un'autovalutazione che viene poi integrata dalla valutazione top-down del manager, per condividere il feedback complessivo e individuare le azioni di sviluppo necessarie.

L'attenzione di Kerakoll nei confronti dei propri collaboratori si estende anche alla promozione di iniziative culturali e formative, volte a rafforzare il senso di appartenenza e il legame con la comunità. I K Cultural Days offrono alle persone di Kerakoll l'opportunità di partecipare a visite in luoghi di interesse storico-culturale, mentre la partecipazione ai Career Days rappresenta un ponte tra il mondo universitario e l'azienda, creando occasioni di incontro con futuri talenti in cerca di opportunità professionali.

Il dialogo continuo con le rappresentanze sindacali, attraverso appuntamenti trimestrali, permette di raccogliere le esigenze dei lavoratori e di negoziare condizioni contrattuali migliorative rispetto agli standard previsti dall'accordo collettivo di lavoro stipulato a livello nazionale.

Le iniziative menzionate si integrano con le attività di raccolta feedback realizzate nell'ambito dell'Analisi di Materialità e del Piano di Stakeholder Engagement, confermando l'impegno di Kerakoll nel costruire un ambiente di lavoro inclusivo, responsabile e orientato al successo collettivo.

Fornitori e partner strategici

Kerakoll coinvolge attivamente i fornitori rilevanti e di servizi attraverso iniziative strutturate di ascolto e collaborazione. Nel 2024, nell'ambito del Piano di Stakeholder Engagement, l'azienda ha avviato un confronto con un gruppo eterogeneo di 20 fornitori, operanti sia in Italia che a livello internazionale, attraverso sondaggi e interviste approfondite finalizzate a raccogliere il loro punto di vista sugli impatti ambientali e sociali e a individuare opportunità di azioni congiunte, oltre a supportare l'Analisi di Materialità.

Parallelamente, attraverso la piattaforma EcoVadis, Kerakoll nel 2024 ha valutato e monitorato le performance di sostenibilità dei propri fornitori rappresentanti il 58% del COGS (Cost of Good Sold), con l'obiettivo di aumentare tale percentuale nei prossimi esercizi, contribuendo a definire in modo condiviso le priorità strategiche in ambito sociale e ambientale. L'azienda ha, inoltre, investito in programmi di formazione per lo sviluppo professionale, contribuendo alla crescita delle competenze e alla qualità della filiera.

Coinvolgimento dei nostri stakeholder

Comunità locali, istituzioni nazionali e internazionali, organizzazioni non profit

Le realtà del terzo settore, le comunità, i Comuni e le Università sono state attivamente coinvolte attraverso sondaggi e interviste nell'ambito dell'Analisi di Materialità e del Piano di Stakeholder Engagement, contribuendo così a fornire una visione integrata delle esigenze e delle dinamiche territoriali.

Clienti, professionisti e utilizzatori finali

Kerakoll ha avviato diverse iniziative riguardanti i consumatori e gli utilizzatori finali, organizzando un master program per designer, ospitando incontri e meeting con un forte focus sulla sostenibilità rivolti ai costruttori in diverse regioni. Inoltre, l'azienda ogni anno definisce un calendario di eventi volto a rafforzare le partnership e promuovere azioni congiunte tra costruttori, distributori e proprietari.

Parallelamente, imprenditori, designer, rivenditori e costruttori hanno partecipato, tramite questionari e interviste, all'Analisi di Materialità e al Piano di Stakeholder Engagement, consentendo di raccogliere preziose informazioni strategiche che orientano le scelte aziendali in linea con le esigenze del mercato e del settore.

Associazioni di categoria e player di mercato

Il dialogo con altri player si realizza attraverso la partecipazione a tavoli tecnici e normativi, che favoriscono lo scambio di best practice e contribuiscono al progresso dell'intero comparto.

Allo stesso tempo, Kerakoll partecipa attivamente a convegni ed eventi organizzati dalle associazioni di categoria del settore edilizio, contribuendo al monitoraggio delle tendenze di mercato, alle normative e alle innovazioni e promuovendo lo sviluppo sostenibile del comparto.

Media

Kerakoll utilizza canali di comunicazione autorevoli e collaborazioni strategiche con media nazionali, locali e di settore per diffondere la propria strategia ESG e aggiornamenti trasparenti sui progressi aziendali. In particolare, l'azienda nel 2024 ha comunicato il percorso che ha portato alla definizione della nuova Brand Identity e Brand Narrative, evidenziando l'integrazione nella strategia di business dei temi ESG e CSR. Tale approccio mira a consolidare la reputazione di Kerakoll come Società Benefit certificata B Corp e player internazionale, valorizzando iniziative e impegni concreti e misurabili nei confronti degli stakeholder.

Operatori economici e istituti di credito

Kerakoll mantiene un dialogo costante e trasparente con il mondo finanziario attraverso la partecipazione e l'organizzazione di eventi di networking e creando occasioni di confronto strategico. Gli incontri periodici con gli istituti di credito rappresentano un'opportunità per condividere aggiornamenti sui risultati economici, valutare le performance aziendali e analizzare l'andamento del mercato, garantendo una comunicazione chiara e proattiva.



1.5

**Sostenibilità:
il cuore della
nostra strategia**

Sostenibilità: il cuore della nostra strategia

Il Gruppo Kerakoll ha intrapreso un percorso strutturato per definire la propria strategia ESG (Environmental, Social, Governance), con l'obiettivo di rispondere in modo coerente e trasparente alle aspettative di tutte le categorie di stakeholder. Questo processo mira a rafforzare l'impegno verso la decarbonizzazione e la costruzione di una società più equa e inclusiva, attraverso obiettivi misurabili e azioni concrete.

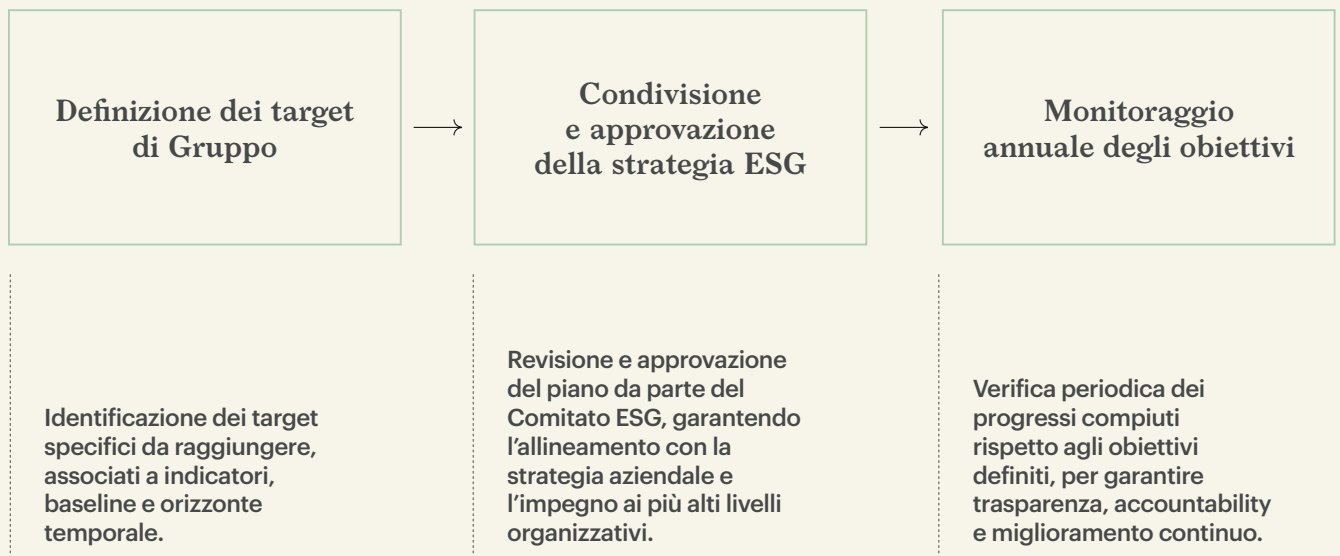
La strategia si articola in un Piano ESG, che definisce macro-obiettivi specifici, con relativi target quantitativi, orizzonti temporali di riferimento e funzioni aziendali responsabili. I punti delineati all'interno del Piano, riferiti all'arco temporale 2025-2029, derivano direttamente dai risultati dell'Analisi di Materialità, punto di partenza per l'identificazione delle tematiche più rilevanti. Per ciascuna area ritenuta significativa, sono state definite specifiche finalità denominate Strategic Priorities. Inoltre, nei casi in cui la rilevanza si limita alla catena del valore, Kerakoll ha scelto di adottare ulteriori azioni, i Further Commitments, per ampliare l'impatto positivo e la solidità delle proprie iniziative. Il Piano ESG è stato concepito come leva integrata e abilitante del Business Plan, contribuendo in modo strutturale al raggiungimento degli



obiettivi di crescita sostenibile del Gruppo: non si limita a rappresentare una dichiarazione d'intenti, ma si configura come uno strumento operativo per guidare, monitorare e comunicare in modo sistematico gli impegni e i risultati dell'azienda in ambito sostenibilità.

Il Piano è stato sviluppato grazie a un approccio partecipativo che ha coinvolto gruppi di lavoro interni, valorizzando il contributo trasversale dei diversi dipartimenti aziendali. Questo percorso ha permesso di integrare prospettive complementari e competenze tecniche eterogenee, rafforzando la coerenza e l'efficacia della strategia. Il forte coinvolgimento del Top Management e la collaborazione attiva delle principali funzioni aziendali ne fanno un progetto concreto, orientato all'integrazione della sostenibilità nel core business e nelle attività quotidiane.











La sezione seguente illustra il processo adottato da Kerakoll Group per l'elaborazione della strategia ESG. Dall'Analisi di Materialità fino alla definizione dei macro-obiettivi, lo schema mostra le fasi che hanno guidato la strutturazione del Piano.



Sostenibilità: il cuore della nostra strategia

La tabella seguente presenta la struttura del Piano ESG del Gruppo Kerakoll articolata lungo le tre dimensioni fondamentali della sostenibilità: ambientale (Environmental), sociale (Social) e di governance (Governance). Ogni macro-obiettivo è, inoltre, collegato ai temi materiali del Gruppo (per i dettagli si veda il capitolo “Analisi di Materialità”), per garantirne l’allineamento e assicurare un presidio sistematico dei principali aspetti ESG.

Legenda

-  E1 Cambiamento climatico
-  E2 Inquinamento
-  E3 Acqua e risorse marine
-  E4 Biodiversità ed ecosistemi
-  E5 Economia circolare
-  S1 Forza lavoro propria
-  S2 Lavoratori della catena del valore
-  S3 Comunità interessate
-  S4 Consumatori e utilizzatori finali
-  G1 Condotta aziendale

Ambito	Temi		Macro-obiettivi	Target Year
	Strategic Priorities	Further Commitments		
Environment	E1		Decarbonizzazione di processi e materiali	2025-2029
	E1 E5	E2 E3 E4	Ottenimento di certificazioni per migliorare le prestazioni e i processi ambientali dell'organizzazione	2028
	E3		Ottimizzazione della gestione e del riutilizzo delle risorse idriche	2025-2029
	E5		Aumento dell'uso di materiali riciclati negli imballaggi, promuovendo alternative sostenibili per ridurre l'impatto ambientale e sostenere un approccio circolare nel ciclo di vita dei prodotti	2025-2029
	E5		Promozione dell'uso di aggregati riciclati nel processo di produzione, favorendo un'economia circolare attraverso la riduzione della necessità di materiali vergini e la minimizzazione dei rifiuti nelle costruzioni	2025-2029
	E5		Miglioramento dell'integrazione di leganti con contenuto di materiali riciclati, sostenendo un approccio circolare all'approvvigionamento di materie prime e migliorando la sostenibilità dell'offerta di prodotti Kerakoll	2025-2029
	E5		Riduzione dei rifiuti conferiti in discarica	2025-2029
Social	S1		Miglioramento del benessere e della soddisfazione dei lavoratori attraverso iniziative di supporto e coinvolgimento continuo	2025-2029
	S1		Promozione di un ambiente di lavoro più inclusivo	2025-2029
	S1		Miglioramento delle competenze e della consapevolezza ESG attraverso un programma di formazione integrato	2025-2029
	S1 S2		Miglioramento della salute e della sicurezza dei collaboratori e dei lavoratori della catena del valore, migliorando i processi e le strutture e riducendo l'esposizione a sostanze pericolose	2025-2029
	S1 S3		Incoraggiamento all'impegno sociale e allo sviluppo delle competenze attraverso iniziative aziendali strutturate che favoriscano una partecipazione significativa alla crescita delle comunità	2025-2029
	S3		Sviluppo e sostegno di programmi filantropici volti a promuovere l'istruzione, l'inclusione sociale e l'empowerment delle comunità	2025-2029
	S4		Promozione dell'inclusione sociale dei consumatori e degli utenti finali attraverso l'accesso a informazioni di qualità e a strumenti di partecipazione attiva	2029
	S4	E2	Tutela della salute, sicurezza e qualità dei clienti attraverso la riduzione dei rischi chimici, l'innovazione dei prodotti e il miglioramento continuo dei processi	2029
Governance	G1 S2		Implementazione di un processo di due diligence secondo i criteri ESG	2028
	G1		Consolidamento di un modello di governance basato su trasparenza, responsabilità e sostenibilità, attraverso strumenti di compliance, diffusione della cultura etica e leadership strutturata	2025-2029

2

Governance e integrità

Guidare il futuro come B Corp





Governance e integrità

La composizione e la diversità dell'amministrazione, degli organismi di gestione e di supervisione dell'azienda riflettono un insieme di competenze multidisciplinari e di esperienze professionali.

Governance e integrità

In Kerakoll, adottiamo un sistema di amministrazione e controllo basato sul modello tradizionale, che include:

Consiglio di Amministrazione (CdA)

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della definizione della strategia aziendale e della supervisione del coordinamento dei rischi, degli impatti e delle opportunità, delle operazioni ordinarie, dell'analisi dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo nonché della più ampia verifica dell'andamento operativo. Inoltre, al CdA spetta l'approvazione dell'Analisi di Materialità. In qualità di organismo di controllo, il Consiglio effettua un costante monitoraggio dell'efficacia dei processi aziendali – inclusi quelli in ambito sostenibilità – tramite riunioni bimestrali, con possibilità di convocazioni straordinarie secondo le esigenze del Gruppo.

I flussi informativi tra il vertice aziendale e il Top Management sono costanti: l'Amministratore Delegato e le prime linee riferiscono regolarmente al CdA, anche al di fuori delle riunioni formali, garantendo un confronto continuo sull'andamento delle attività e sulla gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

Il CdA in carica è composto da cinque membri¹, tutti con un'età superiore ai 50 anni, di cui quattro con incarico esecutivo e uno indipendente non esecutivo. I membri sono stati nominati nel 2023 e resteranno in carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2025. All'interno del Consiglio, la figura dell'Amministratore Delegato riveste anche il ruolo di Delegato Ambientale, rafforzando l'impegno verso la sostenibilità e la gestione consapevole degli impatti sull'ambiente.

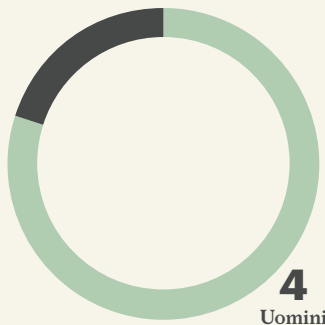
¹ In merito ad altri incarichi ricoperti, il Presidente Romano Sghedoni e il Consigliere Marco Zini svolgono la propria attività esclusivamente all'interno di Kerakoll Spa. Fabio Sghedoni ricopre numerosi incarichi nei Consigli di Amministrazione di varie società del Gruppo Kerakoll. È Consigliere e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fin-Firel Spa, Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Le Residenze Alma Mater srl, nonché Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Beneventi srl. Riveste inoltre il ruolo di Amministratore Unico e Socio Unico di Aion srl. Emilia Sghedoni è attivamente coinvolta in diverse società, oltre all'impegno nel Gruppo Kerakoll. È Consigliera di Mi.Gra. srl, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fin-Firel Spa, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Le Residenze Alma Mater srl, e Amministratrice Unica e Socia Unica di Veritas 22 srl. Umberto Nicodano, Consigliere indipendente del CdA di Kerakoll, vanta una consolidata esperienza in organi di governance di importanti aziende italiane. Attualmente, oltre alla carica ricoperta in Kerakoll, occupa ruoli analoghi in altre organizzazioni.

Dal punto di vista normativo, lo Statuto di Kerakoll Spa prevede, all'articolo 14, che la società sia amministrata, a scelta dell'assemblea ordinaria, da un amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero variabile di membri, da un minimo di tre a un massimo di nove. Gli amministratori possono anche non essere soci, durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili. L'assemblea dei soci ha facoltà di determinare il numero dei membri, la durata del mandato e di modificare la composizione del Consiglio in qualsiasi momento. In caso di cessazione della maggioranza dei componenti, l'intero Consiglio si intende dimissionario e deve essere tempestivamente rinnovato.

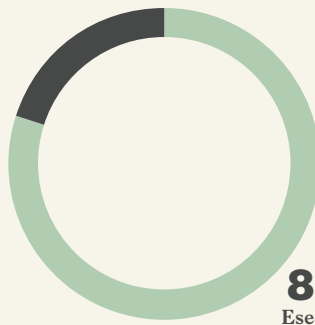
Il CdA include i membri della famiglia fondatrice Sghedoni, rappresentando direttamente gli interessi dell'azionariato. Non risultano presenti, ad oggi, gruppi sociali sottorappresentati all'interno dell'organo di governo.

Di seguito viene presentata una sintesi della composizione attuale del Consiglio di Amministrazione di Kerakoll Spa, con riferimento alla distribuzione per genere e alla distinzione tra ruoli, per offrire una panoramica chiara e immediata della struttura dell'organo di governo.

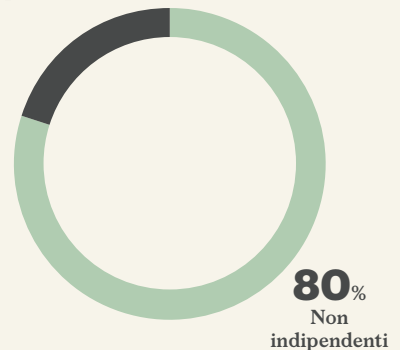
1
Donna



20%
Non esecutivi



20%
Indipendenti



Governance e integrità

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, composto da cinque sindaci non esecutivi – due dei quali supplenti, tutti di genere maschile, nominati nel 2022 e in carica fino all’approvazione del Bilancio 2024 – supervisiona l’adeguatezza del sistema di controllo interno e la conformità alle normative. In qualità di organo di vigilanza e controllo, riceve regolarmente comunicazioni dal Consiglio di Amministrazione, riguardo l’operato del Consiglio stesso e le operazioni condotte dalla società e dalle sue controllate che abbiano un impatto significativo sui margini, sulle attività, sulle passività o sulla situazione finanziaria. Il Collegio Sindacale, inoltre, partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in qualità di invitato.

Organismo di Vigilanza (OdV)

L’OdV vigila, in assoluta autonomia, sul funzionamento e sull’osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) e ne cura l’aggiornamento, proponendo le relative modifiche al Consiglio di Amministrazione. L’OdV è composto da tre membri non esecutivi, di cui una donna e due uomini, la cui carica decorre dal 2023 e si concluderà con l’approvazione del Bilancio 2025.

Strategia e gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

Questo modello integrato garantisce una gestione coerente e responsabile dei rischi e delle opportunità, rafforzando l'allineamento tra la strategia aziendale e le attività operative.

Il ruolo del Top Management nella valutazione e nella gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità e nella definizione della strategia aziendale è essenziale per garantire la sostenibilità e il successo a lungo termine dell'organizzazione.

In Kerakoll Spa la struttura gerarchica è concepita in modo tale da distribuire, per quanto possibile in organico, queste responsabilità: il Consiglio di Amministrazione definisce la strategia aziendale e supervisiona la gestione dei rischi e delle opportunità, incaricando l'Amministratore Delegato dell'esecuzione della strategia e del coordinamento delle funzioni manageriali.

I responsabili delle funzioni di Top Management implementano le politiche e gestiscono i rischi, sia a livello operativo che strategico, mentre le unità operative e i dipartimenti eseguono le attività pianificate, applicando controlli e segnalando eventuali criticità ai livelli superiori.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di delegare parte dei propri poteri a specifici componenti, oltre che di nominare, anche tra soggetti esterni, procuratori e mandatari per determinati atti e categorie di atti.



2.1

Governance sostenibile

Governance sostenibile

L'evoluzione del contesto normativo e la crescente importanza della sostenibilità impongono alle aziende di integrare questi temi nelle proprie strategie, modelli di governance e processi di rendicontazione. In quest'ottica, Kerakoll ha intrapreso un percorso strutturato per rafforzare la propria governance ESG, trasformando la sostenibilità in un elemento chiave non solo per la conformità normativa, ma anche per la differenziazione competitiva.

A supporto di questo impegno, il Top Management ha l'obiettivo di proporre, nei prossimi esercizi, l'istituzione di un Comitato ESG di tipo misto, composto da figure apicali interne, tra cui il Chief Executive Officer (CEO) e altri ruoli manageriali. Il Comitato ESG eserciterà funzioni propositive, operative, esecutive e di sorveglianza, coordinando le attività di formazione in materia ESG e formulando proposte per una Politica ESG da sottoporre al CdA. Questo approccio integrato assicura una gestione coerente della sostenibilità, contribuendo a un modello di sviluppo responsabile e a lungo termine, in linea con gli standard e le best practice internazionali.

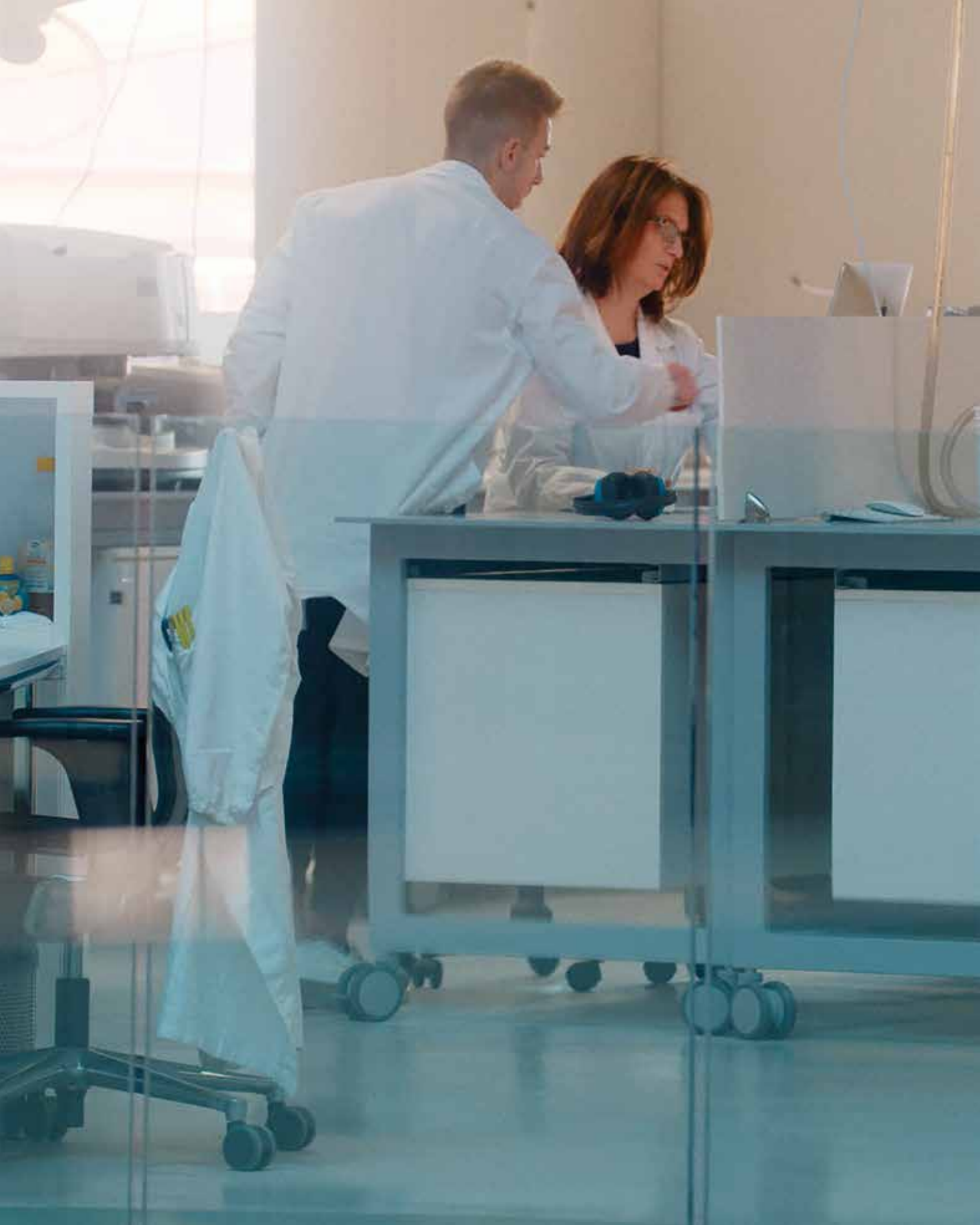
Parallelamente, all'interno della funzione Operating – System Improvement, un team dedicato ai temi ESG supporta l'implementazione della sostenibilità nei processi operativi. A conferma dell'importanza di queste tematiche, nel luglio 2024 il CdA ha conferito al Responsabile System Improvement un ruolo chiave in materia ESG, rafforzando così il sistema di governance complessivo in materia di sostenibilità. Questo ruolo coincide dal 2021 con il Responsabile d'Impatto ai sensi della disciplina sulle Società Benefit, a cui vengono affidati funzioni e compiti volti al perseguimento delle finalità benefit adottate dalla società.

Sistemi di incentivazione legati a obiettivi di sostenibilità

Nel 2024, Kerakoll Spa ha integrato all'interno dei propri sistemi di incentivazione a breve termine (Management By Objectives – MBO) i criteri di natura ESG. Il sistema MBO si articola su due livelli distinti:

- **Company Goals**, focalizzati su indicatori finanziari chiave, che comprendono due obiettivi che misurano parametri quali l'EBITDA% e le Net Sales, rappresentando così la performance economico-finanziaria dell'azienda;
- **Personal Goals**, strutturati in tre obiettivi, di cui uno dedicato in maniera specifica alla sostenibilità. In quest'ultimo ambito, vengono considerati i macro-obiettivi relativi agli aspetti ESG, che includono le aree di governance, workers, community, environment, organisation e IT infrastructures. Questi macro-obiettivi vengono valutati attraverso benchmark e fasce di performance, per determinare il livello di raggiungimento degli standard stabiliti.

Circa il 15% della remunerazione variabile è legato agli obiettivi di sostenibilità, con la valutazione finale affidata al singolo responsabile. Il modello e le linee guida del sistema di incentivi sono definiti dal Chief Human Resources Officer (CHRO) e approvati dal CEO, mentre ogni responsabile approva gli incentivi per i propri diretti riporti, garantendo così un allineamento coerente con gli obiettivi strategici dell'azienda.



2.2

Integrità, lealtà e correttezza



Codice Etico

Il Codice Etico di Kerakoll Group² è un pilastro della cultura aziendale e parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001. Definisce i principi fondamentali che regolano ogni relazione interna ed esterna e fornisce indicazioni chiare sui comportamenti da seguire. L'obiettivo è prevenire conflitti di interesse, pratiche corruttive e ogni forma di discriminazione, favorendo un ambiente fondato sulla fiducia reciproca e sul rispetto dei diritti di tutti gli stakeholder.

Onestà, lealtà, responsabilità,
trasparenza, correttezza, rispetto
per la salute e la sicurezza,
tutela dell'ambiente e centralità
delle persone.

Il documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione, stabilisce precise norme di comportamento per prevenire e contrastare pratiche illecite, come la corruzione, garantendo che ogni attività venga svolta nel rispetto delle normative vigenti e degli standard di buona governance. Si applica a tutte le società del Gruppo Kerakoll, assicurando così un approccio uniforme e coerente nella gestione dei rischi e nella promozione della cultura aziendale.

² Il Codice Etico ha perimetro di Gruppo, tuttavia non è ancora stato adottato da tutte le società controllate, ad eccezione di Kerakoll Ibérica e Mi.Gra. srl, che lo hanno applicato nel 2023-2024.

Integrità, lealtà e correttezza

Il Codice Etico disciplina anche i rapporti con la Pubblica Amministrazione, i clienti, i fornitori e gli stakeholder, imponendo criteri di equità, imparzialità e trasparenza nelle relazioni commerciali e istituzionali. Inoltre, prevede un rigoroso sistema di controllo interno e di vigilanza, affidato all'Organismo di Vigilanza (OdV), che ha il compito di monitorare il rispetto delle disposizioni contenute nel Codice e di gestire eventuali indicazioni di violazioni attraverso un canale di segnalazioni sicuro e riservato.

Il Codice Etico di Kerakoll promuove il rispetto dei diritti umani, garantendo condizioni di lavoro eque, il rifiuto di qualsiasi forma di lavoro minorile o forzato, il diritto alla privacy e la protezione dei dati personali. Inoltre, l'azienda condanna ogni forma di discriminazione, assicurando pari opportunità e un ambiente di lavoro accogliente, basato sul rispetto della dignità e dell'integrità di ogni individuo. Il Gruppo Kerakoll si impegna a tutelare i soggetti vulnerabili, come persone con disabilità e minoranze, assicurando l'inclusione di queste categorie in ogni ambito della vita aziendale.

Il Codice Etico disciplina le situazioni di conflitto di interesse, stabilendo che ogni collaboratore debba garantire l'assenza di condizioni che possano compromettere l'imparzialità e la trasparenza nei rapporti con Kerakoll. In particolare, tutti i dirigenti e membri del Consiglio di Amministrazione sono tenuti a dichiarare tempestivamente eventuali episodi critici. L'azienda garantisce la massima trasparenza nella comunicazione di tali situazioni agli stakeholder e monitora costantemente le transazioni per evitare favoritismi o decisioni influenzate da interessi personali. Inoltre, attraverso l'OdV e il MOG 231, Kerakoll Spa assicura che ogni operazione venga gestita nel rispetto della normativa vigente e degli standard etici aziendali, rafforzando la fiducia e l'integrità nei rapporti commerciali e istituzionali.

Il Codice Etico promuove un approccio orientato alla prevenzione, adottando misure e controlli volti a garantire la sicurezza, la tutela ambientale e il rispetto delle normative. Attraverso il monitoraggio costante e l'applicazione di procedure rigorose, Kerakoll si impegna a ridurre i rischi, a preservare l'integrità aziendale e il benessere degli stakeholder. Tutti i soggetti che intrattengono rapporti con la società come fornitori, partner, consulenti e collaboratori esterni sono tenuti a rispettarne i principi e le norme di comportamento, garantendo trasparenza, correttezza e rispetto delle disposizioni etiche e normative di Kerakoll. Attualmente non vi è un processo strutturato di Due Diligence relativo alla catena del valore; tuttavia, nella gestione dei fornitori, è stato avviato il rating ESG dei fornitori con la piattaforma EcoVadis, migliorando la sostenibilità della catena di fornitura e garantendo un processo strutturato e istituzionalizzato di verifiche.

Kerakoll si impegna a diffondere e applicare il Codice Etico attraverso programmi di formazione periodica rivolti a tutti i collaboratori. Il Codice viene regolarmente aggiornato per garantire la sua conformità all'evoluzione normativa e ai più elevati standard etici, rafforzando il ruolo dell'azienda come leader responsabile e sostenibile nel proprio settore di riferimento. Il Codice Etico di Kerakoll è disponibile all'interno del sito web kerakollgroup.com.



Anticorruzione

A supporto del proprio impegno nella prevenzione di illeciti e nella promozione di un ambiente aziendale etico e conforme alle normative, Kerakoll Spa e Mi.Gra. srl hanno adottato il MOG 231, disponibile su kerakollgroup.com.

Nel dettaglio, il MOG definisce le norme di comportamento dei collaboratori e individua le “attività sensibili” maggiormente esposte ai rischi corruttivi, quali la selezione, l’assunzione e la gestione del personale (in particolare in relazione a premi, bonus e incentivi), i rapporti commerciali e i rapporti con la Società di Revisione e/o il Collegio Sindacale.

Inoltre, il Codice Etico di Kerakoll stabilisce esplicitamente i riferimenti normativi e un insieme dettagliato di comportamenti che tutti i collaboratori sono tenuti a rispettare, prevedendo sanzioni in caso di violazione. In particolare, il Codice identifica come atti di corruzione non solo i pagamenti illeciti o le elargizioni di utilità effettuati direttamente dai collaboratori, ma anche quelli realizzati attraverso intermediari, sia in Italia che all’estero. Sono, quindi, vietate pratiche quali favori illegittimi, comportamenti collusivi, influenze illecite, sollecitazioni dirette o indirette e promesse di vantaggi personali o di carriera. Tutti i destinatari del Codice devono adottare una condotta etica e trasparente nell’attività d’impresa e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, evitando situazioni che possano generare conflitti di interesse o compromettere l’imparzialità delle decisioni aziendali.

Nel 2024, così come negli anni precedenti, non si sono verificati episodi di non conformità a leggi e regolamenti, inclusi casi di corruzione. Questo risultato conferma l’efficacia del modello di governance e del sistema di controllo adottato da Kerakoll Spa, volto ad assicurare il pieno rispetto delle normative vigenti e a prevenire comportamenti illeciti.

Formazione

Per garantire l’efficacia del MOG, la formazione dei soggetti apicali e dei soggetti sottoposti è gestita in stretta collaborazione con l’OdV. I corsi di formazione aventi per oggetto il MOG 231 e il Codice Etico sono monitorati e, a seconda del tipo di formazione, integrati da test finalizzati a valutare il grado

Integrità, lealtà e correttezza

di apprendimento. La partecipazione a tali corsi è obbligatoria per tutto il personale di Kerakoll Spa e la mancata osservanza comporta l'applicazione delle sanzioni previste nel sistema disciplinare.

Inoltre, l'azienda garantisce un'attività formativa continuativa in caso di modifiche o aggiornamenti del MOG e delle relative normative, assicurando che tutti i collaboratori di Kerakoll in Italia, comprese le funzioni ad alto rischio, siano adeguatamente formati sia sul Codice Etico sia sul MOG 231 (per ulteriori informazioni sui dati quantitativi relativi al numero dei collaboratori di Kerakoll Spa si faccia riferimento al paragrafo "Persone al centro: le risorse che ci stanno più a cuore" – Capitolo "Persone e comunità | La chiave del nostro successo").

Attualmente, non è stato predisposto un programma di formazione specifica in materia di anticorruzione rivolto agli organi di amministrazione, governo e controllo. Tuttavia, l'organizzazione garantisce che tali organi operino nel pieno rispetto delle normative vigenti, avvalendosi delle procedure interne, dei controlli periodici e del supporto dell'Organismo di Vigilanza per assicurare la corretta gestione dei rischi legati alla corruzione.

Organismo di Vigilanza e procedura whistleblowing

L'OdV è stato istituito con piena autonomia e indipendenza, requisiti fondamentali che ne garantiscono il distacco dalle attività gestionali di Kerakoll. I membri dell'OdV non possono essere scelti tra coloro che potrebbero trovarsi in conflitto di interesse, anche potenziale, con la società, né tra coloro che detengono partecipazioni azionarie che consentono un'influenza dominante o che ricoprono ruoli esecutivi nelle aree sensibili.

In linea con la Direttiva Europea 2019/1937, Kerakoll Spa, Kerakoll Ibérica S.A. e Mi.Gra. srl hanno adottato un canale di whistleblowing (kerakoll.whistlelink.com), accessibile sia a collaboratori interni che esterni, inclusi lavoratori part-time, autonomi, tirocinanti, consulenti, liberi professionisti, azionisti e membri degli organi di amministrazione, direzione, controllo e vigilanza. Questo sistema consente la segnalazione di possibili illeciti, anche in forma anonima, attraverso modalità scritte, orali (inclusa la registrazione di messaggi vocali) o la richiesta di un incontro diretto.

Il sistema, fornito da un partner selezionato, è conforme agli standard ISO 27001 e al GDPR, ed è progettato per garantire la protezione dell'identità del segnalante attraverso una politica "no-log".

Il MOG fornisce all'Organismo di Vigilanza gli strumenti necessari per monitorare attivamente il rischio di atti illeciti, consentendogli di avviare indagini specifiche, sia interne sia con il supporto di esperti esterni, e di concordare con il management azioni correttive per risolvere eventuali lacune nei controlli. L'OdV, infine, presenta i risultati al Consiglio di Amministrazione o al Collegio Sindacale, concludendo l'istruttoria qualora le segnalazioni risultino infondate.

La procedura è costantemente monitorata e revisionata dall'OdV, che raccoglie feedback dagli stakeholder per migliorarne l'efficacia. L'azienda, inoltre, controlla regolarmente il sistema, valutando la tempestività delle risposte e la protezione dell'anonimato del segnalante. Tra i miglioramenti recenti, vi è l'introduzione di segnalazioni sia scritte che orali, la possibilità di incontri diretti e programmi di sensibilizzazione sull'uso del canale whistleblowing.

Nel caso in cui una segnalazione riguardi un membro dell'OdV, l'indagine sarà condotta dagli altri componenti dell'OdV, mentre se coinvolge la maggioranza o l'intero OdV, il caso sarà affidato al Presidente del Collegio Sindacale. L'OdV ha la facoltà di richiedere tutta la documentazione necessaria e riferisce ai vari organi societari, seguendo linee di reporting precise: in modo continuativo al Presidente del Consiglio di Amministrazione, periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, e annualmente tramite un rapporto scritto sull'attuazione del MOG. L'OdV può essere convocato in qualsiasi momento per riferire sul funzionamento del sistema o su situazioni specifiche.

I destinatari di eventuali violazioni sono invitati a segnalare tempestivamente i fatti, attenendosi alle modalità previste e astenendosi da azioni autonome, in modo che le segnalazioni possano essere trattate nel pieno rispetto dei principi etici e delle politiche aziendali.

3

Persone e comunità

La chiave del nostro successo



3.1

**Persone al centro:
le risorse che ci
stanno più a cuore**

Non smettiamo mai di imparare e di crescere, come professionisti e come esseri umani.

Kerakoll si impegna a creare un ambiente di lavoro sano, dinamico e inclusivo, in cui il benessere psico-fisico delle proprie persone e la cooperazione sono la priorità. Ogni collaboratore ha l'opportunità di esprimere appieno il proprio potenziale e di contribuire alla crescita sostenibile dell'azienda.

Il Gruppo pone le persone al centro della propria strategia, riconoscendo il loro ruolo fondamentale nel raggiungimento del successo aziendale. La società promuove attivamente pari opportunità e la valorizzazione del talento attraverso processi di selezione imparziali e iniziative volte a garantire la crescita professionale, come programmi formativi e piani di sviluppo che favoriscano l'aggiornamento delle competenze.

Kerakoll investe attivamente nella salute e nella sicurezza dei propri collaboratori, adottando sistemi certificati e organizzando eventi formativi dedicati. L'obiettivo è garantire luoghi di lavoro sicuri e promuovere il benessere di tutti. Inoltre, per favorire l'equilibrio tra vita lavorativa e familiare, il Gruppo ha sviluppato un solido programma di welfare – che include l'uso di una piattaforma per consultare convenzioni e bonus – smart working, orari flessibili e congedi parentali.

Il Gruppo promuove un dialogo continuo con l'intera catena del valore, collaborando attivamente con tutti gli attori della filiera per assicurare una gestione responsabile e sostenibile. Questo impegno si traduce in azioni concrete, come il monitoraggio dei partner in base a criteri ESG e l'adozione di un Codice di Condotta per i fornitori che garantisce standard etici e ambientali elevati.

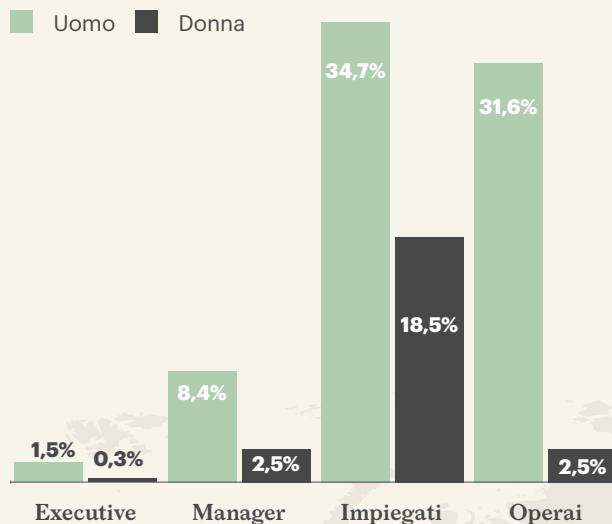
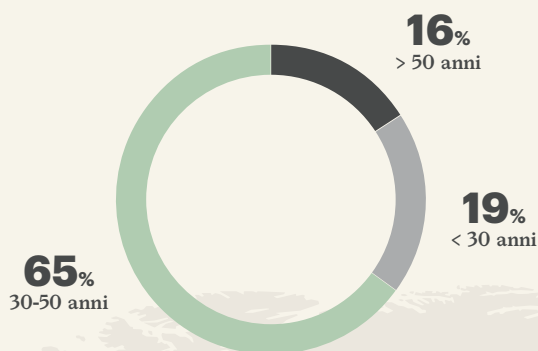
Inoltre, Kerakoll rafforza la propria presenza presso le comunità locali, organizzando eventi aperti al pubblico e sostenendo attivamente progetti e iniziative sul territorio. Le politiche messe in atto, profondamente integrate nella cultura aziendale, rappresentano un pilastro fondamentale per la creazione di un ambiente inclusivo, innovativo e responsabile, che porta beneficio a tutti gli stakeholder.



Le persone Kerakoll

Con oltre 2.300 collaboratori distribuiti in 3 continenti e con stabilimenti produttivi in Italia, Spagna, Polonia, Grecia, Francia, Regno Unito, India, Brasile e Portogallo, Kerakoll ha un compito importante: valorizzare il capitale umano a livello globale. Questo approccio contribuisce a costruire un modello aziendale resiliente e innovativo, in grado di rispondere alle sfide del mercato e di generare valore per tutti gli stakeholder.

Persone Kerakoll suddivise per fasce d'età, inquadramento professionale e area geografica



Region	Uomo	Donna
Italy	619	250
West	198	99
DACH	20	9
East & South EU	201	48
MEA & GCC	6	2
UK, Ireland & Nordics	92	31
APAC	345	34
Brazil	139	34

Nota I valori sono riportati al 31/12/2024.

Le region riportate comprendono le seguenti country: Italy include Kerakoll Spa, Mi.Gra. srl e Beneventi srl; West include Spagna, Portogallo e Francia; DACH include Germania; East & South EU include Polonia e Grecia; MEA & GCC include Emirati Arabi Uniti, UK, Ireland & Nordics include Regno Unito; APAC include India; Brazil include esclusivamente il Brasile.

Nota Nel 2024, le persone impiegate con contratto full-time sono state 841 in Italy (di cui 225 donne), 286 in West (di cui 89 donne), 24 in DACH (di cui 5 donne), 249 in East & South EU (di cui 48 donne), 8 in MEA & GCC (di cui 2 donne), 123 in UK, Ireland & Nordics (di cui 31 donne), 379 in APAC (di cui 34 donne) e 172 in Brazil (di cui 34 donne), mentre quelle con contratto part-time sono state rispettivamente 28 (di cui 25 donne) in Italy, 11 (di cui 10 donne) in West, 5 in DACH (di cui 4 donne) e 1 uomo in Brazil.

Nel 2023, invece, le persone impiegate con contratto full-time erano 788 in Italy (di cui 195 donne), 277 in West (di cui 83 donne), 23 in DACH (di cui 5 donne), 234 in East & South EU (di cui 40 donne), 7 in MEA & GCC (di cui 1 donna), 125 in UK, Ireland & Nordics (di cui 27 donne), 335 in APAC (di cui 31 donne) e 157 in Brazil (di cui 32 donne), mentre quelle con contratto part-time erano 30 (di cui 28 donne) in Italy, 7 (di cui 5 donne) in West, 5 in DACH (di cui 3 donne), 1 uomo in East & South EU e 1 donna in Brazil.

Persone Kerakoll con contratto a tempo indeterminato per area geografica e genere

	2024			2023		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Italy	608	242	850	592	218	810
West	190	94	284	189	85	274
DACH	20	9	29	20	8	28
East & South EU	195	48	243	192	40	232
MEA & GCC	6	2	8	6	1	7
UK, Ireland & Nordics	92	31	123	98	27	125
APAC	345	34	379	304	31	335
Brazil	138	34	172	125	33	158
Totale	1.594	494	2.088	1.526	443	1.969

Nota Nel 2024, i collaboratori con contratti a tempo determinato sono stati 19 (di cui 8 donne) in Italy, 13 (di cui 5 donne) in West, 6 uomini in East & South EU, 0 in MEA & GCC, UK, Ireland & Nordics, DACH, APAC e Brazil; i collaboratori con contratti a orario variabile sono stati 0 in Italy, West, East & South EU, MEA & GCC, UK, Ireland & Nordics, DACH, APAC e 1 uomo in Brazil. Nel 2023, i collaboratori con contratti a tempo determinato erano 8 in Italy (di cui 5 donne), 10 in West (di cui 3 donne), 3 uomini in East & South EU, 0 in MEA & GCC, UK, Ireland & Nordics, DACH, APAC e Brazil; quelli con contratti a ore variabili erano 0 in tutte le region. I dati, con riferimento a questa tabella e alle successive, sono espressi in numero di persone. I valori sono riportati al 31/12/2024.

Kerakoll si avvale di 471 collaboratori non dipendenti, tra cui agenti, lavoratori interinali e personale proveniente da altre organizzazioni o cooperative. Queste risorse, principalmente impegnate in attività di rappresentanza e vendita, costituiscono una componente essenziale della forza lavoro del Gruppo, come evidenziato nella tabella seguente.

Lavoratori non dipendenti		
	2024	2023
Numero di lavoratori autonomi	305	319
Numero di lavoratori amministrati tramite agenzie per il personale	126	110
Altre tipologie rilevanti per l'azienda	40	30
Totale di lavoratori non dipendenti	471	459

Nota L'aumento del 3% dei lavoratori non dipendenti registrato tra il 2023 e il 2024 riflette principalmente esigenze di maggiore flessibilità operativa, legate alla gestione di picchi di attività e all'ottimizzazione delle risorse in specifiche aree funzionali. I valori sono riportati al 31/12/2024.



Diversità e inclusione

Kerakoll promuove una cultura aziendale che valorizza la diversità e l'inclusione, riconoscendo il contributo unico di ogni individuo come motore di innovazione e competitività. Il Gruppo si impegna a promuovere un ambiente di lavoro basato sui seguenti principi:

- Pari opportunità
- Imparzialità
- Inclusione

L'azienda condanna ogni forma di discriminazione, sia fisica che psicologica, basata su etnia, nazionalità, genere, età, disabilità, orientamenti sessuali, opinioni politiche, sindacali o convinzioni religiose, assicurando che tutti i rapporti di collaborazione si svolgano in piena conformità con le normative vigenti.

Le politiche di selezione sono basate esclusivamente sulle competenze e sull'adesione ai valori aziendali, garantendo trasparenza ed equità. Inoltre, Kerakoll si adopera per prevenire ogni forma di molestia, ovvero comportamenti che creano un ambiente intimidatorio, ostile o degradante, tutelando così la dignità e il benessere di ogni individuo. In questo modo, l'azienda valorizza le differenze come fonte di innovazione e crescita, contribuendo a costruire uno spazio inclusivo e ad accrescere il valore complessivo dell'organizzazione.

Il Gruppo promuove attivamente la diversità e l'inclusione in tutte le sue filiali tramite azioni che si concentrano sulla sensibilizzazione e sulla prevenzione della discriminazione. Di seguito vengono descritte le iniziative intraprese dal Gruppo nel 2024 per favorire un ambiente lavorativo equo e rispettoso.

Persone al centro: le risorse che ci stanno più a cuore

Conferenza sul tema delle molestie sul posto di lavoro

Nel 2024, Kerakoll do Brasil ha organizzato una conferenza dedicata alle molestie sul posto di lavoro, con l'obiettivo di sensibilizzare e informare i collaboratori su questo argomento cruciale. L'incontro ha fornito una panoramica chiara sul fenomeno, le misure di prevenzione adottate dall'azienda e le modalità di segnalazione e intervento in caso di episodi di questo tipo. Questa iniziativa ha rappresentato un momento chiave di formazione e consapevolezza su un tema così delicato.

Piano per la Parità, l'Inclusione e la Diversità

Kerakoll Ibérica ha sviluppato e implementato un Piano strategico per la Parità, l'Inclusione e la Diversità, con l'obiettivo di garantire pari opportunità a tutti i collaboratori e promuovere un ambiente di lavoro accogliente ed equo. Il Piano prevede azioni concrete per prevenire ogni forma di discriminazione, migliorare l'equilibrio di genere, sostenere l'integrazione delle persone con background e necessità eterogenee, e favorire una cultura aziendale basata sul rispetto e sulla valorizzazione delle differenze.

A lato sono presentate le tabelle che illustrano la composizione della forza lavoro e gli indicatori di diversità. La forza lavoro è suddivisa in quattro categorie professionali, ognuna delle quali riflette un diverso livello di responsabilità e ruolo all'interno dell'organizzazione: Executive, che comprendono i massimi dirigenti di Kerakoll; Manager, che includono dirigenti, alti quadri e manager; Impiegati, che raggruppano tutti i collaboratori non appartenenti a ruoli manageriali; Operai per il personale operativo. Questa classificazione consente un'analisi più precisa della distribuzione per età, genere e area geografica, contribuendo a monitorare i progressi dell'azienda in termini di equità, inclusione e rappresentanza.

Persone Kerakoll per categoria professionale, genere ed età

Categoria	Anno	Genere			<30 anni		30-50 anni		>50 anni	
		Uomini	Donne	Totale	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne
		Executive	2024	31	7	38	5%	-	70%	25%
	2023	34	11	45	8%	-	62%	30%	30%	9%
Manager	2024	179	53	232	11%	29%	65%	25%	24%	13%
	2023	150	43	193	12%	40%	67%	24%	21%	16%
Impiegati	2024	738	393	1.131	22%	39%	68%	32%	10%	45%
	2023	717	350	1.067	22%	42%	68%	29%	10%	43%
Operai	2024	672	54	726	5%	11%	68%	7%	27%	6%
	2023	638	47	685	9%	11%	67%	7%	24%	3%
Totale	2024	1.620	507	2.127						
	2023	1.539	451	1.990						

Nota I dati fanno riferimento ai soli dipendenti, escludendo i non dipendenti.

Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

	2024				2023			
	Executive	Manager	Impiegati	Operai	Executive	Manager	Impiegati	Operai
Italia	44%	21%	20%	15%	38%	25%	19%	17%
Brasile	-	3%	-0,3%	-11%	-	35%	6%	-6%
Grecia	-	19%	-22%	100%	-	19%	-11%	100%
India	-	7%	-4%	12%	-	13%	7%	12%
Polonia	30%	-38%	23%	100%	16%	-91%	25%	100%
Portogallo	100%	19%	38%	100%	100%	14%	40%	100%
Spagna	100%	8%	17%	13%	100%	36%	30%	15%
Regno Unito	32%	16%	24%	100%	26%	16%	20%	100%
Francia	-	0,5%	9%	11%	-	-10%	-7%	100%
Germania	100%	100%	34%	-	100%	100%	36%	-
Emirati Arabi Uniti	100%	100%	0%	-	100%	-	9%	-

Nota I dati riportati nella tabella evidenziano il rapporto tra la retribuzione oraria lorda media delle donne rispetto a quella degli uomini per ciascuna categoria professionale, calcolato secondo la seguente formula: (Retribuzione oraria lorda media degli uomini - Retribuzione oraria lorda media delle donne) / Retribuzione oraria lorda media degli uomini. Un valore pari a 0% indica parità retributiva mentre un valore negativo evidenzia una retribuzione media superiore per le donne. Nei casi in cui il valore risulti pari a 100%, ciò è dovuto all'assenza di personale femminile nella categoria professionale considerata; pertanto, il divario è un riflesso puramente matematico della metodologia applicata e non di una disparità effettiva. Nella tabella, Italia include i dati relativi a Kerakoll Spa, Mi.Gra. srl e Beneventi srl.

La tabella seguente presenta i dati relativi alle categorie protette presenti in azienda, a testimonianza dell'impegno costante nel garantire pari opportunità, valorizzare la diversità e promuovere spazi di lavoro inclusivi, in linea con la normativa vigente e con i principi di equità e integrazione sociale.

Persone Kerakoll con disabilità

	2024	2023
Numero di collaboratori con disabilità	41	38
Totale dei collaboratori dipendenti	2.127	1.990
Percentuale di collaboratori con disabilità	1,93%	1,91%

Nota La società Kerakoll do Brasil non è inclusa nei dati in oggetto, in quanto si è impegnata a iniziare la tracciatura a partire dal prossimo esercizio. I valori sono riportati al 31/12/2024.



3.2

Conoscenza come motore del progresso

Conoscenza come motore del progresso

Formazione e crescita

Kerakoll riconosce che la formazione continua e lo sviluppo delle competenze rappresentano elementi fondamentali per la crescita professionale delle persone e per il successo e l'innovazione dell'azienda. Il Gruppo promuove un ambiente di lavoro sano, dinamico e basato sulla motivazione, sul coinvolgimento attivo e sul lavoro di squadra, valorizzando il contributo di ciascun individuo secondo criteri di performance e professionalità. Per questo, vengono messi a disposizione strumenti e percorsi specifici con l'obiettivo di incentivare l'acquisizione di nuove competenze, supportare la gestione dei talenti e consolidare una cultura aziendale improntata sulla sostenibilità, sull'etica e sull'aggiornamento continuo.

Nel 2024, questo impegno si è tradotto in 29.275 ore di formazione erogate a livello di Gruppo, con un investimento superiore a 900mila euro. Le iniziative, declinate localmente secondo le esigenze delle diverse sedi, hanno trattato un'ampia varietà di contenuti, modalità e strumenti formativi.

Kerakoll Spa ha adottato un approccio strutturato alla formazione attraverso la definizione di un piano annuale, costruito a partire dalla raccolta delle esigenze espresse a tutti i livelli organizzativi. Questo piano integra corsi in aula, attività di coaching, affiancamenti on-the-job e l'utilizzo di una piattaforma di learning management, attraverso la quale è stato creato il sistema Kerakoll Learning, che consente ai collaboratori di tutto il Gruppo di accedere in autonomia a contenuti formativi in linea con le proprie necessità. A supporto di questo sistema è stato introdotto anche un percorso di Talent Management, finalizzato a identificare azioni mirate per lo sviluppo delle persone e a garantire la continuità aziendale. Il percorso si fonda su valutazioni specifiche, volte a valorizzare il potenziale di ciascun individuo e a guidarne la crescita professionale attraverso attività personalizzate.

Inoltre, particolare attenzione è stata riservata alla formazione sul Codice Etico, rivolta a tutti i collaboratori di Kerakoll Spa in modalità mista, sia attraverso e-learning che lezioni in presenza, e sulla sicurezza dei dati, con l'introduzione di iniziative specifiche come le simulazioni di attacchi di phishing, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza e la capacità di prevenzione dei rischi informatici.

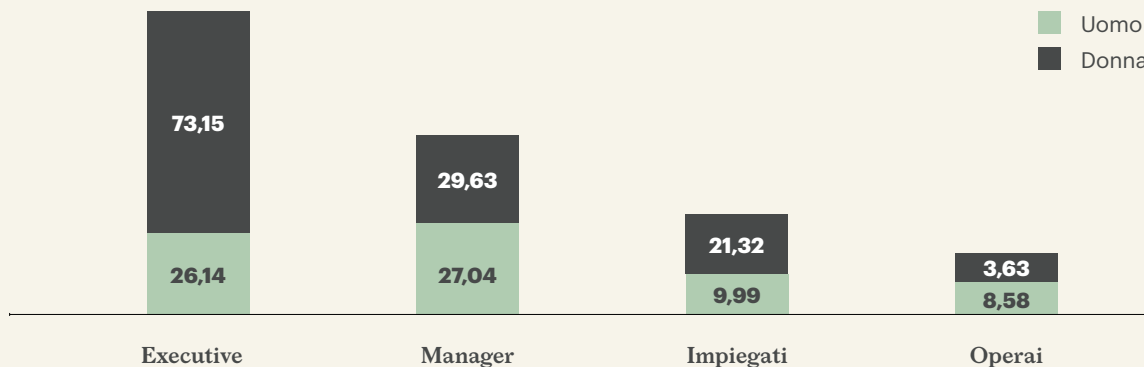
All'interno degli stabilimenti produttivi è stato introdotto il tema della polivalenza per gli operatori, attraverso percorsi strutturati che prevedono l'affiancamento di tutor aziendali. Questi programmi consentono al personale di acquisire nuove competenze operative e gestionali, aumentando la loro capacità di svolgere mansioni diverse e favorendo una maggiore flessibilità organizzativa, anche tra reparti e stabilimenti. Questo approccio contribuisce a migliorare l'interscambiabilità dei ruoli e a rafforzare il grado di occupabilità futura delle persone.

Sul piano internazionale, Kerakoll Portugal e Kerakoll Ibérica hanno intrapreso un articolato programma formativo con un duplice obiettivo. Da un lato, rafforzare le competenze professionali dei collaboratori attraverso percorsi mirati di aggiornamento continuo; dall'altro, diffondere una maggiore consapevolezza sui temi della sostenibilità, con particolare attenzione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (ODS) e al ruolo che le imprese sono chiamate a svolgere nella gestione responsabile del proprio impatto ESG: sociale, economico e di governance. Queste iniziative si inseriscono in una visione comune che integra la sostenibilità nei processi di formazione e crescita professionale, contribuendo alla costruzione di una cultura condivisa a livello di Gruppo.

Conoscenza come motore del progresso

La rappresentazione sottostante fornisce una visione quantitativa dell'impegno complessivo in materia di formazione, evidenziando una differenziazione nei carichi formativi in base al ruolo e al genere. Le donne con ruoli Executive hanno beneficiato di oltre 70 ore di formazione media (rispetto alle 26 degli uomini), mentre tra i Manager la media si è mantenuta più equilibrata, con circa 30 ore per le donne e 26 per gli uomini. Tra gli Impiegati, le donne hanno registrato una media di 21 ore di training (contro le circa 10 degli uomini), mentre per gli Operai la media è risultata pari a circa 9 ore per gli uomini e 4 per le donne. La differenza tra le ore di formazione per il personale maschile e per quello femminile è riconducibile in parte a iniziative specifiche attuate in alcuni Paesi. In Kerakoll Polska, ad esempio, il personale "white-collar" femminile in ruoli apicali ha partecipato complessivamente a 1.641 ore di corsi di lingua inglese, pari a circa 57 ore pro capite. Nel Regno Unito, due Executive hanno seguito ciascuna un corso linguistico di 96 ore. In Portogallo, le nuove assunzioni femminili del secondo semestre 2023 hanno richiesto l'attivazione di percorsi formativi più intensivi. Infine, in Brasile, due persone di genere femminile hanno seguito due Master of Business Administration, contribuendo alla formazione complessiva per un totale di 440 ore.

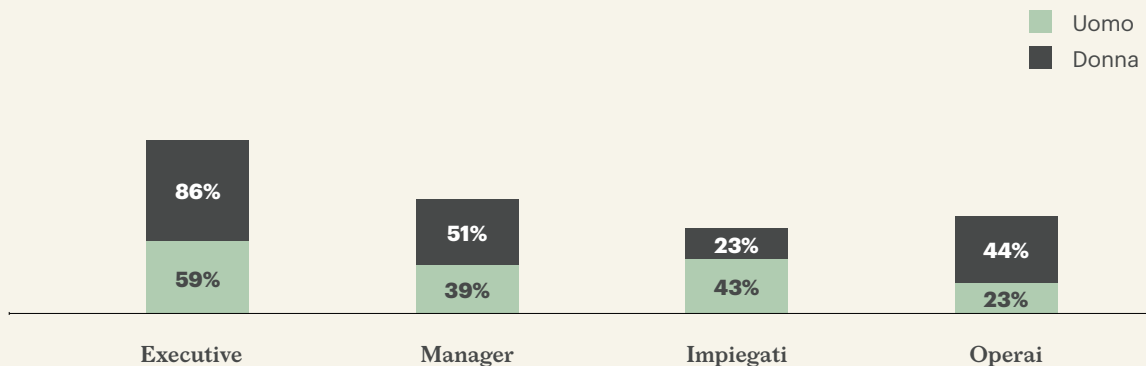
Ore medie di formazione per categoria e genere (2024)



Nota Nel 2023 le ore medie di formazione per categoria e genere risultavano essere le seguenti: per gli Executive uomini 5, per le donne 10; per i Manager uomini 22, per le donne 20; per gli Impiegati uomini 6, per le donne 20; per gli Operai uomini 5, per le donne 1. Il confronto con i dati attuali consente di monitorare l'andamento degli investimenti formativi nel tempo e di valutare l'efficacia delle iniziative messe in atto per promuovere lo sviluppo professionale in modo equo e mirato. Ai fini della rendicontazione sono escluse dal perimetro le seguenti società: per il 2023 Kerakoll GmbH, Kerakoll Polska e Kerakoll Gulf. Le ore medie di formazione per persona sono calcolate come il rapporto tra il totale delle ore di formazione erogate durante l'anno e il numero complessivo di collaboratori.

Parallelamente alle attività formative, il Gruppo Kerakoll ha implementato da diversi anni un processo strutturato e condiviso di Performance Management¹, che si inserisce all'interno di una visione integrata dello sviluppo delle persone. Il processo prevede un ciclo annuale di valutazione delle performance, articolato nella definizione condivisa degli obiettivi individuali e nel monitoraggio continuo attraverso momenti di confronto tra collaboratori e manager, finalizzati alla raccolta di feedback, al riconoscimento dei risultati raggiunti e all'individuazione di eventuali aree di miglioramento. Questa modalità di gestione permette di valorizzare le aspirazioni professionali, promuovere una crescita consapevole e, allo stesso tempo, identificare eventuali gap di competenze in un'ottica di pianificazione di azioni formative coerenti con le esigenze di un contesto dinamico e in costante evoluzione. Il processo di Performance Management evidenzia un'ampia copertura tra gli Executive (86% delle donne e 59% degli uomini) e in crescita tra i Manager (51% vs 39%). Tra Impiegati e Operai, le valutazioni raggiungono oggi rispettivamente il 23% vs 43% e il 44% vs 23%, a testimonianza dell'estensione graduale alle linee operative. L'azienda prevede un'implementazione progressiva, con l'obiettivo di estendere il sistema a una platea sempre più ampia di collaboratori all'interno di tutte le società del Gruppo.

Percentuale di collaboratori che ricevono valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale



¹ Il sistema di Performance Management è attualmente applicato a Kerakoll Spa e progressivamente esteso alle società del Gruppo. Al momento della rendicontazione, non è ancora stato implementato un programma strutturato di valutazione della performance per le seguenti società: Mi.Gra. srl, Beneventi srl, Kerakoll Gulf e Kerakoll GmbH.

Nota Nel 2023 la percentuale di collaboratori che ricevevano valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale, per categoria e genere, risultava essere la seguente: per gli Executive uomini 86%, per le donne 71%; per i Manager uomini 82%, per le donne 67%; per gli Impiegati uomini 67%, per le donne 78%; per gli Operai uomini 57%, per le donne 66%. Il confronto con i dati attuali consente di valutare l'evoluzione del sistema di Performance Management e il grado di diffusione della cultura del feedback e dello sviluppo continuo all'interno del Gruppo.



3.3

Relazioni sindacali e tutela dei collaboratori

Relazioni sindacali e tutela dei collaboratori

Dialogo e collaborazione con i Sindacati

Kerakoll garantisce a tutte le sue persone salari adeguati, rispettando sempre i minimi retributivi previsti dal contratto collettivo applicabile. Il Gruppo si impegna a offrire una politica salariale equa e competitiva, riconoscendo il contributo dei propri collaboratori e promuovendo la loro crescita professionale. A livello globale, le politiche di retribuzione di Kerakoll si declinano in diverse iniziative specifiche, a seconda della realtà locale e delle normative vigenti nei vari paesi in cui opera. Questo approccio retributivo si integra con una gestione strutturata e consapevole delle relazioni sindacali, che rappresentano uno strumento fondamentale per favorire il dialogo tra l'organizzazione e i lavoratori, all'interno di un clima collaborativo.

Le relazioni sindacali² si fondano sulla trasparenza e sul rispetto reciproco. Le società assicurano l'osservanza delle procedure aziendali, prevedendo che i rapporti con le organizzazioni sindacali siano mediati esclusivamente dalle funzioni autorizzate a instaurarli, coordinarli e monitorarli. Questo modello garantisce coerenza nella gestione delle relazioni industriali, promuovendo un confronto costante che mira alla tutela dei diritti dei collaboratori e al perseguimento degli obiettivi aziendali.

In questo contesto, Kerakoll Spa si distingue per uno schema di relazioni sindacali strutturato e partecipativo. In tutte le sue sedi, vengono organizzati incontri periodici, con cadenza trimestrale, coinvolgendo rappresentanze sindacali provenienti da diverse aree, sia del comparto produttivo sia di quello impiegatizio. Questi momenti di confronto rappresentano un'importante occasione per raccogliere informazioni, ascoltare le esigenze delle persone e definire, dove possibile, accordi economici e normativi migliorativi rispetto a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di riferimento.

² Applicabili per le società: Kerakoll Spa e Kerakoll Ibérica.

Un risultato significativo in quest'ambito è stato il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale siglato nel 2022 da Kerakoll Spa, valido per il triennio 2022-2024. L'accordo è stato approvato dai lavoratori riuniti in assemblea sindacale e sottoscritto da oltre 600 collaboratori attivi negli stabilimenti di Sassuolo e Rubiera. L'intero processo negoziale si è svolto in un clima di ascolto e partecipazione, con l'obiettivo condiviso di promuovere condizioni di lavoro sempre più eque e favorevoli.

Il contratto integrativo pone al centro le persone e riflette l'impegno dell'azienda nel costruire un ambiente di lavoro attento al benessere e alla qualità della vita. Tra i principali temi affrontati si evidenziano il rafforzamento delle misure a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, che verranno approfondite nel capitolo "Sicurezza dei nostri collaboratori", e l'introduzione di strumenti volti a migliorare la conciliazione tra vita professionale e personale, che saranno descritti nel capitolo "Iniziative di welfare per il benessere delle nostre persone". Inoltre, il contratto integrativo prevede un premio di risultato, che verrà spiegato nella prossima sezione.

Il premio di risultato introdotto da Kerakoll Spa è legato al raggiungimento di obiettivi di miglioramento operativo degli stabilimenti e all'andamento economico dell'impresa.

Il premio viene calcolato in base a tre parametri principali:

- Produttività;
- Qualità della produzione;
- Margine Operativo Lordo dell'azienda (MOL).

Relazioni sindacali e tutela dei collaboratori

Di natura variabile, il premio è stabilito in funzione del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati per ciascun collaboratore. Lo scopo di questa iniziativa è incentivare tutte le persone, indipendentemente dal settore di appartenenza, a contribuire attivamente al valore aziendale, condividendone i benefici. Questo accordo rappresenta un esempio concreto della volontà della società di valorizzare il ruolo del dialogo sindacale come leva strategica per una crescita aziendale sostenibile, centrata sulle persone e orientata al miglioramento continuo delle condizioni lavorative.

Analogamente, anche Kerakoll Hellas prevede benefit economici: l'azienda fornisce un supporto economico aggiuntivo in occasioni speciali, come bonus natalizi e pasquali, contributi per il matrimonio, sostegno per il conseguimento di una laurea da parte dei collaboratori o dei loro figli e finanziamenti per i campi estivi, oltre a un pacchetto retributivo aggiuntivo per chi raggiunge i 10, 15, 20 e 25 anni di servizio.

Ulteriori iniziative sono previste anche dalle altre filiali estere del Gruppo. Kerakoll Polska ha istituito un Fondo Sociale Aziendale finalizzato al sostegno dei collaboratori in situazioni di difficoltà economica, con benefici per situazioni di disagio personale e co-finanziamenti per le proprie vacanze e quelle dei figli. In Kerakoll UK, il pacchetto di benefit prevede, tra le altre, un'indennità di malattia potenziata in base all'anzianità di servizio, giorni di ferie aggiuntivi dopo due anni, la possibilità di ottenere o cedere fino a 5 giorni di ferie, un'assicurazione sanitaria privata per sé e per i familiari (a seconda del ruolo), rimborsi per spostamenti privati legati a specifici incarichi, voucher antinfluenzali, un programma di assistenza e sconti presso esercizi convenzionati. In Kerakoll France, nel 2024, è stata introdotta una pausa retribuita di mezz'ora per il personale operativo e sono attivi contributi per il pranzo e il trasporto per tutti i collaboratori. Kerakoll Portugal, invece, si fa carico del pagamento dei primi tre giorni di assenza per malattia, non coperti dal sistema di previdenza sociale. Alle persone di Kerakoll do Brasil, infine, viene concesso un giorno di permesso retribuito in occasione del compleanno e, in casi specifici, l'azienda offre la possibilità di accedere a corsi per l'apprendimento avanzato dell'inglese e il perfezionamento tecnico.

Di seguito, viene presentata la tabella con gli indicatori retributivi, utili a fornire una visione chiara e trasparente delle politiche salariali adottate dall'azienda. I dati 2024 confermano che Kerakoll Group eroga salari di base costantemente superiori ai minimi legali in tutti i paesi in cui opera. Questo approccio testimonia l'impegno del Gruppo nel mantenere politiche retributive competitive e sostenibili, adeguate alle specificità normative e di mercato di ciascuna realtà geografica.

Kerakoll garantisce il pieno rispetto delle normative e delle leggi vigenti in materia di rapporti di lavoro in ciascuno dei paesi in cui opera. Il Gruppo adotta standard rigorosi in termini di conformità e trasparenza, assicurando che tutte le proprie pratiche siano in linea con i requisiti legislativi locali e internazionali. I contratti collettivi sono adottati in tutte le società del Gruppo Kerakoll laddove pertinenti e applicabili in base alle normative locali.

Rapporto tra i salari di base standard per genere rispetto al salario minimo locale (2024)

	Uomo	Donna
Italia	1,23	1,29
Brasile	1,37	1,37
Grecia	1,07	1,19
India	2,74	3,10
Polonia	1,36	1,41
Portogallo	1,09	1,09
Regno Unito	1,01	1,01
Spagna	1,27	1,27
Germania	1,96	1,38
Francia	1,14	1,16
Emirati Arabi Uniti	1,6	3,2

Nota Ai fini della rendicontazione, il salario minimo riguardante gli Emirati Arabi Uniti è stato oggetto di stima, facendo riferimento al valore introdotto nel 2025. In generale, nei casi in cui in un determinato Stato non sia previsto un salario minimo legale, sono stati considerati, in via prudenziale, altri riferimenti normativi rilevanti, quali: disposizioni di legge locali o statali, contratti collettivi nazionali, accordi settoriali o intese specifiche applicabili al contesto lavorativo di riferimento. Nella tabella, Italia include i dati relativi a Kerakoll Spa, Mi.Gra. srl e Beneventi srl.



3.4

Iniziative di welfare per il benessere delle nostre persone

Costruiamo luoghi di lavoro come contenitori di relazioni basate su flessibilità, fiducia, autonomia.

Il nostro impegno per il benessere delle persone

Il benessere delle persone rappresenta un elemento centrale nella strategia del Gruppo Kerakoll che si traduce in politiche aziendali orientate alla valorizzazione del capitale umano e alla promozione di un ambiente di lavoro positivo, inclusivo e sostenibile. Attraverso programmi strutturati di welfare, Kerakoll punta a migliorare la qualità della vita lavorativa, sostenendo attivamente l'equilibrio tra sfera professionale e personale, la partecipazione alla realtà aziendale e lo sviluppo del senso di appartenenza e coesione all'interno dell'organizzazione.

In linea con questi principi, Kerakoll, in qualità di Società Benefit certificata B Corp impegnata per la sostenibilità sociale, economica e ambientale, ha adottato una serie di misure concrete volte a rafforzare il benessere dei propri collaboratori. L'azienda si impegna a garantire un ambiente di lavoro sicuro e attento alle esigenze delle persone, sviluppando iniziative che spaziano dalla promozione della flessibilità organizzativa alla valorizzazione delle performance individuali, fino al potenziamento delle tutele economiche e previdenziali.

Queste iniziative, articolate e trasversali, mirano non solo a migliorare il contesto professionale quotidiano, ma anche a favorire un clima di solidarietà e collaborazione, contribuendo a rafforzare il senso di comunità tra i collaboratori e a incentivare una partecipazione attiva alla crescita e agli obiettivi dell'azienda.

Smart working e diritto alla disconnessione

Lo smart working in Kerakoll Group si basa sulla fiducia reciproca, sulla responsabilizzazione e sull'organizzazione del lavoro per obiettivi. Il modello adottato consente ai collaboratori di scegliere l'orario e il luogo in cui svolgere la propria attività, garantendo una disponibilità telefonica nei giorni lavorativi e rispettando le regole di coordinamento dei team. Inoltre, Kerakoll fornisce alle proprie persone gli strumenti tecnologici necessari per svolgere il proprio lavoro in maniera efficiente e flessibile.

Ferie solidali

Kerakoll Spa promuove il senso di comunità all'interno dell'azienda anche attraverso la banca ore solidale, un'iniziativa che consente ai collaboratori di cedere volontariamente, a titolo gratuito, giorni di ferie o permessi a colleghi che necessitano di maggiore tempo per assistere familiari malati, con disabilità o anziani non autosufficienti. L'azienda, inoltre, partecipa attivamente a questa iniziativa impegnandosi a raddoppiare il numero di ore donate dai collaboratori, amplificando così il supporto disponibile.

Iniziative di welfare per il benessere delle nostre persone

Previdenza e assistenza sanitaria

Le persone di Kerakoll Spa sono coperte da un sistema di protezione sociale che, attraverso programmi pubblici e benefici aziendali, garantisce la salvaguardia del reddito in momenti critici, quali malattia, disoccupazione, infortunio sul lavoro con relativa invalidità acquisita e pensionamento. In aggiunta, l'azienda ha rafforzato il proprio impegno nel garantire la sicurezza economica e il benessere dei propri collaboratori in Italia attraverso un aumento della propria quota di contribuzione aziendale ai fondi di previdenza integrativa e assistenza sanitaria. Nello specifico, Kerakoll ha incrementato la propria partecipazione al fondo di previdenza Fonchim e al fondo di assistenza sanitaria Faschim, garantendo alle proprie persone una maggiore tutela per il futuro e un accesso facilitato a servizi sanitari di qualità. Kerakoll Hellas, invece, offre ai propri collaboratori un piano di assicurazione medica privata, con la possibilità di estenderlo anche ai familiari, garantendo maggiore sicurezza e accesso a cure sanitarie di qualità.

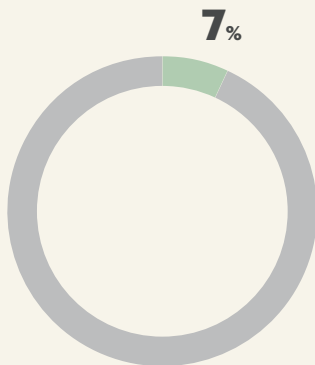
Persone Kerakoll con protezione sociale		
	2024	2023
Numero di collaboratori con protezione sociale	2.127	1.990
Totale dei collaboratori	2.127	1.990
Percentuale di collaboratori aventi protezione sociale	100%	100%

Nota I valori sono riportati al 31/12/2024.

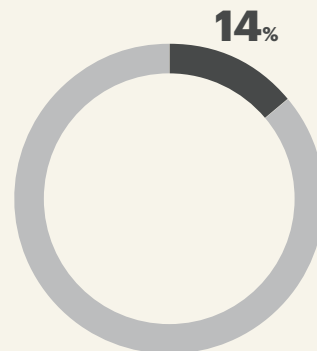
Congedo parentale e supporto alla genitorialità

Kerakoll riconosce l'importanza di sostenere la genitorialità attraverso politiche di welfare dedicate. L'azienda garantisce il pieno rispetto dei diritti di congedo di maternità e paternità, prevedendo misure a supporto dei neogenitori per facilitare il rientro in azienda e promuovere un bilanciamento equilibrato tra vita familiare e lavorativa. Kerakoll ha previsto, in coerenza con le normative vigenti e la legislazione locale, la possibilità per il 100% dei propri collaboratori di usufruire del congedo parentale, indipendentemente dal genere.

Numero collaboratori uomini
che hanno usufruito del congedo
parentale



Numero collaboratrici donne
che hanno usufruito del congedo
parentale



Iniziative di welfare per il benessere delle nostre persone

Prevenzione e benessere

Kerakoll do Brasil promuove il benessere psico-fisico dei propri collaboratori, intervenendo in maniera preventiva su diverse tematiche di salute. Partecipando attivamente alla campagna Settembre Giallo, l'azienda organizza incontri e iniziative per la prevenzione del suicidio. Inoltre, in occasione dell'Ottobre Rosa, vengono realizzati momenti informativi e attività di sensibilizzazione per incentivare la diagnosi precoce del tumore al seno. Durante il Novembre Blu, invece, si promuovono azioni mirate alla prevenzione del tumore alla prostata, sottolineando l'importanza dei controlli periodici. Dal 2020, è stata anche introdotta la ginnastica sul posto di lavoro, con esercizi fisici svolti all'inizio della giornata: un ulteriore strumento per ridurre lo stress e migliorare la postura.

Kerakoll Spa ha contribuito alla diffusione della cultura della salute e del benessere in azienda con la seconda edizione della Safety Week: dal 23 al 27 settembre 2024 si sono svolte attività formative e pratiche su temi come sicurezza, gestione dello stress, postura e mindfulness, in una settimana interamente dedicata al wellbeing.

Ascolto delle persone e coinvolgimento attivo

Kerakoll mette costantemente le persone al centro, dotandosi di strumenti strategici che consentono di ascoltare le loro opinioni e misurare il loro grado di ingaggio. Uno di questi è la Brand Strength Survey (BSS), un questionario realizzato in collaborazione con la global brand consultancy Interbrand e rivolto a tutta la popolazione di Kerakoll Group, con l'obiettivo di indagare la percezione interna del brand attraverso diversi indicatori (allineamento, direzione, agilità, empatia). I risultati hanno evidenziato un ottimo livello di soddisfazione generale e una forte propensione a raccomandare Kerakoll come luogo ideale in cui lavorare. Queste evidenze rappresentano una base preziosa per impostare piani di azione mirati e rispondere efficacemente ad eventuali criticità rilevate. Parallelamente, l'azienda conduce un'Indagine di Clima completamente personalizzata, che permette di monitorare il benessere dei collaboratori, tramite interviste dedicate e survey specifiche nelle varie aree aziendali. Completa questo sistema di ascolto la Stay Interview, che mira a comprendere il livello di fedeltà e il sentimento di appartenenza delle persone nei confronti del brand Kerakoll.

Top Job – Best Employers 2024-2025

Kerakoll è stata inserita, per il terzo anno consecutivo, nella classifica "Top Job – Best Employers 2024/2025" pubblicata da La Repubblica Affari&Finanza e Istituto Tedesco Qualità e Finanza (ITQF), posizionandosi tra le 500 migliori aziende in Italia nel proprio settore industriale d'appartenenza. Questo riconoscimento testimonia l'impegno costante dell'azienda nella creazione di un ambiente di lavoro che promuove il benessere, la sicurezza e la crescita professionale.

In particolare, iniziative come lo smart working, i K Cultural Days (si veda a pagina 142) e la Safety Week contribuiscono a migliorare la qualità della vita lavorativa, favorendo un equilibrio tra vita privata e professionale e rafforzando la cultura della sicurezza sul luogo di lavoro.

Questo traguardo è il risultato del talento, dell'innovazione e della dedizione di tutte le persone che, ogni giorno, contribuiscono a consolidare l'identità e i valori di Kerakoll.





3.5

Sicurezza dei nostri collaboratori

Sicurezza dei nostri collaboratori

Impegno e certificazioni per la salute e sicurezza sul lavoro

Kerakoll considera la salute e la sicurezza dei propri collaboratori valori irrinunciabili e un pilastro della propria responsabilità sociale d'impresa. L'azienda persegue questi obiettivi prioritari attraverso un approccio integrato che combina misure preventive, la protezione attiva e la promozione di una cultura aziendale orientata alla sicurezza.

Una convinzione che si concretizza nell'adozione costante di modelli operativi avanzati che mettono al centro la sicurezza e il benessere delle persone. La protezione della salute sul lavoro è garantita attraverso un rigoroso rispetto delle normative vigenti, insieme a un monitoraggio continuo delle condizioni operative. Ogni fase del processo produttivo, dalla selezione delle materie prime alla realizzazione dei prodotti, è progettata per minimizzare i rischi, con interventi tecnici e organizzativi mirati a mantenere i più alti standard di sicurezza e a tutelare la salute di chi lavora.

Il Gruppo promuove un approccio partecipativo alla sicurezza, responsabilizzando ogni collaboratore ad adottare comportamenti consapevoli e a rispettare le misure preventive. Viene incentivata la segnalazione di eventuali rischi e l'adozione di best practice, per fare della protezione della salute sul lavoro un impegno condiviso da tutti. Inoltre, Kerakoll si impegna a garantire il benessere dei propri lavoratori, ma anche dei partner esterni, degli utilizzatori dei prodotti e delle comunità dei territori in cui opera.

Da più di sei anni, Kerakoll Spa ha sviluppato un processo di certificazione dei sistemi di gestione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in conformità agli standard UNI ISO 45001. Il Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro, che oggi coinvolge rispettivamente 853 collaboratori interni e 56 interinali, ovvero il 100% delle persone Kerakoll in Italia, viene applicato negli stabilimenti produttivi di Sassuolo, Zimella, Rubiera, Brugine e Piacenza, nel Kerakoll Brera Studio a Milano e nel Kerakoll Campus a San Donnino di Liguria (RE). La certificazione, ottenuta da un ente terzo indipendente, garantisce la conformità ai più elevati standard internazionali di sicurezza per i lavoratori.

Il Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro è supportato da un processo strutturato di valutazione dei rischi, condotto per ciascun sito aziendale. La valutazione parte da un'analisi generale e sistemica del contesto operativo, integrata da approfondimenti specialistici su singoli fattori di rischio, anche se di entità minimamente rilevante. Questo approccio consente, ad esempio, la redazione di documenti di valutazione specifici per temi come il rischio chimico, incendi o campi elettromagnetici, basati su metodologie chiare. I risultati di queste valutazioni, insieme all'analisi statistica di near miss³ e infortuni, permettono di definire le azioni di prevenzione e mitigazione più efficaci. Per quanto riguarda la gestione degli incidenti, Kerakoll Spa utilizza strumenti digitali per la raccolta, la comunicazione e la condivisione interna di near miss e infortuni. Tali segnalazioni attivano automaticamente un processo di notifica alle figure responsabili (manager, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, datore di lavoro), che procedono con l'analisi dell'evento per individuare le cause, valutare i rischi correlati e definire gli interventi correttivi necessari.

Un sistema strutturato di valutazione dei rischi e governance della sicurezza è attivo anche presso le società estere del Gruppo. In Kerakoll Ibérica sono presenti tre documenti di valutazione dei rischi, uno per ciascun sito produttivo e uno per gli uffici, ed è operativo un Safety Committee. In Kerakoll India, è attivo un comitato di sicurezza multifunzionale ed è stato adottato un documento di Hazard Identification & Risk Assessment. Anche in Kerakoll Hellas è in vigore una valutazione dei rischi formalizzata. In Kerakoll Polska è stata redatta una stima del rischio, anche chimico, per ciascuna mansione e vengono condotti audit periodici in ambito Health, Safety and Environment (HSE) che interessano l'intero stabilimento.

³ Per near miss (o "quasi infortunio") si intende un evento imprevisto che avrebbe potuto causare un infortunio o un danno, ma che non ha avuto conseguenze dannose effettive per persone o cose, solo per circostanze fortuite o per un tempestivo intervento.

Sicurezza dei nostri collaboratori

In Kerakoll UK, l'Health and Safety Committee si riunisce ogni due mesi con l'obiettivo di stimolare la consapevolezza interna e rafforzare la cultura della sicurezza. Sia la società britannica, sia quella portoghese dispongono di un documento di valutazione dei rischi, oltre a condurre audit HSE che interessano l'intero perimetro produttivo. Inoltre, in Kerakoll Portugal la gestione della sicurezza è affidata a un responsabile e a un delegato, supportati da una società esterna, che si incontrano mensilmente per discutere i temi legati alla sicurezza. In Kerakoll do Brasil è operativo un comitato CIPA (Commissione Interna per la Prevenzione degli Infortuni), previsto dalla normativa nazionale e composto da rappresentanti dei lavoratori e dell'azienda. La società adotta inoltre il Programma di Gestione dei Rischi (PGR), che include un inventario dei rischi e un piano d'azione per il loro contenimento, in linea con i requisiti previsti dalla normativa NR-01.

In Kerakoll France è in vigore un documento di valutazione dei rischi che copre tutte le postazioni; un gruppo di lavoro dedicato alla sicurezza nei diversi reparti è, invece, in fase di progettazione, con attivazione prevista per il 2025.

Tali strumenti certificati rafforzano la governance interna e creano un ambiente di lavoro sicuro e sostenibile, garantendo che le operazioni siano conformi alle normative vigenti e orientate al miglioramento continuo, attestando l'impegno dell'azienda nella tutela della salute e della sicurezza. Il Gruppo ha, inoltre, l'obiettivo di ampliare progressivamente la copertura del sistema di gestione, rafforzando le attività di monitoraggio e garantendo standard elevati di sicurezza per tutti i lavoratori, indipendentemente dalla loro tipologia contrattuale e dalla geografia di appartenenza.

Il 100% dei collaboratori degli stabilimenti produttivi di Kerakoll Spa opera in siti certificati UNI ISO 45001:2018.

Il Gruppo si impegna quotidianamente a garantire spazi operativi sicuri, tutelando l'integrità fisica e il benessere delle persone attraverso un approccio proattivo alla prevenzione dei rischi. Tra le principali attività poste in atto per mitigare i rischi derivanti da infortuni rientrano la formazione e l'informazione continua, la supervisione e le attività di controllo per assicurare il rispetto delle direttive aziendali, la consegna e l'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), gli interventi e le manutenzioni su macchinari e attrezzature.

Con questo scopo, nel 2024 sono state avviate o proseguite le seguenti iniziative:

→ **Potenziamento dei programmi di formazione e aggiornamento per i collaboratori.**

Kerakoll Spa, Kerakoll Portugal, Kerakoll Polska e Kerakoll Hellas hanno ideato un percorso formativo dedicato alla sensibilizzazione e all'aggiornamento sulle normative e le migliori pratiche in materia di igiene, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, per garantire un ambiente lavorativo sicuro e conforme agli standard vigenti. In particolare, in Kerakoll Polska, il percorso formativo è stato rivolto ai dirigenti e ai delegati, con lo scopo di favorire una comprensione approfondita delle responsabilità.

Sicurezza dei nostri collaboratori

- Implementazione di nuovi protocolli di controllo per monitorare costantemente l'uso dei DPI e assicurare la comprensione delle schede di sicurezza.

Kerakoll Polska ha pianificato incontri specifici per discutere i DPI necessari e le modalità operative per eseguire il lavoro in sicurezza, garantendo una corretta identificazione e gestione dei rischi presenti sul posto di lavoro. Nell'ambito di queste attività, è stato anche svolto un programma di Formazione in Salute e Sicurezza, con sessioni di sensibilizzazione sui potenziali pericoli, come pneumoconiosi e reazioni allergiche, con l'obiettivo di fornire competenze sull'uso delle schede di sicurezza e aumentare la consapevolezza dei rischi per la salute, promuovendo così pratiche preventive efficaci.

- Aggiornamento delle procedure di emergenza e primo soccorso, con esercitazioni pratiche e simulazioni di situazioni critiche per preparare adeguatamente il personale.

A partire dalla seconda metà del 2024, in Kerakoll Spa sono state avviate esercitazioni pratiche e simulazioni, con un focus specifico su scenari emergenziali ambientali, come gli sversamenti accidentali di sostanze potenzialmente pericolose. Le prove hanno incluso test sulle procedure di evacuazione, con il coinvolgimento diretto dei collaboratori, per favorire la consapevolezza e la prontezza operativa in caso di emergenza.

Anche le società estere del Gruppo hanno avviato o consolidato iniziative volte a rafforzare la preparazione alle emergenze: in tutte le filiali è attivo un sistema di gestione della sicurezza che prevede l'adozione di procedure di emergenza, l'organizzazione di esercitazioni pratiche e l'erogazione di formazione specifica. Presso Kerakoll Ibérica, due collaboratori sono stati formati nel 2024 in materia di gestione delle emergenze, supporto vitale di base e uso del defibrillatore. Kerakoll India organizza regolarmente simulazioni di situazioni emergenziali, corsi antincendio e di primo soccorso, integrandoli nel piano annuale di formazione aziendale. In Kerakoll Hellas, le procedure di emergenza sono state aggiornate nel 2024 e accompagnate da esercitazioni. Kerakoll Polska ha svolto prove di evacuazione nel 2024 e un corso di primo soccorso nel 2023. Anche presso Kerakoll UK, le procedure di emergenza sono state recentemente

riviste, in particolare per l'evacuazione in caso di incendio e blackout e il personale è stato adeguatamente informato sui propri compiti. Kerakoll Portugal ha erogato corsi di formazione per il primo soccorso e per l'intervento antincendio, accompagnati da esercitazioni pratiche, tra cui una simulazione di evacuazione. In Kerakoll France, le prove antincendio vengono effettuate regolarmente; ulteriori simulazioni, come quelle per sversamenti chimici, sono previste a partire dal 2025, in concomitanza con l'istituzione del Comitato Sicurezza. Infine, presso Kerakoll do Brasil è attiva la Brigada de Incêndio, un gruppo di persone appositamente formate in materia di prevenzione incendi, evacuazione e primo soccorso, come previsto dalla normativa nazionale; il programma include attività pratiche e simulazioni per garantire una risposta tempestiva ed efficace in caso di emergenza. Nel 2025, Kerakoll Spa prevede l'aggiornamento e l'integrazione dei propri piani di emergenza, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la capacità di risposta del personale in situazioni critiche.

→ Estensione delle attività di sensibilizzazione sul tema della sicurezza e della prevenzione dei rischi.

Kerakoll Spa, in occasione della Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro (28 aprile), ha lanciato il progetto H40 for You, realizzato in collaborazione con gli Istituti Clinici Scientifici Maugeri, eccellenza sanitaria e Società Benefit, con sede a Pavia. L'iniziativa – inserita nei progetti di rilancio della storica linea di Gel-Adesivi H40 – punta a promuovere la sicurezza nei luoghi di lavoro, con un'attenzione particolare ai cantieri edili, dove la prevenzione dei rischi è fondamentale. Per sensibilizzare i lavoratori del settore, sono state sviluppate una serie di video-pillole informative con il contributo di medici e professionisti esperti. I contenuti affrontano temi cruciali come la prevenzione degli infortuni, la corretta alimentazione, l'attività fisica, la gestione dello stress, i rischi ambientali e l'uso dei dispositivi di protezione individuale. Diffusi su testate specializzate e attraverso una campagna online, questi materiali sono accessibili a un pubblico ampio, contribuendo a promuovere una maggiore consapevolezza sulla sicurezza e sul benessere nei luoghi di lavoro. L'iniziativa si propone di educare i lavoratori a prendersi cura della propria salute anche durante l'attività lavorativa.

Sicurezza dei nostri collaboratori

Il rinnovo del Contratto Integrativo, sottoscritto da Kerakoll Spa nel 2022 e con valenza fino al 2024, rappresenta un ulteriore passo verso la creazione di un sistema partecipativo volto a tutelare la salute e la sicurezza dei propri collaboratori. Il sistema si sviluppa attraverso piattaforme condivise di rendicontazione e il coinvolgimento attivo delle figure dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), che detengono un ruolo fondamentale nel tutelare i diritti dei collaboratori in ambito di sicurezza, promuovendo il miglioramento delle condizioni psico-fisiche e la qualità del posto di lavoro. Per rafforzare e diffondere una cultura comune e condivisa, la società ha incrementato negli ultimi anni le ore dedicate alla formazione sulla sicurezza, ampliando le tutele anche per i lavoratori delle imprese in appalto, e introducendo la figura dell'RLS di sito per monitorare costantemente le condizioni operative all'interno degli stabilimenti.

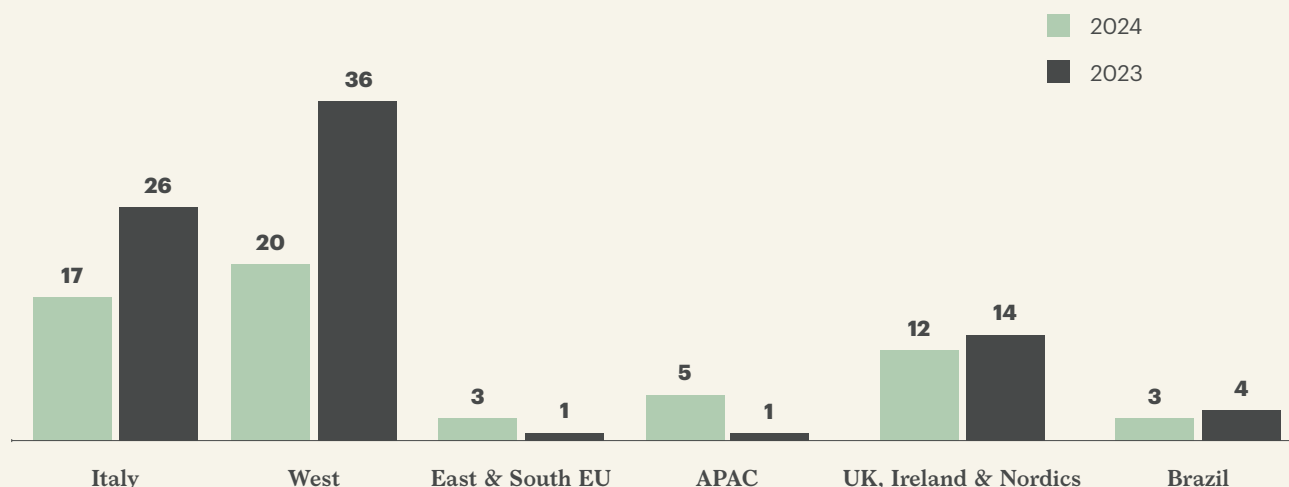
Per promuovere la salute del personale e il benessere della comunità, Kerakoll Spa ha partecipato all'iniziativa Salute in Comune in collaborazione con il Comune di Formigine, una campagna di prevenzione contro il tumore al seno organizzata nell'ambito del Settembre Formiginese. Durante l'evento pubblico, l'azienda ha contribuito a mettere a disposizione due cliniche mobili completamente attrezzate in grado di offrire check-up gratuiti, tra cui mammografie 3D, tomografie ed ecografie, con rilascio immediato dei risultati. Un'iniziativa concreta e significativa per promuovere la cultura della prevenzione e per supportare attivamente la salute sul territorio, in linea con i valori aziendali di responsabilità e cura verso le persone.

Inoltre, per accrescere ancor più la cultura della sicurezza, è stata istituita la Kerakoll Safety Week, un programma di seminari e incontri con esperti, focalizzato su sicurezza, salute e benessere dei collaboratori. Per i dettagli inerenti all'iniziativa si rimanda al capitolo "Iniziative di welfare per il benessere delle nostre persone".

Nel 2024, le ore complessivamente lavorate dai collaboratori di Kerakoll sono state pari a 3.894.610, durante le quali si sono verificati 60 infortuni, con un decremento del 26,83% rispetto all'anno precedente. Gli infortuni registrati sono principalmente riconducibili a rischi legati alle attività produttive e

logistiche tipiche del settore dei materiali per l'edilizia e dell'industria chimica per le costruzioni. Le mansioni coinvolte spaziano da attività impiegate a ruoli produttivi, comprendendo operatori di linea, addetti al magazzino e alla logistica, personale delle spedizioni e dei laboratori, questi ultimi sia nell'ambito della Ricerca e Sviluppo che nel Controllo Qualità. Tra le cause più ricorrenti degli infortuni si segnalano eventi legati a inciampi e urti contro elementi fissi, come tubazioni o attrezzature e negli spostamenti (infortunio "in itinere"). Altri episodi riguardano tagli e lesioni da contatto con macchinari o loro componenti, colpi dovuti alla movimentazione di carichi, distorsioni, impatti accidentali e infortuni da sforzo fisico eccessivo sul sistema muscolo-scheletrico e, in alcuni casi, corpi estranei che entrano accidentalmente negli occhi. I lavoratori somministrati risultano coinvolti principalmente in dinamiche simili, come tagli o contatti con materiali in movimento.

Infortuni dei collaboratori suddivisi per area geografica⁴



⁴ Le region riportate comprendono le seguenti country: Italy include Kerakoll Spa, Mi.Gra. srl e Beneventi srl; West include Spagna, Portogallo e Francia; DACH include Germania; East & South EU include Polonia e Grecia; MEA & GCC include Emirati Arabi Uniti; UK, Ireland & Nordics include Regno Unito; APAC include India; Brazil include esclusivamente il Brasile.

Nota Per quanto riguarda la region Italy, sono avvenuti 5 infortuni in itinere. In West, si specifica che si sono verificati 2 infortuni in itinere e 2 hanno comportato un'assenza superiore ai 6 mesi. Per la region Brazil, si segnalano 3 infortuni in itinere. Invece, per le region DACH e MEA & GCC non si sono verificati infortuni.

Sicurezza dei nostri collaboratori

Nel 2024 non si sono verificate malattie professionali o decessi sul posto di lavoro per le persone Kerakoll e per i collaboratori esterni.

Tasso di infortuni sul lavoro registrabili per i collaboratori Kerakoll

2024	2023
15,41	24,94

Nota Tasso di infortuni sul lavoro registrabili calcolato come: (numero totale di infortuni registrabili / numero totale di ore lavorate) * 1.000.000. Per le seguenti società: Kerakoll Italia, Kerakoll Polska, Kerakoll Gulf, Kerakoll GmbH, Mi.Gra. e Beneventi il numero di ore lavorate è stato stimato considerando settimane lavorative da cinque giorni composte da giornate di lavoro da otto ore, festività e numero di dipendenti.

Tasso di infortuni sul lavoro registrabili per i collaboratori esterni

2024	2023
33,45	0

Nota Tasso di infortuni sul lavoro registrabili calcolato come: (numero totale di infortuni registrabili / numero totale di ore lavorate) * 1.000.000. Per le seguenti società: Kerakoll Italia, Kerakoll Polska, Kerakoll Gulf, Kerakoll GmbH, Mi.Gra. e Beneventi il numero di ore lavorate è stato stimato considerando settimane lavorative da cinque giorni composte da giornate di lavoro da otto ore, festività e numero di dipendenti. Kerakoll France per il 2023 e Kerakoll Portugal per il 2023 e 2024 sono escluse da questa rendicontazione a causa dell'indisponibilità dei dati relativi ai collaboratori esterni. Nel 2024 le ore lavorate dai collaboratori esterni risultano essere 179.358, durante le quali si sono verificati 6 infortuni.

Tasso di gravità degli infortuni

2024	2023
0,34	0,27

Nota Tasso di gravità calcolato come: (numero totale di giorni di assenza per infortunio / numero totale di ore lavorate) * 1.000. Per le seguenti società: Kerakoll Italia, Kerakoll Polska, Kerakoll Gulf, Kerakoll GmbH, Mi.gra. e Beneventi il numero di ore lavorate è stato stimato considerando settimane lavorative da cinque giorni composte da giornate di lavoro da otto ore, festività e numero di dipendenti.

Tasso di incidenza degli infortuni

2024	2023
3,21	4,79

Nota Tasso di incidenza calcolato come: (numero totale di infortuni / numero totale di collaboratori) * 100.

Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro

2024	2023
0	0

Nota Tasso di mortalità a seguito di infortuni sul lavoro: (n° di morti a seguito di infortuni sul lavoro / n° di ore lavorate) * 1.000.000. Per le seguenti società: Kerakoll Italia, Kerakoll Polska, Kerakoll Gulf, Kerakoll GmbH, Mi.Gra. e Beneventi il numero di ore lavorate è stato stimato considerando settimane lavorative da cinque giorni composte da giornate di lavoro da otto ore, festività e numero di dipendenti.



kerakoll



3.6

Sostegno alla catena del valore

Sostegno alla catena del valore

Alleanze strategiche per una fornitura sostenibile

Il successo di Kerakoll si fonda sulla capacità di creare partnership strategiche a lungo termine con fornitori e stakeholder chiave che, in alcuni casi, durano da 30 anni. Queste relazioni sono basate su valori condivisi, come sostenibilità, innovazione e attenzione verso le persone, elementi indispensabili per generare valore e raggiungere obiettivi comuni. L'obiettivo di Kerakoll è sviluppare soluzioni produttive e logistiche innovative che promuovano una trasformazione positiva nel settore e l'introduzione di pratiche a basso impatto ambientale. In questo contesto, il Gruppo punta a collaborare con realtà complementari, dalle start-up dinamiche alle grandi multinazionali, creando così un ecosistema integrato di aziende impegnate nella sostenibilità e nell'economia circolare lungo tutta la catena del valore.

Per assicurare che questi principi abbiano un riscontro concreto, Kerakoll Group ha adottato strumenti specifici di monitoraggio e linee guida precise per la gestione dei fornitori, fra cui il Codice di Condotta dei Fornitori. Attraverso questo strumento, il Gruppo si impegna formalmente nella produzione di materiali da costruzione a basso impatto ambientale, perseguendo questo obiettivo mediante relazioni solide e trasparenti con partner che ne condividano i principi fondamentali. La convinzione alla base di questa strategia è che solo una collaborazione attiva con i migliori stakeholder possa generare sinergie significative, favorendo l'innovazione e la responsabilità sociale. Il Codice di Condotta si fonda, quindi, sul rigoroso rispetto delle normative nazionali e delle convenzioni internazionali riguardanti diritti umani, tutela ambientale e lavoro dignitoso e contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), oltre a essere in linea con i principi del United Nations Global Compact (UNGC).

Kerakoll Spa si è dotata di ulteriori strumenti specifici per gestire responsabilmente la catena di fornitura: il Codice Etico e la piattaforma EcoVadis. Il Codice Etico definisce chiaramente i principi e le norme di comportamento da seguire nei rapporti con fornitori e terze parti. Kerakoll Spa pone grande attenzione nella selezione dei propri partner commerciali, assicurando che ogni collaborazione sia sempre improntata alla correttezza, imparzialità e trasparenza.

La definizione delle condizioni contrattuali avviene nel pieno rispetto di standard rigorosi, garantendo equità nei prezzi, qualità dei beni e servizi forniti e assoluta conformità alle normative vigenti. Inoltre, Kerakoll Spa ribadisce il proprio impegno nell'aderenza alle leggi sulla concorrenza, vietando qualsiasi forma di comportamento anticoncorrenziale come accordi espliciti o taciti su prezzi e condizioni di fornitura tra competitor. Queste pratiche rappresenterebbero, infatti, una grave violazione dei valori aziendali e delle normative internazionali, con effetti negativi sulla competitività del settore.

Parallelamente, nel 2024 Kerakoll Spa ha avviato il progetto di valutazione della sostenibilità della catena di fornitura con EcoVadis, piattaforma internazionale finalizzata al miglioramento delle performance ESG. Nel corso dell'anno, oltre il 50% dei fornitori di materiali diretti (materie prime e imballaggi), in termini di spesa, ha aderito al processo di rating tramite il portale, fornendo dati e informazioni utili per una valutazione approfondita. In linea con il percorso intrapreso, l'obiettivo è di estendere ulteriormente la partecipazione, puntando a superare il 60% del proprio partner di filiera entro il 2025. Il 2024 è stato l'anno pilota di questa iniziativa, con un perimetro iniziale che ha incluso solo Kerakoll Spa, escludendo le categorie di fornitori relative alla spesa indiretta, al marketing e ai trasporti, che verranno progressivamente integrate nel corso del 2025. Nel prossimo anno, è prevista anche l'estensione dello strumento a livello internazionale, con l'obiettivo di coinvolgere tutti i fornitori di materie prime e packaging del Gruppo, assicurando una valutazione omogenea anche al di fuori dei confini nazionali. In seguito all'estensione, sarà definita anche una soglia di punteggio ESG, che consentirà di monitorare in modo strutturato le performance di sostenibilità dei fornitori e guidare eventuali azioni di miglioramento, in linea con gli standard richiesti dal Gruppo.

Questo percorso nasce dalla volontà di generare risultati tangibili, attraverso il coinvolgimento attivo dei partner di filiera e la costruzione di un cambiamento condiviso, basato sulla valorizzazione delle esperienze virtuose di Kerakoll e dei propri fornitori.

Sostegno alla catena del valore

Acquisti da fornitori locali

Kerakoll Group ha adottato una Politica per gli Acquisti Sostenibili che guida la selezione dei fornitori secondo criteri ambientali, sociali ed economici. Tra i principali requisiti previsti figurano la preferenza per prodotti certificati EPD o con marchi ecologici, l'utilizzo di materiali riciclati, riciclabili o sfusi per ridurre le emissioni lungo il ciclo di vita e il ricorso a logistiche a basso impatto ambientale, anche tramite soluzioni di trasporto elettrico o alimentate con combustibili alternativi.

In coerenza con questi principi, il Gruppo attribuisce grande importanza alla valorizzazione delle economie locali attraverso il coinvolgimento di fornitori situati nei paesi in cui opera. L'azienda monitora e rendiconta la percentuale della spesa destinata a partner del territorio, garantendo trasparenza e contribuendo allo sviluppo sostenibile delle comunità.

A lato è riportata una tabella con la percentuale di spesa destinata a fornitori locali per ciascun paese in cui Kerakoll opera⁵.

Questi dati riflettono l'impegno dell'azienda nel promuovere l'economia circolare rafforzando, allo stesso tempo, la rete di fornitori strategici e contribuendo alla crescita sostenibile del settore e delle comunità locali.

Percentuale di spesa presso fornitori locali (%)⁶

Sede delle attività	2024	2023
Brasile	81%	78%
Polonia	78%	85%
Spagna	66%	64%
Francia	65%	61%
Portogallo	62%	56%
Italia	59%	63%
India	54%	49%
Grecia	54%	50%
Regno Unito	51%	52%

⁵ Ai fini della rendicontazione, Kerakoll definisce come "fornitore locale" un'azienda con sede legale o fiscale nel medesimo paese in cui si trova lo stabilimento produttivo che effettua l'acquisto. Inoltre, per "sedi delle attività significative" si intendono tutti i paesi in cui sono presenti stabilimenti produttivi del Gruppo, ovvero i paesi in cui Kerakoll opera direttamente.

⁶ A livello consolidato di Gruppo, la quota di spesa destinata a fornitori locali è stata pari al 62% nel 2024, rispetto al 56% registrato nel 2023.

Nota Ai fini della rendicontazione sono escluse dal perimetro le società commerciali Kerakoll Gulf e Kerakoll GmbH. Nella tabella, Italia include i dati relativi a Kerakoll Spa, Mi.Gra. srl e Beneventi srl.





3.7

Presenza globale, impegno locale

Presenza globale, impegno locale

Impegno concreto per le comunità

Kerakoll considera le comunità locali un elemento chiave della propria strategia di sostenibilità, adottando un approccio basato sulla responsabilità sociale, sul dialogo con il territorio e sull'implementazione di pratiche sostenibili che generano benefici concreti per le persone e l'ambiente. In qualità di B Corp, il Gruppo non si limita a perseguire risultati economici, ma integra principi di trasparenza, equità e supporto attivo alle realtà in cui è inserito.

L'impegno verso le comunità si concretizza in politiche aziendali che promuovono sicurezza, benessere e sviluppo sostenibile attraverso una gestione responsabile delle risorse, la riduzione dell'impatto ambientale e il sostegno a iniziative che migliorano la qualità della vita. Kerakoll favorisce, inoltre, il dialogo con amministrazioni pubbliche, associazioni non profit e altri enti per sviluppare progetti a beneficio della comunità.

All'interno del Gruppo, le società Kerakoll Spa, Mi.Gra. srl e Beneventi srl, in qualità di Società Benefit, hanno formalmente integrato nel proprio oggetto sociale l'impegno a generare un impatto positivo a livello ambientale e sociale, accanto alla dimensione economica. Questa impostazione si traduce in un approccio responsabile e trasparente alle attività d'impresa, che mira a conciliare la crescita industriale con la tutela dell'ambiente, la sicurezza sul lavoro, il benessere delle persone e il sostegno alle comunità locali.

In questa prospettiva, Kerakoll Spa promuove iniziative rivolte alla protezione dell'ecosistema, al miglioramento della qualità della vita e alla valorizzazione del patrimonio culturale, accogliendo richieste di contributo da parte di enti del terzo settore, fondazioni, organizzazioni sportive, realtà religiose e amministrazioni pubbliche. In modo analogo, Mi.Gra. srl opera per il recupero sostenibile dei residui minerali, in sinergia con le istituzioni locali, contribuendo alla salvaguardia dell'ambiente naturale e al benessere delle comunità montane. Beneventi srl, infine, è attivamente impegnata nello sviluppo di soluzioni logistiche a basso impatto ambientale, promuovendo progetti condivisi con soggetti pubblici e del non profit volti a generare valore sociale nei territori in cui è presente.

Il Gruppo si impegna costantemente a minimizzare il rischio di impatti negativi, attuali o potenziali, sulla collettività, promuovendo al contempo pratiche sostenibili e responsabili. Essendo una realtà internazionale, Kerakoll dispone di diversi stabilimenti produttivi distribuiti strategicamente nei principali mercati di riferimento. In particolare, il Gruppo conta sette siti produttivi in Italia e undici all'estero.

Nel 2024, così come ogni anno, Kerakoll ha promosso numerose iniziative a sostegno della crescita delle aree in cui opera, contribuendo significativamente all'occupazione e allo sviluppo economico.

Sostegno al sociale e alla salute

L'impegno di Kerakoll Spa nel sociale si manifesta attraverso il supporto a numerose realtà che operano a favore di persone in difficoltà economica o sanitaria. Tra queste, l'Associazione Porta Aperta ODV ETS, che ogni giorno fornisce pasti caldi a circa 200 persone, e l'Associazione Il Melograno Onlus, che gestisce l'Emporio della Solidarietà, un punto di distribuzione di beni alimentari per famiglie bisognose del Comune di Sassuolo. In questo stesso ambito, l'azienda ha contribuito al progetto Insieme per le famiglie in difficoltà della Provincia Sant'Antonio dei Frati Minori – Antoniano Onlus di Bologna, permettendo la distribuzione di 600 ceste alimentari nel periodo natalizio.

Kerakoll Spa sostiene, inoltre, il settore sanitario attraverso donazioni mirate. Un esempio significativo è il contributo all'Ospedale di Sassuolo, destinato al noleggio del sistema robotico Real Intelligence Cori, uno strumento innovativo per la chirurgia ortopedica che consente interventi più precisi e meno invasivi. L'azienda ha anche supportato associazioni impegnate nel trasporto sanitario, come la Pubblica Assistenza Fioranese ODV, che ha ricevuto un mezzo per il trasporto di organi ed emoderivati, e la Croce Blu Onlus, che garantisce assistenza e primo soccorso.

Particolare attenzione è stata rivolta anche all'inclusione sociale, con iniziative come il progetto Passaporto dell'Indipendenza promosso da Download Società Cooperativa (Albergo Etico), che aiuta ragazzi con sindrome di Down a sviluppare competenze professionali.

Presenza globale, impegno locale

Il progetto Dopo di Noi dell'Associazione Le Luci di Comete Onlus favorisce, invece, la creazione di alloggi per persone con disabilità gravi, mentre Emilia Loves Children Onlus promuove attività sportive e ricreative per bambini affetti da sordità. L'azienda ha, inoltre, collaborato con Aut Aut Modena, fornendo materiali per la ristrutturazione delle aule dell'associazione, che offre supporto a famiglie con persone affette da autismo.

Kerakoll do Brasil ha rinnovato il proprio impegno a favore dell'infanzia e della prevenzione attraverso il programma Proerd Charqueada, in collaborazione con la polizia locale e il Comune di Charqueada. L'iniziativa, rivolta a bambini tra i 9 e i 12 anni, ha l'obiettivo di sensibilizzare sui pericoli delle droghe e della violenza domestica, promuovendo comportamenti responsabili e consapevoli. Sempre in Brasile, l'azienda ha sostenuto istituzioni impegnate nella tutela sociale e nella solidarietà, come l'Istituto Indhuma e la Mitra Diocesana de Santo André, rafforzando così il proprio contributo allo sviluppo e alla coesione delle comunità locali.

Altre società del Gruppo hanno portato avanti progetti di sostegno al sociale e alla salute. Ad esempio, Kerakoll India ha aderito al programma governativo Swachh Bharat Kosh, contribuendo alla promozione dell'igiene, della sanificazione e dell'accesso all'acqua potabile sicura, in linea con gli obiettivi di salute pubblica e benessere collettivo. In Spagna, Kerakoll Ibérica ha supportato diverse realtà del terzo settore, tra cui la Croce Rossa, la Fundación Iniciativa Social e la Fundación Síndrome de Down, rafforzando il proprio legame con il territorio. Kerakoll Portugal ha donato materiali a favore dell'organizzazione Património dos Pobres da Freguesia, impegnata nel sostegno alle persone in condizioni di vulnerabilità. Inoltre, ha supportato realtà locali come il Centro Social de S. Domingos, il Centro Social Paroquial dos Pousos e il Centro Social da Freguesia de Moçarria, contribuendo alle attività sociali rivolte alle fasce più fragili della popolazione.

Kerakoll Hellas ha fornito materiale all'organizzazione Reto Hellas per la ristrutturazione di appartamenti destinati a ex tossicodipendenti e ha aderito alla campagna Pink at Work promossa da Alma Zois, associazione dedicata alla prevenzione del tumore al seno.

Anche Kerakoll Polska ha realizzato numerose iniziative con un forte impatto sociale. Tra queste, la donazione di attrezzature mediche all'Institute of the Polish Mother's Health Center, il supporto a scuole elementari locali con dotazioni informatiche e arredi, oltre alla fornitura di materiali per il recupero di una fondazione che ospita minori in situazioni di grave disagio. Inoltre, sono stati donati materiali e attrezzature alle comunità colpite da eventi alluvionali, con il coinvolgimento diretto della Croce Rossa Polacca e dei Vigili del Fuoco Volontari del territorio.

Educazione, cultura e valorizzazione del territorio

Kerakoll Spa investe con continuità nell'istruzione e nella cultura, consapevole dell'importanza della formazione e della tutela del patrimonio locale. L'azienda ha sostenuto l'Asilo Infantile S. Anna, contribuendo al miglioramento delle strutture scolastiche e all'innovazione tecnologica. Parallelamente, ha supportato il Campus Scuola della Protezione Civile, promosso dall'Associazione Nazionale Alpini – Sezione Verona, per la formazione di futuri volontari.

Sempre in Italia, nel corso dell'anno, sono stati organizzati circa 800 eventi formativi, che hanno coinvolto oltre 24.500 partecipanti. I corsi sono stati progettati per potenziare le competenze tecniche avanzate dei partecipanti e per promuovere un'edilizia sempre più sostenibile, efficiente e innovativa, contribuendo così anche allo sviluppo della community professionale del settore. Un esempio significativo è il Master Murature, organizzato presso il Kerakoll Campus, che ha visto la partecipazione di oltre 100 professionisti da tutta Italia e del FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano. Durante le tre sessioni svolte, i partecipanti hanno approfondito temi innovativi e tecniche all'avanguardia grazie al personale Kerakoll, con l'obiettivo di elevare la qualità delle costruzioni e adottare pratiche sostenibili.

La valorizzazione del patrimonio storico e culturale si è espressa attraverso il sostegno al FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano, impegnato nella tutela del patrimonio artistico e paesaggistico italiano, e alla Fondazione Teatro Carani ETS, per la stagione teatrale 2023-2024.

Presenza globale, impegno locale

Kerakoll Spa ha sponsorizzato eventi culturali di rilievo come TEDx Sassuolo, dedicato al tema Oltre la Paura, e la Tade Week, quattro giorni di incontri, workshop e momenti di socializzazione nel cuore di Sassuolo.

L'azienda ha contribuito alla realizzazione di iniziative che rafforzano il senso di comunità, come lo Youth Festival, un importante appuntamento musicale per i giovani, e la tradizionale fiera cittadina Maggio Fioranese, oltre a manifestazioni sportive e ricreative organizzate dall'Unione Nazionale Veterani dello Sport.

Nel 2024 Kerakoll Spa ha proseguito con grande successo i K Cultural Days, iniziativa giunta al suo secondo anno, molto apprezzata dai collaboratori dell'azienda. Questo progetto nasce con l'intento di rafforzare il legame tra le persone che compongono la nostra realtà e il territorio in cui operano quotidianamente, offrendo loro l'opportunità di scoprire e valorizzare le sue straordinarie ricchezze storiche, artistiche e culturali. Quest'anno, hanno partecipato oltre 300 persone, che hanno avuto l'opportunità di visitare cinque luoghi simbolo del territorio: il Palazzo Ducale di Modena, l'Abbazia di Nonantola, il Teatro Carani di Sassuolo, le Ex Officine Reggiane e, infine, l'Acetaia Giusti di Modena. A questa ultima visita hanno partecipato anche i familiari e amici, contribuendo a rafforzare il senso di comunità e appartenenza alla community Kerakoll.

In Portogallo, Kerakoll Portugal ha sostenuto il Centro de Educação Especial O Ninho, un'istituzione che si occupa di realizzare attività didattiche rivolte a bambini con disabilità. Allo stesso modo, Kerakoll India ha promosso numerosi progetti educativi attraverso il sostegno a organizzazioni attive in ambiti come l'inclusione, la sicurezza stradale e il diritto allo studio. Tra queste, Muskaan, impegnata nell'educazione alla sicurezza stradale; Ratna Nidhi Charitable Trust, che unisce nutrizione e istruzione con il programma Food for Education; Sense International India, focalizzata sul sostegno a bambini con disabilità sensoriali; Seva Sahyog Foundation e Books for All Trust, entrambe dedicate alla promozione dell'istruzione tra i giovani in contesti vulnerabili.

Sport e inclusione

Lo sport rappresenta un potente strumento di aggregazione e crescita personale e Kerakoll Spa supporta numerose società sportive attive a livello locale. Tra queste, il Football Club Consolata 67, la PCS Sanmichelese Sassuolo, la P.G.S. Smile A.S.D., la Volley Sassuolo Società Sportiva Dilettantistica e la SSD Diavoli Neri Gorfigliano, impegnati nello sviluppo del settore giovanile.

Inoltre, particolare attenzione è stata dedicata alle discipline inclusive, come il Baskin, una variante del basket che coinvolge atleti con e senza disabilità, promossa dalla PGS Welcome Baskin Bologna. L'azienda, inoltre, supporta da anni il nuotatore paralimpico Kevin Casali, contribuendo alla sua preparazione agonistica e ha sostenuto con orgoglio il team KC21, vincitore del Campionato Nazionale FISDIR 2024. La squadra, composta in prevalenza da atleti con sindrome di Down provenienti dal distretto ceramico, è nata dalla collaborazione tra Libertas Fiorano, Pallacanestro Sassuolo e Anffas. Si tratta della prima squadra emiliano-romagnola di questo tipo, esempio virtuoso di sport inclusivo. Il nome KC21 unisce idealmente i due principali sostenitori – Kerakoll e Champion – e richiama il cromosoma 21 legato alla trisomia.

Anche Kerakoll Hellas ha sostenuto l'inclusione attraverso lo sport, supportando l'Ermis Basketball Team, che comprende accademie locali di basket rivolte a giovani atleti, inclusa una squadra speciale per bambini con lo spettro autistico. Oltre alla promozione del team, Kerakoll Hellas ha attivato otto borse di studio sportive, suddivise tra l'accademia giovanile e la squadra, rafforzando così il proprio impegno verso una pratica sportiva accessibile, formativa e aperta a tutti. Kerakoll India ha promosso la formazione sportiva attraverso il progetto Asian Wrestler Sudhir Pundekar Sports Foundation, con l'obiettivo di incentivare l'attività fisica tra i giovani e sostenere lo sviluppo del talento sportivo a livello locale.

Presenza globale, impegno locale

Volontariato aziendale e progetti speciali

Kerakoll Spa incoraggia attivamente il volontariato aziendale e la partecipazione dei propri collaboratori a iniziative di solidarietà. In occasione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, i magazzini dell'Headquarter di Sassuolo sono stati trasformati in un centro di smistamento: sono stati realizzati 97 pallet di generi alimentari, destinati a persone in difficoltà.

Parallelamente, con il progetto Kerakoll for Valencia, i volontari di Kerakoll Ibérica si sono impegnati nella distribuzione di oltre 3mila chilogrammi di abbigliamento alle famiglie colpite dalle inondazioni nella città spagnola.

Anche Kerakoll Hellas ha promosso il volontariato attraverso iniziative di donazione del sangue durante le giornate lavorative e attività di pulizia delle foreste condotte dal personale aziendale. Inoltre, in collaborazione con la ONG Urban Act, ha sostenuto la realizzazione di murales in ambienti scolastici e ospedalieri, fornendo materiali e sponsorizzazioni per interventi presso una scuola primaria a Chalkida e l'ospedale di Kerkira, con l'obiettivo di rendere questi spazi più accoglienti e stimolanti.

In Polonia, Kerakoll Polska ha contribuito all'acquisto di farmaci specializzati per un rifugio per animali a Pabianice, dimostrando il sostegno a realtà locali impegnate nel volontariato.

Infine, Kerakoll India ha collaborato con la Subhajit Mukherjee Foundation per la promozione della sostenibilità ambientale e dell'equilibrio ecologico e ha supportato la Ratna Nidhi Charitable Trust nell'erogazione di aiuti finanziari destinati ai lavoratori migranti nella zona di Vadodara.

Queste attività testimoniano l'impegno del Gruppo nella promozione della solidarietà, della salute e della cura dell'ambiente, valorizzando la partecipazione attiva delle proprie persone in progetti ad alto impatto sociale.

4

Il nostro impatto

Prodotti e servizi
per un domani migliore



4.1

Qualità e sostenibilità dei nostri prodotti

Qualità e sostenibilità dei nostri prodotti

L'innovability al servizio dell'edilizia

Kerakoll si propone come punto di riferimento nel settore delle costruzioni, offrendo soluzioni integrate e innovative per costruire e vivere nel rispetto dell'ambiente e del benessere abitativo. Attraverso un sistema articolato di prodotti e servizi, l'azienda promuove un modello di edilizia avanzata, in grado di coniugare prestazioni tecniche, qualità estetica e responsabilità ambientale. L'offerta si sviluppa su tre Business Unit – Posa, Edilizia e Superfici – che rappresentano i principali ambiti di intervento per soddisfare le esigenze della filiera edile.

Accanto alla qualità dei materiali, Kerakoll si distingue per una proposta di servizi innovativi e personalizzati, pensati per supportare professionisti e clienti finali in tutte le fasi del progetto: dalla progettazione all'assistenza tecnica, fino alla logistica. Il Technical Customer Service per il supporto tecnico online, il software Geoforce One per la progettazione strutturale, il servizio di Delivery At Place per la consegna sicura, e la piattaforma Genius Lab Building Platform per la gestione collaborativa dei progetti.

Al centro del nostro ecosistema integrato c'è un impegno concreto e costante nella ricerca e nello sviluppo, con l'obiettivo di creare soluzioni tecnologiche sempre più avanzate e durevoli. L'esempio concreto di questa filosofia è il Kerakoll GreenLab, il nostro centro dedicato alla ricerca applicata in materia di edilizia sostenibile. È qui che, ogni giorno, lavoriamo allo sviluppo dei materiali, con la volontà di ridurre l'impatto ambientale lungo tutto il ciclo di vita del prodotto e promuovere la cultura dell'innovazione responsabile, per affrontare con determinazione le grandi sfide ambientali globali e contribuire alla transizione ecologica del settore delle costruzioni.



Linea Posa

La Linea Posa comprende soluzioni avanzate per l'installazione di pavimenti e rivestimenti in ceramica, pietra naturale, parquet, resilianti e sistemi impermeabilizzanti.



Linea Edilizia

La Linea Edilizia include prodotti dedicati al ripristino strutturale, alla deumidificazione, all'isolamento termico e alla sigillatura.



Linea Superfici

La Linea Superfici si concentra su soluzioni decorative e protettive, tra cui sistemi di colore, stucchi e resine industriali, pensati per valorizzare gli ambienti con stile e durabilità.



Dove la tecnologia di domani è già il presente e ricerca e innovazione si incontrano.

Ricerca & Sviluppo: Kerakoll GreenLab

Innovazione e sostenibilità sono i pilastri fondamentali su cui si fonda l'approccio di Kerakoll nella realizzazione dei propri prodotti. Ogni soluzione sviluppata nasce da un'intensa attività di ricerca scientifica, mirata a migliorare la salute e il benessere delle persone, riducendo allo stesso tempo l'impatto ambientale degli interventi edilizi. In questo contesto, il Kerakoll GreenLab rappresenta non solo un centro di ricerca d'avanguardia, ma la sintesi perfetta tra tecnologia e sostenibilità.

Situato a Sassuolo, il Kerakoll GreenLab è uno dei primi edifici in Italia progettato e costruito interamente con soluzioni ecosostenibili. Questa struttura innovativa è in grado di autoprodurre energia, sfruttare la luce solare al massimo, raccogliere e depurare naturalmente l'acqua piovana e garantire l'ottima qualità dell'aria indoor: un esempio di edilizia sostenibile e orientata al futuro. Ospita 9 laboratori altamente specializzati su una superficie di circa 7mila m² e impiega oltre 120 ricercatori, supportati da più di 1.500 strumentazioni scientifiche avanzate.

Il GreenLab non è solo un centro di ricerca, ma un ecosistema virtuoso: dal 2010, gran parte degli investimenti in Ricerca e Sviluppo (R&D) è destinata alla ricerca sostenibile, con l'obiettivo di innalzare continuamente il livello tecnologico e ambientale dei prodotti di Kerakoll, realizzati secondo i principi dell'eco-design¹.

¹Per eco-design si intende un approccio progettuale che considera l'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita del prodotto, promuovendo la progettazione di soluzioni per l'edilizia che riducono l'impatto ambientale attraverso l'impiego di materie prime naturali, basse emissioni di VOC, cicli produttivi a ridotto consumo energetico e una maggiore durabilità dei materiali.

Qualità e sostenibilità dei nostri prodotti

Tra le eccellenze del GreenLab, spiccano l'IAQ Lab, il laboratorio per l'Indoor Air Quality, e la KlimaRoom, la prima camera climatica in Europa, sviluppata in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. L'IAQ Lab, dotato di 14 camere VOC (Volatile Organic Compounds), svolge un ruolo cruciale nell'analisi e nella gestione degli inquinanti indoor, contribuendo a mantenere elevata la qualità dell'aria degli ambienti, rendendoli salubri e sicuri. La KlimaRoom, invece, è in grado di misurare le reali performance energetiche delle pareti. All'interno del centro ricerche e sviluppo di Kerakoll, ci sono diversi team e funzioni che contribuiscono a mantenere alto il livello di qualità e avanguardia tecnologica dei materiali prodotti. Ad esempio, il Laboratorio di Ricerca di Base, completamente dedicato all'innovazione, ha un ruolo essenziale nella crescita del know-how e dello sviluppo dei prodotti, grazie al proprio contributo altamente specialistico.

Il Laboratorio di Analisi Strumentale (LAS), invece, attraverso strumentazioni di ultima generazione, come la diffrazione a raggi X, la microscopia elettronica, la spettrometria di massa e la calorimetria, studia i materiali di riciclo e alternativi a basso impatto ambientale per ottimizzare le formulazioni delle soluzioni Kerakoll. L'esperienza del personale, unita all'impiego di algoritmi di simulazione delle proprietà tecnologiche dei materiali, permettono il rapido sviluppo di nuovi prodotti, garantendo durabilità e qualità nel tempo. Inoltre, un ruolo chiave nel garantire l'eccellenza delle soluzioni Kerakoll è affidato al dipartimento Controllo Qualità (CQ), parte integrante della Funzione Ricerca, Sviluppo e Qualità.

La rete di cinque laboratori CQ di Kerakoll, dislocati presso i plant produttivi presenti tra Emilia-Romagna e Veneto, costituisce un presidio strategico per un monitoraggio costante lungo tutta la filiera produttiva. Ogni giorno, oltre 40 tecnici qualificati effettuano verifiche sistematiche su materie prime e prodotti finiti per accertare le prestazioni e la rispondenza agli standard progettuali, contribuendo in modo determinante alla realizzazione di soluzioni affidabili, sostenibili e tecnologicamente avanzate. Seguendo i processi interni definiti dal team di Continuous Improvement, ricercatori e operatori del CQ operano affinché la qualità di prodotto venga garantita in ogni fase di sviluppo, a partire dalla progettazione delle soluzioni.

Il team Product Safety lavora a stretto contatto con i colleghi di R&D per garantire standard elevati di conformità, in termini di salvaguardia della salute delle persone e dell'ambiente. Assicurando il controllo delle materie prime e dei prodotti finiti, contribuisce alla riduzione della pericolosità degli stessi, in linea con i protocolli Kerakoll e le normative in vigore. Questo approccio consente non solo di rispettare gli standard progettuali più esigenti, ma anche di promuovere soluzioni edilizie che rispondano alle sfide della sostenibilità e che rispettino la salute dei clienti e degli utilizzatori.

Con il suo orientamento verso il futuro, radicato nella responsabilità ambientale, Kerakoll conferma il ruolo centrale della ricerca scientifica come leva strategica per guidare l'evoluzione dell'edilizia verso modelli sempre più sostenibili e innovativi.

kerakoll



4.1.1

Certificazioni di prodotto

Certificazioni di prodotto

Un sistema di qualificazione solido e trasparente

Per Kerakoll, la qualità rappresenta da sempre una priorità, che si traduce in investimenti strategici e nell'adozione di sistemi avanzati per garantire prestazioni elevate e rispetto degli standard internazionali. In quest'ottica, il Gruppo² ha implementato un sistema di gestione integrato per la qualità conforme alla norma ISO 9001, operativo sia in Italia che all'estero. Tale sistema promuove la standardizzazione dei processi, la costruzione di sinergie con i fornitori orientate alla sostenibilità e un percorso continuo di crescita delle competenze interne: aspetti che si riflettono nella qualità dei prodotti finali. L'approccio di Kerakoll alla qualità si basa sulla combinazione di Total Quality Management e Life Cycle Thinking, che accompagna ogni prodotto lungo l'intero ciclo di vita: dalla selezione di materie prime a basso impatto ambientale fino alla messa in opera in cantiere, con l'obiettivo di garantire risultati eccellenti dal punto di vista tecnico, ambientale e sociale.

A supporto di questo impegno, l'azienda ha adottato rigorosi piani di qualificazione che prevedono la certificazione delle performance dei prodotti (Marcatura CE, CE MED, CSTB) e la quantificazione del loro impatto ambientale (EPD, GreenBuilding Rating). Questi strumenti permettono di trasferire i valori di qualità e sostenibilità ai progetti edilizi, facilitando il rispetto dei principali protocolli ambientali come CAM (Criteri Ambientali Minimi), LEED (Leadership in Energy and Environmental Design)³ e altri standard riconosciuti a livello internazionale. A ulteriore conferma della tracciabilità ambientale nell'intera catena di fornitura, Kerakoll ha ottenuto la certificazione FSC per i prodotti derivanti da foreste gestite in modo responsabile, assicurando la separazione tra materiali certificati e non certificati.

² La Certificazione ISO 9001 è stata implementata da Kerakoll Spa, Kerakoll Portugal S.A., Kerakoll Ibérica S.A., Kerakoll Polska Sp. z o.o., Kerakoll Hellas E.P.E., Kerakoll France S.a.s., Kerakoll India Pvt. Ltd. e Kerakoll UK Ltd.

³ Certificazione internazionale per l'edilizia sostenibile, sviluppata dallo U.S. Green Building Council (USGBC). Valuta edifici e spazi in base a criteri ambientali, energetici e di qualità degli ambienti interni, attribuendo un livello di certificazione (Certified, Silver, Gold, Platinum) in funzione delle prestazioni raggiunte.

Fondamentale in questo percorso è la collaborazione con SGS (Société Générale de Surveillance), leader mondiale nelle certificazioni, che supporta Kerakoll nella validazione delle performance tecniche e ambientali nella verifica di conformità ai principali standard applicabili.

Nel 2024, l'azienda ha compiuto importanti progressi sul fronte della sostenibilità dei prodotti, ampliando in modo significativo il numero di certificazioni ambientali ottenute. Sono state, infatti, pubblicate 70 Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD), conformi allo standard EN 15804 e verificate da Bureau Veritas secondo lo schema EPD Process. Questo risultato rappresenta un notevole incremento rispetto alle 22 EPD degli esercizi precedenti. L'obiettivo è la progressiva riduzione delle emissioni di gas serra lungo tutto il ciclo di vita dei materiali da costruzione e la valorizzazione dell'eventuale contenuto di materie prime seconde.

Accanto ai riconoscimenti esterni, Kerakoll ha sviluppato un proprio strumento di misurazione della sostenibilità: il GreenBuilding Rating, introdotto nel 2010 per valutare in modo oggettivo le prestazioni ambientali e di qualità indoor dei prodotti. In assenza di un sistema di riferimento univoco a livello europeo, il Rating ha rappresentato un metodo volontario e riconosciuto dal mercato per guidare progettisti, imprese e consumatori verso scelte più consapevoli.

Attestato dall'ente indipendente SGS, il GreenBuilding Rating è oggi uno strumento consolidato che misura otto ambiti chiave della sostenibilità: dall'uso di risorse regionali alla riduzione delle emissioni di CO₂, dalla qualità dell'aria interna alla riciclabilità a fine vita. Basato su protocolli e riferimenti tecnici internazionali, consente di identificare i prodotti a più alto profilo ambientale, promuovendo innovazione e trasparenza.

Nel 2024, il valore medio del Rating per la gamma prodotti Kerakoll ha raggiunto 3,2 su 5, confermando l'efficacia dello strumento e l'impegno continuo dell'azienda per il miglioramento delle performance ambientali e l'evoluzione sostenibile del settore edilizio.

L'attenzione alla qualità si estende anche all'ambiente indoor. La collaborazione ultraventennale con il Joint Research Center della Commissione Europea ha portato allo sviluppo di metodologie avanzate per il monitoraggio delle emissioni VOC, culminando nella creazione dell'IAQ Lab, presso il GreenLab. Oggi, il laboratorio dispone di 14 camere di prova gestite via software – due delle quali installate nel 2024 – con l'obiettivo di raggiungere 16 camere entro il 2025. Grazie a questa dotazione tecnologica, oltre 600 prodotti Kerakoll sono già certificati EC1 Plus o classificati A+ per la qualità dell'aria indoor, secondo le metodologie GEV e con l'etichetta "Émissions dans l'air intérieur".

Attraverso gli attributi di sostenibilità e le certificazioni relative ai prodotti, viene posta particolare attenzione anche alla conformità ai CAM (Criteri Ambientali Minimi) e ai protocolli di green building come Leadership in Energy and Environmental Design. Questo consente di offrire supporto concreto a rivenditori e professionisti nell'ambito dei grandi progetti e degli appalti pubblici, offrendo materiali in grado di rispondere ai requisiti più stringenti da parte delle committenze.

Infine, in collaborazione con NATIVA, è in corso la sperimentazione del Strategic Life Cycle Assessment (SLCA), un metodo avanzato di analisi della sostenibilità che prende in considerazione ogni fase del ciclo di vita del prodotto, dall'estrazione delle materie prime allo smaltimento finale, integrando anche criteri sociali. Questo approccio consente di ottenere una visione sistemica del profilo di sostenibilità e orientare le scelte progettuali verso soluzioni sempre più responsabili.



4.1.2

Attenzione al cliente

Attenzione al cliente

Un ecosistema di valore

In Kerakoll, la centralità del cliente è un principio fondante della Politica per la Qualità e una leva strategica per lo sviluppo di soluzioni integrate, sostenibili e ad alte prestazioni. Offrire valore ai clienti non significa solo proporre un'ampia gamma di prodotti innovativi, ma anche costruire relazioni di fiducia, garantendo servizi di supporto tecnico, consulenza, logistica e formazione, concepiti per rispondere in modo puntuale e personalizzato alle esigenze del mercato.

La Politica per la Qualità si traduce in un approccio sistematico e preventivo, che promuove comportamenti orientati alla responsabilizzazione e al miglioramento continuo. Ogni processo aziendale è monitorato attraverso specifici indicatori, che diventano strumenti oggettivi per la valutazione dell'efficacia delle attività e per l'ottimizzazione delle performance interne. In questo contesto, l'attenzione al cliente si manifesta sia nell'ascolto attivo delle sue esigenze, sia nella capacità di anticipare i bisogni futuri con un'offerta di valore sempre più completa e competitiva.

Kerakoll mette a disposizione dei propri interlocutori una serie di strumenti e servizi che rendono più efficiente e collaborativa l'intera filiera delle costruzioni. Uno degli elementi più innovativi introdotti da Kerakoll è Genius Lab, una piattaforma digitale progettata per semplificare la gestione dei progetti e facilitare l'interazione tra professionisti, tecnici e consulenti. Frutto della collaborazione tra Kerakoll e Ammagamma, società che sviluppa e offre soluzioni di Intelligenza Artificiale, Genius Lab rappresenta un nuovo standard per l'organizzazione e la gestione digitale dei cantieri.

La piattaforma offre una serie di strumenti avanzati che consentono di configurare rapidamente gli interventi selezionando le soluzioni Kerakoll più adatte, stimare i costi, creare checklist guidate per la documentazione dei lavori e generare case history per valorizzare i lavori realizzati. Genius Lab centralizza la gestione di tutta la documentazione tecnica – tra cui report, voci di capitolato e schede tecniche dei prodotti – migliorando la trasparenza e favorendo l’interazione tra progettisti, imprese e consulenti, con l’obiettivo di ottimizzare l’intero processo progettuale. Con oltre 5mila cantieri gestiti nell’ultimo anno, Genius Lab si afferma come uno strumento efficace per aumentare la produttività, ridurre gli errori in cantiere e promuovere la cultura della collaborazione e della trasparenza.

Accanto alla digitalizzazione, Kerakoll valorizza anche l’aspetto tecnico e operativo con servizi dedicati. Geoforce One è un software avanzato, per la progettazione di rinforzi strutturali. Pensato per supportare ingegneri e progettisti, consente di realizzare interventi sicuri e conformi agli standard internazionali in maniera più efficace. Questo strumento si distingue per la capacità di facilitare il processo progettuale, offrendo soluzioni altamente performanti con un’attenzione costante alla qualità dei materiali impiegati e al rispetto delle normative vigenti.

Per quanto riguarda la logistica, il sistema Delivery At Place (DAP) è il modello sviluppato da Kerakoll per garantire una consegna rapida, sicura e affidabile dei materiali direttamente nei punti vendita o nei cantieri. Con il DAP, i tempi di attesa vengono ridotti al minimo grazie alla movimentazione più agile dei materiali e alla pianificazione più efficace delle attività operative. Questo servizio innovativo assicura che i prodotti Kerakoll arrivino puntuali e nel luogo stabilito, evitando ritardi o imprevisti che potrebbero compromettere l’avanzamento dei lavori.

Attenzione al cliente

Fondamentale è anche il Technical Customer Service (TCS), un servizio di assistenza tecnica online che consente di gestire in modo rapido richieste di sopralluogo, prenotazioni in showroom e supporto specialistico. Questo canale digitale, integrato con l'expertise dei tecnici Kerakoll sul territorio, rappresenta una risorsa strategica per garantire vicinanza, tempestività e qualità del servizio, sia nella fase pre-vendita che in quella post-vendita. Nel Gruppo Kerakoll, l'attenzione al cliente si traduce anche in sistemi strutturati di monitoraggio e gestione del feedback, concepiti per garantire ascolto continuo e dare risposte efficaci alle esigenze del mercato. Questo approccio assicura la tracciabilità delle segnalazioni ricevute e l'adozione di misure coerenti con la natura del reclamo, contribuendo al miglioramento costante della qualità del servizio.

Kerakoll sostiene anche la crescita professionale dei propri clienti, promuovendo attività di formazione tecnica tramite seminari, sessioni pratiche e percorsi di approfondimento specialistico. Solo in Italia, nel 2024 abbiamo raggiunto numeri importanti: 800 eventi formativi organizzati nelle nostre sedi e in tutta Italia, con la partecipazione di 24.500 persone. Nel Regno Unito, presso il Kerakoll Campus locale, abbiamo accolto oltre 100 professionisti provenienti da tutto il paese che hanno partecipato a corsi specializzati sui nostri prodotti iconici della posa e dell'impermeabilizzazione.

Attraverso questo ecosistema di servizi e relazioni, il Gruppo consolida ogni giorno il proprio ruolo di partner affidabile, promuovendo relazioni di fiducia e criteri di qualità e responsabilità per l'intero settore.

A row of white and red adhesive bags is shown on a wooden pallet in a warehouse. The bags are arranged in a line, receding into the background. The foreground bag is in sharp focus, showing the brand name 'kerakoll' in large black letters. The background is blurred, showing the structural elements of the warehouse.

kerakoll

Gel-Adesivo strutturale flessibile
per il collante di ceramica e pietra
per ogni tipo e forma.

4.2

Produzione e ambiente: progettare per proteggere

Produzione e ambiente: progettare per proteggere

Costruire nel rispetto del pianeta

La responsabilità ambientale rappresenta uno dei pilastri della visione di Kerakoll. Ogni scelta progettuale, ogni processo produttivo e ogni soluzione sviluppata seguono un unico principio guida: costruire nel rispetto del pianeta, riducendo al minimo l'impatto sull'ambiente e contribuendo alla rigenerazione delle risorse naturali.

Progettare per proteggere significa considerare l'ambiente come parte integrante dell'innovazione, orientando l'attività industriale verso la salvaguardia della biodiversità, la riduzione delle emissioni e l'uso responsabile dell'energia. L'obiettivo è chiaro: realizzare prodotti per l'edilizia che siano al tempo stesso performanti e salubri, garantendo la sicurezza delle persone e la tutela degli ecosistemi.

In quest'ottica, Kerakoll adotta un approccio che unisce la conoscenza scientifica con quella applicativa, lavorando costantemente per sviluppare materiali ad alte prestazioni tecniche e ambientali. Questo significa selezionare con attenzione le materie prime, riutilizzare gli scarti di lavorazione dove possibile, investire in tecnologie più efficienti e promuovere l'impiego di energia da fonti rinnovabili.

Parallelamente, l'impegno per il ripristino paesaggistico dimostra come la sostenibilità non sia un obiettivo astratto, ma una pratica quotidiana che attraversa l'intera catena del valore.

A supporto di questa visione, Kerakoll ha definito una Politica Ambientale che rappresenta un riferimento chiaro e operativo per l'intero Gruppo.

Basata sui principi di miglioramento continuo, prevenzione dell'inquinamento e conformità alle normative ambientali vigenti, la Politica promuove la protezione dell'ambiente in tutti i luoghi di lavoro e il costante dialogo con le parti interessate. Particolare attenzione è dedicata alla gestione responsabile delle risorse naturali, alla scelta di materie prime a minore impatto ambientale, alla valutazione preventiva degli effetti ambientali dei nuovi processi e al coinvolgimento attivo di lavoratori e collaboratori attraverso programmi di formazione e sensibilizzazione. Kerakoll incoraggia, inoltre, relazioni di fornitura basate su criteri di compatibilità ambientale e si impegna a garantire una gestione sostenibile dei rifiuti, favorendo il riciclo e il recupero. Il Top Management in coerenza con gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, è direttamente coinvolto nell'attuazione di questi impegni e nella definizione di obiettivi misurabili, verificati periodicamente per assicurare la coerenza, l'efficacia e l'adeguatezza delle risorse dedicate.

In linea con l'impegno per una gestione ambientale strutturata ed efficace, gli stabilimenti produttivi di Sassuolo, Zimella, Rubiera, Brugine e Piacenza di Kerakoll Spa sono certificati secondo la norma ISO 14001. Questa certificazione, riconosciuta a livello internazionale, definisce i requisiti per un sistema di gestione ambientale volto a migliorare le prestazioni ambientali, garantire la conformità legislativa e promuovere il miglioramento continuo nella riduzione degli impatti sull'ambiente.

I prossimi paragrafi approfondiranno i temi chiave di questo approccio: il consumo di risorse energetiche e le emissioni GHG (Greenhouse Gases), la logistica responsabile, l'economia circolare applicata all'edilizia e la tutela delle risorse naturali.





4.2.1

Utilizzo di risorse energetiche

Utilizzo di risorse energetiche

Gestione energetica: un impegno strutturato

In un contesto globale sempre più attento alla transizione ecologica, Kerakoll ha scelto di dotarsi di una strategia energetica strutturata e coerente, riconoscendo che un uso consapevole dell'energia e la gestione delle emissioni rappresentano elementi centrali per un modello industriale realmente sostenibile. La Politica per l'Energia del Gruppo è la base per l'implementazione di un Sistema di Gestione dell'Energia orientato all'ottimizzazione delle risorse, alla riduzione degli impatti ambientali e al miglioramento continuo delle performance energetiche in tutte le aree operative.

Questo impegno si traduce in una serie di azioni sistemiche, previste dalla Politica, che spaziano dall'individuazione delle aree ad alto consumo energetico alla definizione di obiettivi misurabili, fino all'adozione di tecnologie efficienti e all'incremento dell'utilizzo di fonti rinnovabili. Il percorso è supportato da attività di formazione continua e coinvolgimento dei collaboratori, affinché ciascuno, a ogni livello dell'organizzazione, sia parte attiva di un uso più consapevole e responsabile dell'energia. Allo stesso tempo, il coinvolgimento di fornitori selezionati, scelti in base a criteri che integrano parametri energetici e ambientali, riflette una visione che abbraccia l'intera catena del valore. L'insieme di queste azioni, oltre a favorire un uso più efficiente dell'energia, genera una progressiva riduzione delle emissioni dirette di Scope 1 e Scope 2, che verranno approfondite nel capitolo successivo.

Ottimizzazione dei consumi e monitoraggio energetico

Tra le principali priorità operative, l'introduzione di sistemi di monitoraggio avanzato dei consumi è uno strumento chiave per promuovere l'efficienza energetica. Contestualmente al percorso di certificazione ISO 50001 di Kerakoll Spa, concluso a giugno 2024, è stata attivata una nuova piattaforma di smart metering⁴ per l'analisi dei consumi di energia, che attesta la gestione efficiente dell'energia nei plant di Sassuolo, Zimella, Rubiera, Brugine e Piacenza.

⁴ Sistema di misurazione intelligente che consente il monitoraggio in tempo reale dei consumi energetici e ambientali, permettendo una gestione più efficiente delle risorse e un controllo puntuale delle performance.

Anche in India è stato implementato un sistema EMS (Energy Monitoring System), con l'obiettivo di monitorare in modo continuo i consumi di elettricità e acqua, fornendo così una base solida per futuri interventi di ottimizzazione.

Fonti rinnovabili e riduzione delle emissioni

Il ricorso a fonti energetiche sostenibili costituisce una direttrice strategica dell'impegno del Gruppo Kerakoll. In Italia, l'approvvigionamento elettrico di tutti gli stabilimenti è garantito al 100% da energie rinnovabili, certificate attraverso il sistema delle Garanzie d'Origine (GO). In Brasile è stata ottenuta la certificazione International Renewable Energy Certificate (I-REC), uno strumento riconosciuto a livello internazionale analogo alle GO europee, che attesta la provenienza dell'energia elettrica da fonti rinnovabili e ne consente la tracciabilità ambientale. Importanti progressi sono stati registrati anche sul fronte della generazione in loco. In Spagna, presso lo stabilimento di Almazora, sono stati installati 1.764 pannelli fotovoltaici su una superficie di 5mila m², con una capacità produttiva stimata di 1.302 MWh all'anno, con l'obiettivo di coprire oltre il 50% del fabbisogno energetico del sito. In Italia è stato avviato un piano di installazione di impianti fotovoltaici, in fase di realizzazione, che prevede una potenza complessiva di oltre 700 kW presso il plant di Rubiera e più di 300 kW presso quello di Brugine, che si sommano ai 350 kW dell'impianto già installato a Zimella. Per lo stabilimento di Sassuolo di via Pedemontana è attualmente in corso la fase di progettazione di un impianto con una potenza prevista superiore ai 2mila kW. Anche in Brasile è in corso uno studio di fattibilità sull'installazione di pannelli solari presso il sito di Charqueada.

Efficienza negli impianti e nei processi produttivi

Numerosi interventi hanno riguardato l'efficientamento energetico degli impianti e dei processi produttivi. In Italia, sono stati completati interventi di relamping nei plant di Rubiera, Brugine e nel GreenLab di Sassuolo, oltre alla sostituzione delle caldaie nella sede di Rubiera, finalizzata a ottimizzare il consumo di metano. In Brasile, è stato aggiornato il sistema di confezionamento con una nuova avvolgitrice che consente un risparmio del 46% di plastica nell'imballaggio dei pallet. In India, invece, due caricatori per carrelli elevatori sono stati sostituiti con smart charger a basso consumo, contribuendo a una maggiore efficienza nei cicli di ricarica.

Utilizzo di risorse energetiche

Mobilità sostenibile

Il tema della mobilità è al centro di iniziative virtuose, realizzate, in particolare, in Italia e in Brasile. Kerakoll Spa ha provveduto all'installazione di 6 stazioni di ricarica elettrica per il parco auto aziendale, in cui verranno integrate 6 vetture elettriche entro i primi mesi del 2025. In Brasile è stato incentivato l'uso di bioetanolo come alternativa alla benzina per la flotta aziendale, riducendo così le emissioni GHG derivanti dal trasporto.

L'impegno del Gruppo Kerakoll nella gestione responsabile dell'energia e nella riduzione delle emissioni si traduce anche in un'attività sistematica di misurazione, monitoraggio e rendicontazione delle proprie performance ambientali. La disponibilità di dati affidabili e coerenti rappresenta una condizione essenziale per valutare l'efficacia delle azioni intraprese e per orientare, su base oggettiva, le decisioni future in ambito energetico e climatico.

Nella pagina a fianco vengono presentati i dati relativi ai consumi energetici del Gruppo. Le informazioni riportate sono fondamentali sia per la definizione delle priorità di intervento che per il monitoraggio dei progressi, all'interno di un percorso volto a rendere la gestione delle risorse sempre più efficiente e sostenibile.

Nel 2024, il Gruppo ha registrato un consumo energetico complessivo pari a 279.663 GJ, evidenziando un incremento di circa il 6% rispetto all'anno precedente, in coerenza con l'ampliamento delle attività produttive. In particolare, i consumi di combustibili non rinnovabili sono aumentati del 7%, con una crescita più marcata per il gas naturale (+11%), a cui si aggiungono aumenti nei consumi di benzina (+10%) e GPL (+18%). Il diesel, pur confermandosi come principale fonte utilizzata, ha invece segnato una lieve riduzione (-1%). L'energia elettrica ha registrato un incremento del 3%, accompagnato da un'evoluzione significativa nella composizione delle fonti di approvvigionamento. L'energia acquistata da fonti fossili si è ridotta del 21%, mentre l'elettricità da fonti rinnovabili è aumentata dell'11%. Di rilievo anche la crescita della produzione interna da impianti fotovoltaici, che ha fatto segnare un +90% rispetto al 2023, grazie alla piena operatività dell'impianto installato presso Kerakoll Ibérica e all'entrata in funzione di un nuovo impianto in India. Per quanto concerne la copertura da fonti rinnovabili, si conferma anche per il 2024 l'utilizzo esclusivo di energia elettrica certificata da Garanzie d'Origine (GO) per tutti i siti produttivi in Italia. A partire dallo stesso anno, anche i consumi del sito brasiliano risultano integralmente coperti da certificati I-REC, a testimonianza dell'impegno continuo del Gruppo nella progressiva direzione di una decarbonizzazione del proprio mix energetico.

Consumo annuo di energia suddiviso per fonte (GJ)

	2024	2023
CONSUMI DIRETTI		
Consumo totale di energia	279.663	264.497
Consumo totale di combustibili non rinnovabili	171.223	159.720
Diesel	55.176	55.576
Benzina	10.519	9.580
GPL	5.004	4.251
Gas Propano	305	278
CNG	3	3
Gas Naturale	100.223	90.033
Consumo totale di combustibili rinnovabili	600	0
Bioetanolo	600	0
Consumo totale di energia elettrica	107.832	104.777
Consumo di energia elettrica acquistata o acquisita da fonti fossili	30.478	38.389
Consumo di energia elettrica acquistata o acquisita da fonti rinnovabili	69.241	62.239
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili	8.248	4.335
Di cui consumata	8.114	4.150
Di cui ceduta alla rete	134	185

Intensità energetica su fatturato (GJ/mln euro)

2024	2023
392	344



4.2.2

Emissioni GHG

Emissioni GHG

Il settore delle costruzioni, in cui Kerakoll opera, rappresenta una leva determinante nella sfida globale contro il cambiamento climatico. Tra i principali impatti ambientali riconducibili alle attività del comparto, particolare rilievo assume la filiera dei leganti, responsabile di circa il 27%⁵ delle emissioni dell'industria manifatturiera. All'interno della catena del valore, Kerakoll si posiziona tra i produttori di materie prime e i rivenditori al dettaglio. In questo contesto, l'azienda riconosce la responsabilità e l'opportunità di orientare il mercato verso soluzioni a ridotto impatto ambientale, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di materiali a basso contenuto di carbonio, con l'obiettivo di accelerare il processo di transizione del settore.

In linea con gli impegni assunti come Società Benefit certificata B Corp, il Gruppo Kerakoll ha calcolato la propria Carbon Footprint relativamente agli anni 2023 e 2024, utilizzando metodologie riconosciute a livello internazionale, come il GHG Protocol. L'analisi, che ha preso in esame le performance del 2024, ha messo in evidenza che le emissioni dirette (Scope 1) e quelle indirette da consumo energetico (Scope 2) costituiscono una quota limitata dell'impronta carbonica complessiva del Gruppo, mentre oltre il 90% delle emissioni totali ricade nello Scope 3, ossia nella catena del valore, a monte e a valle.

Nonostante le emissioni Scope 1 e Scope 2 rappresentino una quota minima rispetto al totale, queste derivano da consumi di energia connessi ad attività sotto il diretto controllo di Kerakoll e, per questo motivo, costituiscono un ambito strategico su cui concentrare interventi specifici. Le iniziative già avviate in tal senso – tra cui il miglioramento dell'efficienza energetica, la sostituzione della flotta aziendale e il consumo di energia rinnovabile – sono illustrate nel capitolo precedente. Allo stesso tempo, l'analisi delle emissioni Scope 3 evidenzia che le categorie a maggiore impatto sono riconducibili ai beni e servizi acquistati (81%), in linea con la distribuzione media del settore. Di queste, circa il 61% è attribuibile alla filiera dei leganti. I trasporti gestiti da terze parti, invece, rappresentano un'altra area rilevante, contribuendo per circa il 13% alle emissioni Scope 3 complessive.

⁵ Fonte: Raimund Malischek, Adam Baylin-Stern, Samantha McCulloch, Transforming Industry Through CCUS (Paris: International Energy Agency, 2019), <https://www.iea.org/reports/transforming-industry-through-ccus>

In questo scenario, Kerakoll ha dato il via a tavoli di lavoro interfunzionali e a progetti trasversali, volti alla definizione di un nuovo approccio al design e alla progettazione dei prodotti. Una riflessione profonda ha riguardato l'impatto delle materie prime – in particolare i leganti – ritenuti tra i principali responsabili delle emissioni generate. Da qui nasce la volontà di orientare la ricerca verso tecnologie innovative e materiali a ridotto impatto climatico, integrando in modo sempre più strutturato gli obiettivi di decarbonizzazione nel modello di business del Gruppo.

Inoltre, l'azienda sta lavorando allo sviluppo di un piano di transizione che fungerà da riferimento strategico per l'integrazione progressiva degli obiettivi energetici e climatici nei processi decisionali, con effetti diretti sulla pianificazione industriale, sugli investimenti e sull'evoluzione del modello operativo. Nel corso dell'anno di riferimento è stato condotto un approfondito lavoro di analisi sugli hotspot emissivi, con l'obiettivo di individuare le aree di intervento a maggiore impatto e definire le relative priorità. Questo processo ha portato all'identificazione di target preliminari di decarbonizzazione, che saranno oggetto di consolidamento nel corso del 2025 attraverso specifici studi di fattibilità tecnico-economica, volti a verificarne la concreta applicabilità. Tra le soluzioni considerate c'è l'impiego di biocombustibili per i trasporti e gli impianti stazionari, il ricorso a forniture di energia proveniente da fonti rinnovabili e, in particolare, la progressiva sostituzione dei leganti tradizionali con alternative a minore intensità carbonica. Quest'ultimo punto rappresenta una componente primaria nel percorso di decarbonizzazione di Gruppo in un'ottica di allineamento agli obiettivi climatici dell'Accordo di Parigi.

Le azioni verranno analizzate e dettagliate ulteriormente nel corso del biennio 2025-2026 attraverso un confronto strutturato tra le principali funzioni aziendali coinvolte, con l'intento di intercettare i trend emergenti lungo l'intera catena del valore. Nel 2024, Kerakoll ha portato avanti numerose iniziative volte a migliorare la gestione dell'energia e a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, intervenendo su più fronti. Le azioni attuate sono state organizzate con interventi mirati su tecnologie, impianti, processi produttivi e mobilità aziendale, in linea con la strategia energetica del Gruppo.

Emissioni GHG

Nel 2024, il Gruppo ha generato complessivamente 715.898 tonnellate di CO₂ equivalente (secondo l'approccio market-based), registrando una riduzione di circa il 2% rispetto all'anno precedente. L'andamento delle emissioni varia però in funzione dei diversi ambiti di rendicontazione. Le emissioni Scope 1, legate al consumo diretto di combustibili e al funzionamento degli impianti di proprietà, hanno registrato un incremento del 6%, riconducibile principalmente all'aumento dei consumi energetici in un contesto di maggiore attività produttiva. Di segno opposto le emissioni Scope 2 (energia elettrica acquistata), che si sono ridotte del 12% grazie a un incremento della quota di energia rinnovabile nel mix di approvvigionamento. Per quanto riguarda lo Scope 3, le emissioni relative alla categoria "beni e servizi acquistati" sono aumentate dell'1,1%, un dato influenzato sia da un aggiornamento metodologico che ha consentito una stima più accurata, sia da un incremento dei volumi in ingresso legato all'intensificazione della produzione. Infine, le emissioni associate al trasporto a valle hanno registrato una significativa riduzione, pari al 57%, rispetto al 2023. Tale variazione riflette principalmente l'adozione di un nuovo approccio metodologico, che ha sostituito stime prudenziali con dati più puntuali e ha consentito una riallocazione più precisa delle emissioni logistiche in base ai codici Incoterms (International Commercial Terms), con conseguente spostamento di parte dell'impatto verso la logistica a monte.

Nota Il calcolo delle emissioni è stato effettuato in conformità ai principi contabili del GHG Protocol Corporate Standard, che includono i criteri di rilevanza, completezza, coerenza, trasparenza e accuratezza. Per la quantificazione, l'azienda si è avvalsa della piattaforma Green Future Project, uno strumento commerciale riconosciuto sul mercato, che consente di integrare i dati di attività aziendali con fattori di emissione ufficiali. L'utilizzo di questo sistema garantisce affidabilità, trasparenza e tracciabilità nel processo di calcolo delle emissioni, in linea con gli standard internazionali di rendicontazione climatica.

L'azienda ha redatto l'inventario delle emissioni Scope 3 in conformità con le 15 categorie previste dal GHG Protocol Corporate Value Chain (Scope 3) Standard. Alcune categorie sono state escluse in quanto non applicabili e/o non rilevanti rispetto all'attuale modello di business di Kerakoll. Di seguito il dettaglio delle relative esclusioni:

3.8 Beni in leasing a monte (Upstream leased assets). Kerakoll non utilizza beni in leasing da terze parti che siano significativi per le proprie attività operative.

3.10 Lavorazione dei prodotti venduti (Processing of sold products). I prodotti Kerakoll sono destinati all'utilizzo diretto da parte dei clienti (applicatori professionali e imprese) e non sono soggetti a ulteriori trasformazioni industriali.

3.11 Uso dei prodotti venduti (Use of sold products). L'utilizzo finale dei prodotti non comporta consumi energetici rilevanti né emissioni significative.

3.13 Beni in leasing a valle (Downstream leased assets). L'azienda non possiede beni concessi in leasing a terzi.

3.14 Franchising. Kerakoll non opera tramite una rete di franchising.

3.15 Investimenti. Gli investimenti finanziari detenuti da Kerakoll non rientrano nel perimetro operativo o di controllo secondo i criteri stabiliti dal GHG Protocol.

Emissioni di gas a effetto serra per scope (t CO ₂ eq)		
	2024	2023
Scope 1		
Emissioni lorde di Scope 1 (t CO ₂ eq)	10.914	10.253
Scope 2		
Emissioni lorde di Scope 2 location-based (t CO ₂ eq)	7.819	9.219
Emissioni lorde di Scope 2 market-based (t CO ₂ eq)	4.046	4.572
Scope 3		
Emissioni indirette lorde totali (Scope 3) (t CO ₂ eq)	700.938	714.814
1. Beni e servizi acquistati (t CO ₂ eq)	571.434	564.967
2. Beni strumentali (t CO ₂ eq)	11.452	17.683
3. Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse negli Scope 1 o 2) (t CO ₂ eq)	2.731	4.357
4. Trasporto e distribuzione a monte (t CO ₂ eq)	72.992	66.925
5. Rifiuti generati nel corso delle operazioni (t CO ₂ eq)	5.822	4.594
6. Viaggi d'affari (t CO ₂ eq)	1.886	1.726
7. Pendolarismo del personale (t CO ₂ eq)	1.627	1.533
9. Trasporto a valle (t CO ₂ eq)	15.782	37.067
12. Trattamento di fine vita dei prodotti venduti (t CO ₂ eq)	17.211	15.962
Emissioni totali		
Emissioni totali location-based (t CO ₂ eq)	719.671	734.286
Emissioni totali market-based (t CO ₂ eq)	715.898	729.640
Intensità emissiva su fatturato (t CO₂e/mln)		
Intensità location-based	1.009	954
Intensità market-based	709	765

Nota Location-based: calcolo delle emissioni basato sul mix energetico medio del paese o della rete locale in cui l'energia è consumata.

Market-based: calcolo delle emissioni basato sulle caratteristiche specifiche dell'energia acquistata o dei contratti stipulati (es. Garanzie d'Origine).





4.2.3

Valutazione dei rischi climatici

Valutazione dei rischi climatici

Kerakoll riconosce l'impatto dei cambiamenti climatici sulla realtà. Allo stesso tempo, li considera un'opportunità per innovare e rafforzare il proprio modello di business.

Per affrontare questa sfida, nel 2024 il Gruppo ha avviato un percorso strutturato di analisi dei rischi legati al clima. L'attenzione si è concentrata sia sui rischi fisici – come l'innalzamento del livello del mare, tempeste, alluvioni e temperature anomale – e su fenomeni climatici più cronici, sia su quelli legati alla transizione, come l'evoluzione delle normative e l'aumento delle aspettative da parte del mercato e degli stakeholder.

L'analisi dei rischi fisici, condotta sui siti produttivi del Gruppo, è basata su scenari climatici elaborati da organismi internazionali, come l'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) e l'IEA (International Energy Agency), e ha preso in considerazione diversi orizzonti temporali, dal breve al lungo termine. Nello specifico, il Gruppo ha realizzato inizialmente un'analisi preliminare, considerando tre scenari di riferimento sull'evoluzione delle temperature entro il 2100:

- **Scenario 1 – “Best case” (RCP 2.6):** prevede una significativa riduzione delle emissioni, in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, limitando il riscaldamento globale a meno di 1,5°C rispetto ai livelli pre-industriali;
- **Scenario 2 – “Intermedio” (RCP 4.5):** considerato il più probabile sulla base degli attuali impegni internazionali, stima un aumento della temperatura tra 2 e 3°C, superando i limiti dell'Accordo di Parigi;
- **Scenario 3 – “Worst case” (RCP 8.5):** ipotizza l'assenza di interventi di mitigazione e un incremento continuo delle emissioni, con un aumento significativo delle temperature.

A seguito di questa analisi preliminare, è stato scelto lo scenario RCP 8.5 come riferimento principale per la valutazione dei rischi fisici, lo scenario peggiore per la valutazione del rischio climatico, quindi più cautelativo. La valutazione si è concentrata su due dimensioni:

- Probabilità di accadimento, analizzata rispetto allo scenario RCP 8.5 con orizzonte al 2030;
- Magnitudo dell'impatto, stimata tramite un'indagine qualitativa condotta con il management del Gruppo Kerakoll, per valutare le potenziali conseguenze operative dei cambiamenti climatici.

I rischi fisici considerati nell'analisi (inondazioni fluviali, tempeste e incendi boschivi) sono stati selezionati sulla base della loro rilevanza e applicabilità per il contesto operativo e geografico del Gruppo. L'analisi si è articolata lungo due dimensioni principali: l'interruzione operativa (Business Interruption Days – BID) e i danni diretti agli asset fisici.

La prima valutazione prende in esame il possibile impatto finanziario legato a giornate di interruzione dell'attività produttiva, causate da eventi acuti di natura climatica. La stima è stata effettuata sulla base dei dati condivisi da Kerakoll relativamente alla localizzazione degli stabilimenti e al loro profilo di vulnerabilità ed è espressa come impatto potenziale sui ricavi in euro per ciascuna sede. I siti produttivi più esposti a tali interruzioni risultano essere il plant di Kerakoll India, a Vadodara, l'Headquarter di Kerakoll Ibérica, a Castellón de la Plana, e la sede italiana di Rubiera. In generale, si rileva che le potenziali interruzioni di attività e quindi perdite di ricavi sono dovute principalmente a precipitazioni violente e potenziali allagamenti. È importante sottolineare che l'analisi non considera l'effetto di eventuali misure di mitigazione già implementate o pianificate.

La seconda analisi stima i danni materiali diretti agli asset fisici aziendali dovuti a eventi estremi, in particolare tempeste e alluvioni. Il calcolo è stato effettuato utilizzando i valori patrimoniali degli asset forniti da Kerakoll, applicando modelli previsionali coerenti con l'esposizione e vulnerabilità dei siti.

Emergono criticità significative per diversi impianti, tra cui quelli di Zimella e Piacenza, che risultano i più esposti al rischio alluvione. Tra le società del gruppo, Kerakoll Ibérica risulta quella potenzialmente più esposta a tempeste e alluvioni.

Anche in questo caso, la valutazione fornisce una rappresentazione del rischio fisico che non tiene conto delle misure di adattamento. Verrà successivamente analizzato il rischio residuale, che considera le misure adottate, per individuare, se necessario, ulteriori interventi volti a ridurre al minimo gli impatti associati agli eventi climatici estremi.

Dal punto di vista dei rischi di transizione, Kerakoll segue con attenzione l'evoluzione delle politiche europee su efficienza energetica, carbon pricing e trasparenza climatica. In parallelo, l'azienda sta valutando l'impatto che questi cambiamenti potrebbero avere sulla propria offerta e sulle aspettative di clienti e investitori. In particolare, vengono considerati rilevanti i seguenti ambiti: l'introduzione del meccanismo EU ETS (European Union Emission Trading System) e CBAM (Carbon Border Adjustment Mechanism), il nuovo schema ETS 2, le dinamiche connesse alla transizione energetica, l'evoluzione del comportamento dei consumatori e la crescita del mercato dei materiali isolanti. L'impatto potenziale è stato valutato tenendo conto della probabilità di accadimento, della magnitudo attesa e dell'orizzonte temporale, confermando che le implicazioni più significative potrebbero derivare dalla regolazione ETS/CBAM e dai cambiamenti nella domanda dei clienti verso materiali a minore intensità emissiva.

Accanto ai rischi, Kerakoll riconosce anche le opportunità offerte da questo contesto: dall'innovazione di materiali a basso impatto ambientale alla possibilità di rafforzare il proprio ruolo nel mercato dell'edilizia sostenibile. Di conseguenza, l'azienda intende migliorare progressivamente la propria governance climatica e integrare in modo strutturale queste valutazioni nei processi strategici, anche in vista della definizione del piano di transizione attualmente in fase di valutazione per i prossimi anni.

kerakoll

kerakoll

kerakoll

kerakoll

kerako

kerak

kerak



4.2.4

Logistica responsabile

Oltre 16mila mezzi pesanti sottratti alla rete stradale.

Meno tir, più treni

Kerakoll ha identificato nella logistica uno dei principali ambiti di intervento per contribuire in modo concreto alla riduzione delle emissioni climalteranti, al miglioramento dell'efficienza organizzativa e alla tutela dei territori e delle comunità in cui opera. Già dal 2011, il Gruppo ha scelto di orientare le proprie attività logistiche verso modelli intermodali basati sul trasporto ferroviario in alternativa alla gomma, con l'obiettivo di limitare significativamente l'impatto ambientale e sociale derivante dalla movimentazione delle materie prime.

Nel 2024, Kerakoll ha messo in servizio oltre 630 treni, per un totale di oltre 262mila tonnellate di materiali trasportati su rotaia e circa 16.380 mezzi pesanti sottratti alla rete stradale, con una riduzione delle emissioni di CO₂ eq. superiore al 70% rispetto al trasporto tradizionale. Si tratta di numeri rilevanti, nonostante una flessione fisiologica del 4% dovuta a un'interruzione infrastrutturale sulla rete ferroviaria nella zona di Parma, che ha temporaneamente fermato le tratte in esercizio a partire da luglio 2024.

Il progetto, sviluppato in collaborazione con Beneventi srl, azienda logistica del Gruppo, ha previsto investimenti per oltre 865mila euro solo nel 2024, con un incremento notevole rispetto all'anno precedente. Questo rafforza la volontà di Kerakoll di promuovere un cambiamento strutturale nel sistema di trasporto, volto non solo ad aumentare l'efficienza e la sicurezza dei mezzi, ma anche a investire nella sostenibilità sul medio-lungo termine. In particolare, l'attenzione si è focalizzata sul trasporto di materie prime ad alto impatto logistico, come il carbonato di calcio e la sabbia essiccata, per le quali la fase di movimentazione incide in modo rilevante sul totale delle emissioni del ciclo di vita: fino al 90% per il carbonato di calcio e almeno il 50% per la sabbia essiccata.

Il modello logistico implementato da Kerakoll si distingue per l'approccio integrato e proattivo nella co-progettazione e realizzazione degli scali ferroviari, in collaborazione con istituzioni pubbliche e operatori del settore. Le quattro tratte attive – Minucciano-Dinazzano, Piacenza-Dinazzano, Ravenna-Dinazzano e Massa Zona Industriale-Dinazzano – testimoniano il successo di un'alleanza virtuosa tra pubblico e privato, che ha saputo trasformare la logistica in un driver di sostenibilità anche su distanze medio-brevi, storicamente considerate non competitive per l'intermodalità.

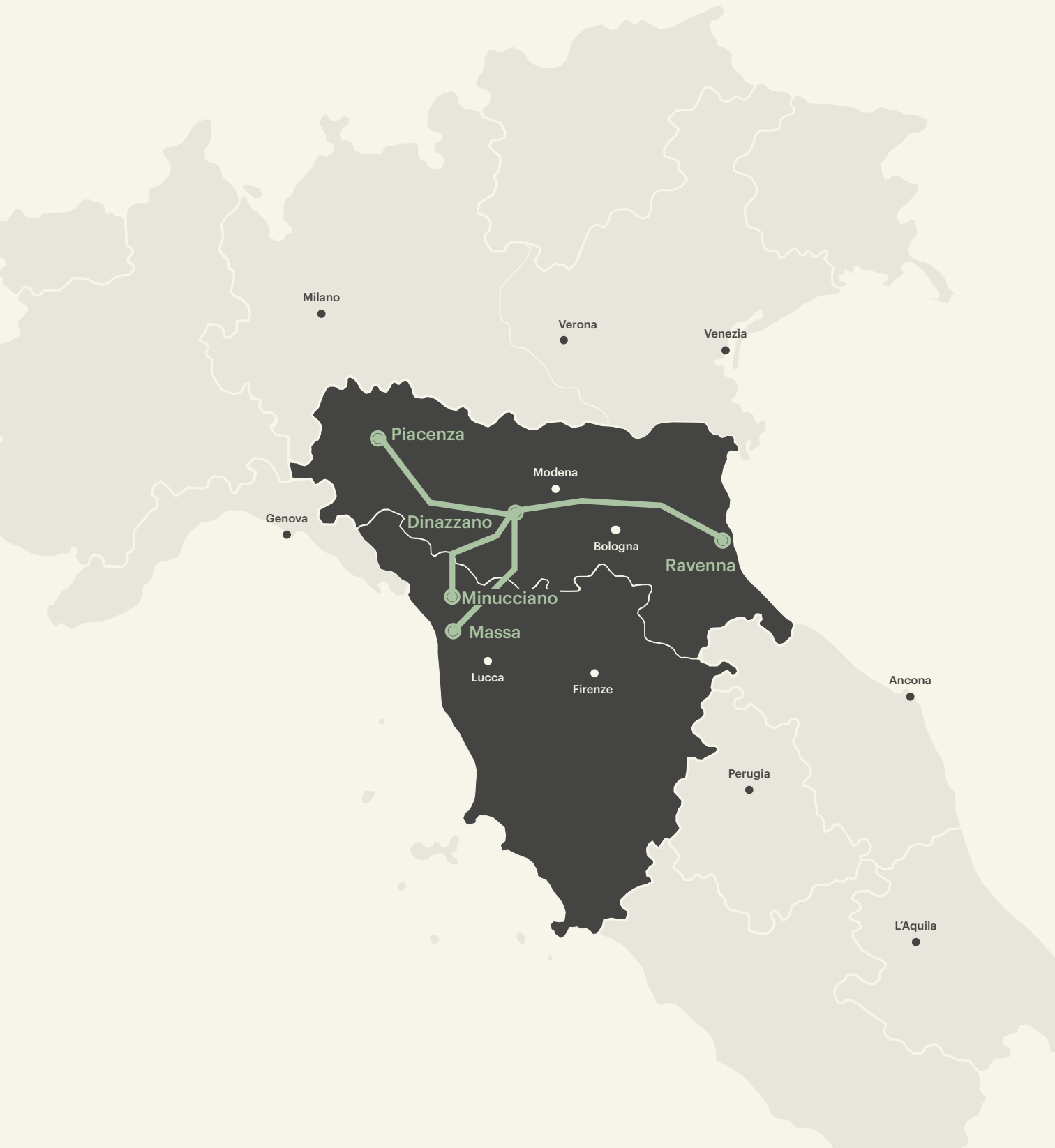
La tratta Minucciano-Dinazzano, operativa dal 2011, è riservata al trasporto del carbonato di calcio, mentre la tratta Piacenza-Dinazzano, dedicata alla sabbia, è attiva dal 2020. La tratta Porto di Ravenna-Dinazzano, invece, utilizzata per il trasporto di argille, è stata sviluppata in collaborazione con il Gruppo SAPIR, con un ruolo di consulenza logistica da parte di Kerakoll per la gestione del traffico nel Distretto Ceramico di Sassuolo.

Logistica responsabile

Nel corso del 2024, inoltre, è stato avviato un graduale potenziamento della tratta Massa Zona Industriale-Dinazzano, situata in Toscana, verso cui è stato dirottato il traffico merci di Mi.Gra. srl nei periodi di manutenzione dello scalo di Pieve San Lorenzo, normalmente responsabile del 100% del flusso. Sebbene ancora in fase iniziale, questa soluzione logistica alternativa ha consentito di testarne la fattibilità operativa e logistica. L'obiettivo per il 2025 è quello di portare a regime i volumi di materie prime movimentate su rotaia anche attraverso questo scalo, ampliando il perimetro dell'intermodalità e rafforzando ulteriormente l'impegno del Gruppo per la decarbonizzazione del trasporto.

Oltre ai benefici ambientali, questa strategia ha generato impatti positivi sulle comunità locali, riducendo il traffico pesante, aumentando la sicurezza stradale e contribuendo a una maggiore affidabilità e flessibilità dell'intera filiera logistica e produttiva.

Guardando al futuro, Kerakoll conferma la volontà di rafforzare ulteriormente l'impegno sul fronte dell'intermodalità, con l'obiettivo di aumentare la quota di materiali trasportati su rotaia e ridurre progressivamente la dipendenza dalla gomma.





4.2.5

Futuro circolare

Nel 2024 fornite a Kerakoll 175mila tonnellate di materiale riciclato.

Economia circolare e gestione responsabile delle risorse

Ripensare la produzione e la gestione delle risorse in ottica circolare significa ridurre progressivamente il ricorso a materie prime vergini, contenere gli scarti, valorizzare i materiali lungo l'intero ciclo di vita e progettare soluzioni in grado di generare impatti ambientali positivi. Un orientamento che guida l'evoluzione dei processi, dei prodotti e dei modelli organizzativi attraverso un approccio che integra innovazione, efficienza e responsabilità. In questa prospettiva, Kerakoll promuove l'adozione di modelli industriali rigenerativi, supportati da politiche ambientali e di approvvigionamento basate sull'impiego di materiali secondari e sulla progressiva riduzione dei volumi di rifiuto generato. La Politica Ambientale del Gruppo esplicita l'obiettivo di garantire una gestione ottimale degli scarti, favorendo pratiche di recupero e riciclo, mentre la Politica per gli Acquisti Sostenibili definisce criteri per preferire materie prime, imballaggi e materiali che rispondano ai principi dell'economia circolare. Coerentemente con questa visione, lo Statuto di Società Benefit di Kerakoll Spa include l'impegno a sviluppare standard industriali più innovativi e attivare partnership strategiche finalizzate alla riduzione dell'impronta ambientale della supply chain, dall'estrazione delle risorse ai processi produttivi.

Il principio di circolarità si riflette in numerose iniziative attuate nel corso del 2024. Tra queste, la collaborazione con ESO Recycling® ha permesso di sviluppare un programma di raccolta e riciclo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) dismessi – guanti, occhiali e tute – trasformandoli in pavimentazioni per aree gioco urbane.

Presso lo stabilimento di Brugine, è stato attivato un sistema di pre-controllo nel lavaggio degli Intermediate Bulk Containers (IBC), che consente di evitare il trattamento di contenitori non idonei al riutilizzo, e che nel 2024 ci ha permesso di risparmiare 85mila litri d'acqua rispetto all'anno precedente. Inoltre, nei plant del territorio modenese, sono stati introdotti compattatori per plastica e altri rifiuti per ridurre i volumi e ottimizzare la logistica interna ed esterna.

Per quanto riguarda il packaging, Kerakoll ha ricevuto nel 2024 un riconoscimento nell'ambito dell'innovazione sostenibile del packaging dal Bando CONAI per l'Ecodesign. I modelli premiati si distinguono per l'impiego di materiali riciclati per oltre il 50% del peso del prodotto e testimoniano un impegno concreto nella riduzione di materiali vergini.

Il carbonato di calcio riciclato, materia prima secondaria proveniente da processi di recupero, ha un ruolo primario in ottica di economia circolare. Questo impegno è concretizzato grazie al lavoro quotidiano di Mi.Gra. srl, società del Gruppo⁷, che dal 2024 è diventata Società Benefit. Mi.Gra. recupera e valorizza scarti minerali provenienti dalle cave di marmo nel cuore delle Alpi Apuane, contribuendo alla riduzione dell'uso di risorse naturali vergini e delle relative emissioni. Nel 2024, ha fornito a Kerakoll oltre 175mila tonnellate di materiale riciclato, di cui 136mila trasportate su ferrovia, permettendo di eliminare più di 8.532⁸ camion dalla tratta Minucciano-Sassuolo. L'attività di Mi.Gra. si inserisce in un piano di riqualificazione ambientale elaborato in accordo con il Parco Regionale delle Alpi Apuane e il Comune di Minucciano, che ha garantito l'accesso esclusivo ai ravaneti locali fino al 2040. L'utilizzo di carbonato di calcio riciclato è una prassi replicata anche da altre società del Gruppo come Kerakoll Ibérica, Kerakoll Portugal e Kerakoll Hellas, che scelgono fornitori locali dove le condizioni di mercato lo permettono.

⁶ ESO Recycling è un'azienda italiana attiva nel recupero e nella trasformazione di rifiuti post-consumo (scarpe, PFU, toner) in materiali per arredo urbano e superfici sportive, secondo criteri di economia circolare.

⁷ Kerakoll detiene il 74% del capitale di Mi.Gra. srl, mentre la restante partecipazione, pari al 26%, è di proprietà del Comune di Minucciano.

⁸ Valutazione effettuata conteggiando, sia per i treni che per i mezzi su strada, anche il ritorno dei container vuoti.

Futuro circolare

L'attenzione alla circolarità si traduce anche nella progettazione del fine vita dei prodotti. I materiali Kerakoll sono infatti pensati per poter essere riciclati come inerti da costruzione e demolizione. Fanno eccezione i materiali a base organica che, nonostante siano presenti in quantità molto limitata nel manufatto finale, possono incontrare alcune limitazioni tecniche per essere pienamente qualificati come rifiuti riciclabili. Tuttavia, il lungo ciclo di vita previsto per gli edifici (superiore ai 50 anni) e la progressiva riduzione della quota di componenti organiche nel tempo contribuiscono a ridurre ulteriormente l'impatto ambientale complessivo.

La gestione circolare delle risorse si estende anche alle altre società del Gruppo. Kerakoll Ibérica ha aderito a sistemi collettivi di responsabilità estesa del produttore (EPRS e SCRAP) e sta valutando il possibile riutilizzo degli scarti cementizi in altre filiere come sottoprodotti.

In Kerakoll do Brasil sono stati avviati interventi per rafforzare i controlli e la tracciabilità dei flussi di rifiuti, con l'obiettivo di migliorare il monitoraggio ambientale attraverso l'uso di KPI dedicati.

Infine, la gestione dei rifiuti di Kerakoll Spa è conforme ai requisiti della certificazione ISO 14001 e si basa su un sistema strutturato che privilegia il recupero e il riciclo. Sono stati condotti test di riciclabilità sugli imballi in carta secondo metodologie riconosciute, come Aticelca, dimostrandone la compatibilità con i sistemi di raccolta e recupero, anche in condizioni di uso reale. Le strategie di minimizzazione dello scarto, l'adozione di tecnologie per la riduzione dei volumi e la raccolta selettiva dei rifiuti rappresentano strumenti essenziali per contenere gli impatti ambientali e migliorare l'efficienza operativa.

Nella sezione seguente vengono presentati i dati quantitativi relativi ai materiali in ingresso, offrendo una visione complessiva dei flussi di materia che caratterizzano le attività del Gruppo e testimoniando la volontà di gestirli in maniera sempre più efficiente e sostenibile.

A seguire, vengono illustrati anche i dati relativi alla composizione e destinazione dei rifiuti.

Nel 2024 Kerakoll ha utilizzato complessivamente 1.577.686 tonnellate di materiali, registrando una riduzione di circa il 2,5% rispetto al 2023, quando il totale era pari a 1.617.403 tonnellate. La quasi totalità dei materiali impiegati proviene da risorse non rinnovabili (1.565.362 tonnellate), di cui 1.483.426 tonnellate di materie prime, 57.986 tonnellate di prodotti finiti e 23.913 tonnellate di imballaggi. I materiali rinnovabili, tra cui carta, cartone e pallet, si attestano a 12.324 tonnellate, in lieve aumento rispetto alle 12.097 tonnellate del 2023 (2.924 tonnellate di carta, 362 tonnellate di cartone e 9.038 tonnellate di pallet). La percentuale di materiali riciclati impiegati nei principali prodotti del Gruppo è pari al 22% nel 2024, in leggera crescita rispetto al 21% del 2023.

Materiali utilizzati (tonnellate)		
	2024	2023
Materiali non rinnovabili	1.565.362	1.605.306
Materie prime	1.483.462	1.526.445
Di cui materie prime riciclate	345.012	338.050
Prodotti finiti	57.986	56.726
Imballaggi	23.913	22.134
Di cui imballaggi riciclati	1083	491
Materiali rinnovabili	12.324	12.097
Carta	2.924	2.820
Cartone	362	286
Pallet	9.038	8.990
Totale materiali utilizzati	1.577.686	1.617.403

Futuro circolare

Nel 2024, il Gruppo ha generato complessivamente 6.583 tonnellate di rifiuti, registrando un aumento del 18% rispetto al 2023, quando i rifiuti totali ammontavano a 5.595 tonnellate. La quantità di rifiuti avviata a operazioni di recupero – attraverso riutilizzo, riciclo o altri trattamenti di valorizzazione – è cresciuta del 19%, passando da 2.576 tonnellate nel 2023 a 3.070 tonnellate nel 2024. Anche i rifiuti destinati allo smaltimento finale, sia pericolosi che non pericolosi, hanno registrato un incremento, raggiungendo le 3.513 tonnellate, rispetto alle 3.019 tonnellate del 2023, con una variazione pari a circa il 16%.

Tra le società del Gruppo, Kerakoll Hellas ha registrato uno degli aumenti più rilevanti in termini di generazione di rifiuti, soprattutto a causa di materiali da costruzione (calcestruzzo e asfalto, pari a 126,48 tonnellate) prodotti nell'ambito di un progetto infrastrutturale avviato nel 2023 e ancora in corso, finalizzato all'espansione della capacità del proprio magazzino. A ciò si aggiunge un incremento dei rifiuti di produzione – in particolare imballaggi misti (120,5 tonnellate) – dovuto all'internalizzazione di diverse attività di Ricerca e Sviluppo. L'intensificazione dei test e delle attività di industrializzazione di nuovi prodotti ha infatti comportato un aumento dei quantitativi di rifiuti generati.

Un altro contributo significativo alla variazione complessiva è stato registrato da Kerakoll Polska, dove nel 2024 si è verificato un aumento dei rifiuti non riciclabili classificati con codice 16 03 04, riconducibile allo smaltimento di materiali recuperati post-produzione e di materiali derivanti da test industriali effettuati nell'ambito dell'introduzione di una nuova linea di adesivi.

L'obiettivo resta quello di rafforzare ulteriormente le iniziative volte alla riduzione dei rifiuti all'origine e al potenziamento delle strategie di economia circolare, promuovendo un incremento della quota di materiali valorizzati rispetto a quelli destinati allo smaltimento.

Materiali prodotti (tonnellate)

	2024	2023
Rifiuti recuperati	3.070	2.576
Rifiuti smaltiti	3.513	3.019
Totale Rifiuti prodotti	6.583	5.595

Rifiuti non destinati allo smaltimento (tonnellate)

	2024	2023
Rifiuti pericolosi	160	158
Preparazione per il riutilizzo	1	0
Riciclo	0	0
Altre operazioni di recupero	159	157
Rifiuti non pericolosi	2.910	2.418
Preparazione per il riutilizzo	914	738
Riciclo	1.189	1.017
Altre operazioni di recupero	807	664
Totale	3.070	2.576

Rifiuti destinati allo smaltimento (tonnellate)

	2024	2023
Rifiuti pericolosi	948	1.014
Smaltimento in discarica	1	0
Incenerimento - con recupero di energia	0	0
Incenerimento - senza recupero di energia	39	29
Altre tipologie di smaltimento	909	985
Rifiuti non pericolosi	2.565	2.005
Smaltimento in discarica	87	92
Incenerimento - con recupero di energia	0	0
Incenerimento - senza recupero di energia	7	6
Altre tipologie di smaltimento	2.471	1.908
Totale	3.513	3.019

Nota Ai fini della rendicontazione sono state escluse dal perimetro le società commerciali, ovvero Kerakoll GmbH e Kerakoll Gulf.





4.2.6

Biodiversità, risorse idriche ed emissioni in atmosfera

Biodiversità, risorse idriche ed emissioni in atmosfera

Salvaguardia degli ecosistemi naturali e promozione della biodiversità

L'azienda lavora per proteggere la biodiversità nelle aree in cui è presente, per gestire in modo efficiente i consumi idrici e per contenere le emissioni in atmosfera, attraverso interventi di miglioramento continuo e soluzioni a basso impatto. L'integrazione di questi aspetti nella gestione quotidiana delle operazioni del Gruppo permette di contribuire concretamente alla tutela dell'ambiente e di promuovere uno sviluppo più equilibrato e responsabile.

Kerakoll riconosce il valore della biodiversità come elemento essenziale per la stabilità degli ecosistemi e il benessere collettivo. In quest'ottica, si impegna a monitorare e ridurre gli impatti diretti e indiretti che le proprie attività possono generare sull'ambiente naturale, ponendo particolare attenzione alla salvaguardia degli habitat e delle specie locali.

In fase di selezione delle aree per nuove costruzioni, viene data priorità alla riqualificazione di siti produttivi dismessi. Qualora ciò non sia possibile, vengono attentamente valutate le condizioni ambientali del sito, compresa la presenza di specie tutelate o ecosistemi vulnerabili, pur in assenza di una procedura standardizzata. Un esempio significativo è rappresentato dal nuovo stabilimento di Sassuolo, in costruzione su un'area precedentemente occupata da un impianto ceramico dismesso, completamente demolito e bonificato. Il progetto prevede la rigenerazione dell'intero sito con criteri di sostenibilità ambientale, valorizzazione paesaggistica e integrazione del verde. Nella nuova area verranno realizzati magazzini, spazi di stoccaggio e due nuovi reparti produttivi, che entreranno in funzione tra la primavera del 2025 e l'inizio del 2026.

Un altro esempio è costituito dalla società controllata Mi.Gra. srl, partecipata al 74% da Kerakoll Spa, operativa nel cuore del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Situata in un'area sensibile e di elevato valore naturalistico, Mi.Gra. svolge un'attività che non solo non incide negativamente sulla biodiversità, ma contribuisce attivamente alla sua tutela. In particolare, attraverso il recupero e la valorizzazione degli scarti minerali derivanti dalla lavorazione del marmo, l'azienda riduce il consumo di nuove risorse naturali e promuove la gestione sostenibile delle attività estrattive.

Grazie a una convenzione rinnovata nel 2020 e di durata ventennale con il Parco delle Alpi Apuane e il Comune di Minucciano, Mi.Gra. è impegnata nella pulizia dei ravaneti, ovvero i depositi di detriti derivanti dall'attività estrattiva storica. Questa attività consente il ripristino delle condizioni ambientali originarie, favorendo il ritorno della flora e della fauna locali e contribuendo alla conservazione degli ecosistemi montani. Parallelamente, Mi.Gra. partecipa ad attività di riqualificazione paesaggistica e di valorizzazione del territorio a beneficio della qualità della vita degli abitanti e dello sviluppo del turismo naturalistico.

In linea con il proprio impegno per la sostenibilità, Mi.Gra. si è costituita Società Benefit nel febbraio 2024, integrando nel proprio oggetto sociale finalità ambientali e sociali. L'azienda ha inoltre adottato procedure specifiche per la gestione delle emergenze ambientali, finalizzate a prevenire e mitigare i potenziali impatti negativi, attraverso simulazioni, attività di verifica e aggiornamento costante delle misure di protezione.

Mi.Gra. collabora strettamente con le imprese cavatrici del bacino marmifero, contribuendo alla corretta gestione degli scarti di lavorazione. Le concessioni per l'attività estrattiva prevedono, al termine del ciclo operativo, interventi di ripristino naturalistico del sito, tra cui il riassetto geomorfologico e la ripiantumazione con specie vegetali autoctone, a ulteriore tutela della biodiversità locale.

Attraverso queste iniziative, Kerakoll conferma il proprio impegno concreto nella tutela della biodiversità, favorendo la coesistenza armoniosa tra attività produttive e salvaguardia dell'ambiente naturale.

Emissioni in atmosfera

Nel rispetto della propria Politica Ambientale, il Gruppo Kerakoll mantiene un impegno costante nella prevenzione dell'inquinamento e nella mitigazione degli impatti ambientali significativi. Tra le misure adottate vi sono controlli periodici su emissioni di particolato e VOC e piani di manutenzione degli impianti, consapevoli che una linea produttiva efficiente e ben mantenuta riduce sensibilmente l'impatto sull'ambiente.



Biodiversità, risorse idriche ed emissioni in atmosfera

Nel 2024, per quanto riguarda le emissioni significative, il Gruppo ha registrato e monitorato regolarmente l'impiego di sostanze come ossidi di azoto (NO_x), composti organici volatili non metanici (NMVOCs), polveri sottili (PM), metalli pesanti (HM) e ammoniaca (NH_x), dove presenti. Durante l'anno di esercizio le emissioni totali registrate ammontano a 10,57 tonnellate, segnando un aumento del 22,5% rispetto all'anno precedente (8,63 tonnellate). L'incremento è principalmente riconducibile all'aumento delle emissioni di particolato fine, passate da 7,81 a 9,48 tonnellate. Il lieve calo delle emissioni di NMVOCs (da 0,44 a 0,36 tonnellate) suggerisce invece un contenimento efficace di queste sostanze, anche grazie all'adozione di soluzioni produttive più controllate e all'efficienza dei sistemi di aspirazione e filtraggio. Le emissioni di NO_x mostrano un aumento da 0,38 a 0,51 tonnellate, mentre, per quanto riguarda i metalli pesanti (HM), il dato registrato nel 2024 è pari a 0,23 tonnellate, mentre nel 2023 non risultano valori misurabili o segnalati.

La rilevazione dei dati avviene secondo metodologie rigorose e differenziate per paese. In Italia, le misurazioni si basano su campionamenti effettuati da laboratori accreditati, in conformità a norme tecniche internazionali (es. UNI EN ISO 10304-1, UNI EN 13284-1, UNI EN ISO 16911-1). In Brasile si ricorre a stime basate su studi specifici di impianto, mentre in Francia, Spagna, Portogallo e Grecia il monitoraggio è affidato a enti indipendenti accreditati, nel rispetto della normativa nazionale e, ove applicabile, delle direttive europee (come la 2010/75/UE e i BREF di settore).

Il Gruppo si impegna a mantenere un presidio costante su questi temi, attuando azioni correttive quando necessario e operando nel rispetto delle soglie emissive previste dalle normative locali. Il monitoraggio continuo e l'analisi comparativa dei dati rappresentano una pratica fondamentale per indirizzare scelte tecniche e progettuali sempre più orientate alla riduzione dell'impatto atmosferico.

Biodiversità, risorse idriche ed emissioni in atmosfera

Uso responsabile dell'acqua

Kerakoll adotta un approccio responsabile nella gestione delle risorse idriche, consapevole della loro importanza per la tutela dell'ambiente, in linea con i principi espressi nella propria Politica Ambientale. Tale Politica stabilisce l'impegno del Gruppo a salvaguardare le risorse idriche superficiali e sotterranee, prevenendo sversamenti accidentali di sostanze pericolose. Nonostante i processi produttivi dell'azienda richiedano quantitativi limitati di acqua, il consumo idrico viene monitorato e gestito in conformità alle normative vigenti, nell'ottica di prevenire sprechi e proteggere le risorse naturali.

In Italia, l'acqua è utilizzata principalmente per scopi sanitari, irrigazione e attività di laboratorio, con un impatto limitato sui cicli produttivi. Fa eccezione lo stabilimento di Zimella, dove l'acqua viene impiegata in maniera più consistente per usi produttivi. Alcuni siti, tra cui quelli di Zimella e Piacenza, prelevano risorse da falde sotterranee nel pieno rispetto delle autorizzazioni ambientali vigenti. Inoltre, nell'ambito del sistema di gestione certificato ISO 14001, è stata condotta un'analisi di contesto e valutazione dei rischi specifica anche per la gestione delle risorse idriche.

L'utilizzo delle risorse idriche risulta limitato anche nelle società controllate del Gruppo all'estero. In Spagna, Portogallo, Grecia e Polonia, l'acqua viene destinata prevalentemente ad usi igienico-sanitari e all'irrigazione delle aree verdi, senza impieghi nei processi industriali. Kerakoll do Brasil e Kerakoll India hanno avviato iniziative virtuose: in Brasile, il trattamento e il riutilizzo interno delle acque di laboratorio; in India, il ripristino di bacini di raccolta delle acque piovane per favorire la ricarica delle falde. In Francia, pur impiegando acqua della rete per alcune attività produttive legate alla produzione di acrilici, dal 2019 non si generano più scarichi industriali, a ulteriore tutela della qualità delle risorse idriche locali.

Nelle pagine seguenti vengono presentati i principali indicatori relativi ai consumi idrici, distinguendo tra le fonti di approvvigionamento e le modalità di utilizzo. In particolare, nel 2024 il Gruppo ha prelevato complessivamente 95,79 megalitri di acqua, con una riduzione del 7,2% rispetto al 2023 (103,25 megalitri). Il calo è riconducibile principalmente a una diminuzione del prelievo da terze parti e da falda freatica, confermando l'attenzione verso una gestione più efficiente delle risorse idriche. Il prelievo nelle aree potenzialmente soggette a stress idrico si è attestato a 6,73 megalitri, anch'esso in lieve diminuzione rispetto al 2023 (7,67 megalitri). Le fonti principali restano le acque da terze parti (87% del totale) e le acque sotterranee (circa 11%), tutte classificate come acqua potabile o con bassa concentrazione di solidi disciolti, dimostrando l'utilizzo prevalente di risorse di buona qualità. Il consumo idrico netto, calcolato come differenza tra prelievi e scarichi, risulta sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente: 81,40 megalitri nel 2024 contro 81,32 megalitri nel 2023, con un lieve aumento dello 0,1%. Da evidenziare, tuttavia, una diminuzione del consumo nelle aree soggette a stress idrico, che passa da 7,61 a 6,64 megalitri (-12,8%). Nel complesso, i dati confermano l'impegno del Gruppo nella gestione responsabile delle risorse idriche, con una particolare attenzione alle aree a maggiore vulnerabilità idrica e alla progressiva ottimizzazione dei processi di utilizzo dell'acqua.

Biodiversità, risorse idriche ed emissioni in atmosfera

	Prelievo idrico per fonte 2024 (megalitri)		Prelievo idrico per fonte 2023 (megalitri)	
	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
Acqua di superficie	1,689	-	1,955	-
Acqua potabile (≤ 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	1,689	-	1,955	-
Altra acqua (> 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	-	-
Falda freatica	10,262	6,641	5,425	7,610
Acqua potabile (≤ 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	1,344	-	2,330	-
Altra acqua (> 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	8,918	6,641	3,095	7,610
Acqua marina	-	-	-	-
Acqua potabile (≤ 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	-	-
Altra acqua (> 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	-	-
Acqua prodotta	-	-	-	-
Acqua potabile (≤ 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	-	-
Altra acqua (> 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	-	-
Acqua da terze parti	83,837	0,089	95,873	0,063
Acqua potabile (≤ 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	83,837	0,089	95,873	0,063
Altra acqua (> 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	-	-
Prelievo idrico totale	95,788	6,730	103,253	7,673

	Scarico idrico per destinazione 2024 (megalitri)		Scarico idrico per destinazione 2023 (megalitri)	
	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
Acqua di superficie	4,840	-	5,054	-
Acqua potabile (≤ 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	-	-
Altra acqua (> 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	4,840	-	5,054	-
Falda freatica	5,988	-	12,345	-
Acqua potabile (≤ 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	5,988	-	12,345	-
Altra acqua (> 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	-	-
Acqua marina				
Acqua potabile (≤ 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	-	-
Altra acqua (> 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	-	-
Acqua prodotta	-	-	-	-
Acqua potabile (≤ 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	-	-
Altra acqua (> 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	-	-
Acqua da terze parti	3,559	0,089	4,534	0,063
Acqua potabile (≤ 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	3,559	0,089	4,534	0,063
Altra acqua (> 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	-	-
Scarico idrico totale	14,387	0,089	21,933	0,063
	Totale consumo idrico 2024 (megalitri)		Totale consumo idrico 2023 (megalitri)	
	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
	81,401	6,641	81,320	7,610

Nota Ai fini della rendicontazione sono state escluse dal perimetro le società commerciali, ovvero Kerakoll GmbH e Kerakoll Gulf, e altre due società, ovvero Mi.Gra. srl e Beneventi srl. Il consumo idrico è calcolato come differenza tra i volumi di acqua prelevata e quelli scaricati.

Annex

Nota metodologica

Questo documento segna l'avvio ufficiale del percorso di rendicontazione della sostenibilità per Kerakoll e nasce dalla volontà di offrire una rappresentazione chiara, trasparente e coerente degli impatti ambientali, sociali ed economici generati dal Gruppo. Si tratta del primo report redatto secondo gli standard GRI e pubblicato su base volontaria, che intende porsi come punto di partenza per una rendicontazione periodica, con pubblicazione a cadenza annuale a partire da questo esercizio. Il periodo di riferimento copre l'anno solare 2024 (1 gennaio – 31 dicembre), con l'inclusione – ove disponibili – di dati relativi all'anno precedente, al fine di restituire un primo confronto evolutivo delle performance aziendali.

La rendicontazione è stata elaborata secondo i GRI Sustainability Reporting Standards 2021, emanati dal Global Reporting Initiative, in modalità “in accordance with the GRI Standards”. Più nel dettaglio, il documento fa riferimento ai GRI Standards indicati nella tabella di correlazione “GRI Content Index” in appendice, dove sono riportati i riferimenti ai contenuti del report. L'intero processo di definizione dei contenuti si è basato sull'Analisi di Materialità condotta nel corso dell'esercizio, che ha consentito di identificare gli impatti significativi del Gruppo su economia, ambiente e persone, tenendo conto anche delle aspettative espresse dagli stakeholder interni ed esterni. Il principio di materialità, pilastro metodologico dei GRI, ha dunque guidato la selezione dei temi trattati e l'impostazione generale della rendicontazione.

La pubblicazione di questo primo report è il risultato di un articolato lavoro interno di raccolta, selezione e validazione delle informazioni, che ha coinvolto trasversalmente più funzioni e realtà del Gruppo. In particolare, è stato redatto dal team System Improvement, validato dall'Executive Leadership Team e approvato, nella sua struttura e nei suoi contenuti, dal Consiglio di Amministrazione. L'obiettivo è costruire un modello informativo solido e progressivamente più integrato, capace di rispondere alle crescenti aspettative di trasparenza da parte degli stakeholder e agli standard normativi di prossima introduzione, tra cui la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Il perimetro della rendicontazione riflette le società attive al 31 dicembre 2024 e include le seguenti società controllate da Kerakoll Spa: Beneventi srl, Mi.Gra. srl, Kerakoll France S.a.s., Kerakoll Ibérica S.A., Kerakoll Hellas E.P.E., Kerakoll Polska Sp. Z o.o., Kerakoll UK Ltd., Kerakoll Portugal S.A., Kerakoll India Pvt. Ltd., Kerakoll do Brasil Ltda, Kerakoll Gulf Trading LLC e Kerakoll GmbH. Per le sedi con funzione commerciale, Kerakoll Gulf e Kerakoll GmbH, il set informativo è limitato ad alcuni indicatori sociali di base. Ulteriori eventuali esclusioni o restrizioni rispetto al perimetro generale sono segnalate direttamente nei capitoli di riferimento o nel capitolo “Annex” all’interno della sezione “GRI content index”. Nel Gruppo vi sono anche due società che non sono attualmente attive (Kerakoll USA Corp. e Tilemaster Adhesives Ltd.) e la società in liquidazione Kerakoll Gulf DWC-LLC. e che, di conseguenza, sono escluse dal perimetro di rendicontazione.

Tutti i dati quantitativi sono stati raccolti tramite sistemi interni di monitoraggio e tracciamento, validati a livello centrale e, ove possibile, confrontati con esercizi precedenti per offrire una lettura in prospettiva. In alcuni casi, laddove non sia stato possibile reperire valori completi, si è fatto ricorso a stime, che sono state evidenziate puntualmente. Non sono presenti restatement rispetto a dati precedentemente pubblicati, trattandosi del primo esercizio formale di rendicontazione.

Nel presente documento, il termine “Kerakoll” si riferisce all’insieme delle società incluse nel perimetro di rendicontazione, mentre “Kerakoll Spa” identifica esclusivamente la capogruppo, sede centrale e motore strategico del Gruppo.

Per eventuali richieste di approfondimento o per condividere osservazioni sul contenuto del documento, è possibile scrivere a: sustainability@kerakoll.com.

GRI Content Index

Dichiarazione d'uso		Il Gruppo Kerakoll ha redatto il Report di Sostenibilità in conformità ai GRI Standards per il periodo dal 1.01.2024 al 31.12.2024.				
GRI 1 used		GRI 1: Foundation 2021				
Applicable GRI Sector Standard(s)		N/A				
Gri standard/ other source	Disclosure	Location	Omission			Gri Sector Standard Ref. no
			Requirement(s)	Omitted reason	Explanation	
GRI 2 General Disclosure 2021	2-1 Dettagli organizzativi	1. Il nostro viaggio – 1.1 Il nostro business e la nostra storia (pag. 11)				
	2-2 Entità incluse nel report di sostenibilità dell'organizzazione	Annex, Nota metodologica (pag. 215)				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e canale di contatto	Annex, Nota metodologica (pag. 215)				
	2-4 Revisione di informazioni	Essendo il primo anno di rendicontazione non sono stati effettuati restatement significativi				
	2-5 Assurance esterna	Il presente Report non è sottoposto ad assurance esterna				
	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	1. Il nostro viaggio – 1.1 Il nostro business e la nostra storia (pag. 11)				
	2-7 Dipendenti	3. Persone e comunità – 3.1 Persone al centro: le risorse che ci stanno più a cuore (pag. 87)				
	2-8 Lavoratori che non sono dipendenti	3. Persone e comunità – 3.1 Persone al centro: le risorse che ci stanno più a cuore (pag. 87)				
	2-9 Struttura e composizione della governance	2. Governance e integrità – 2.1 Governance sostenibile (pag. 71)				
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	2. Governance e integrità – 2.1 Governance sostenibile (pag. 71)				
	2-11 Presidente del più alto organo di governo	2. Governance e integrità – 2.1 Governance sostenibile (pag. 71)				
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	2. Governance e integrità – 2.1 Governance sostenibile (pag. 71)				
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	2. Governance e integrità – 2.1 Governance sostenibile (pag. 71)				

2-14 Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	2. Governance e integrità – 2.1 Governance sostenibile (pag. 71)				
2-15 Conflitti di interesse	2. Governance e integrità – 2.2 Integrità, lealtà e correttezza (pag. 75)				
2-16 Comunicazione di preoccupazioni critiche	Non sono pervenute segnalazione e comunicazioni di preoccupazioni critiche nel corso dell'esercizio				
2-17 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	2. Governance e integrità – 2.1 Governance sostenibile (pag. 71)				
2-18 Valutazione delle prestazioni del massimo organo di governo		Requirement a), b) e c)	Informazione non disponibile	Attualmente non è in essere un processo per la valutazione delle performance del CdA sugli aspetti ESG	
2-19 Politiche di remunerazione		Requirement a), b)	Vincoli di riservatezza	Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa.	
2-20 Processo per determinare la remunerazione		Requirement a), b)	Vincoli di riservatezza	Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa.	
2-21 Rapporto annuale di compensazione totale	Informazione disponibile solo per Kerakoll Spa	Requirement a), b) e c)	Vincoli di riservatezza	Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa.	
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Intro – Lettera agli stakeholders (pag. 4)				
2-23 Impegno in termini di policy	2. Governance e integrità – 2.2 Integrità, lealtà e correttezza (pag. 75)				
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	2. Governance e integrità – 2.2 Integrità, lealtà e correttezza (pag. 75)				
2-25 Processi per rimediare agli impatti negativi	2. Governance e integrità – 2.2 Integrità, lealtà e correttezza (pag. 75) 1. Il nostro viaggio – 1.4 Coinvolgimento dei nostri stakeholders (pag. 47)				
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	2. Governance e integrità – 2.2 Integrità, lealtà e correttezza (pag. 75)				
2-27 Conformità con le leggi e i regolamenti	2. Governance e integrità – 2.2 Integrità, lealtà e correttezza (pag. 75)				
2-28 Associazioni	1. Il nostro viaggio – 1.4 Coinvolgimento dei nostri stakeholders (pag. 47)				
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1. Il nostro viaggio – 1.4 Coinvolgimento dei nostri stakeholders (pag. 47)				
2-30 Contratti collettivi	3. Persone e comunità – 3.3 Relazioni sindacali e tutela dei collaboratori (pag. 105)				
3-1 Processo per determinare gli argomenti materiali	1. Il nostro viaggio – 1.3 Analisi di Materialità (pag. 37)				
3-2 Elenco degli argomenti materiali	1. Il nostro viaggio – 1.3 Analisi di Materialità (pag. 37)				

Annex

Dichiarazione d'uso		Il Gruppo Kerakoll ha redatto il Report di Sostenibilità in conformità ai GRI Standards per il periodo dal 1.01.2024 al 31.12.2024.				
GRI 1 used		GRI 1: Foundation 2021				
Applicable GRI Sector Standard(s)		N/A				
Gri standard/ other source	Disclosure	Location	Omission			Gri Sector Standard Ref. no
			Requirement(s)	Omitted reason	Explanation	
E1 - Cambiamento climatico						
GRI 3 Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	4. Il nostro impatto – 4.2.1 Utilizzo di risorse energetiche (pag. 173) 4. Il nostro impatto – 4.2.2 Emissioni GHG (pag. 179)				
GRI 302 Energia	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	4. Il nostro impatto – 4.2.1 Utilizzo di risorse energetiche (pag. 173)				
	302-3 Intensità energetica	4. Il nostro impatto – 4.2.1 Utilizzo di risorse energetiche (pag. 173)				
GRI 305 Emissioni	305-1: Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	4. Il nostro impatto – 4.2.2 Emissioni GHG (pag. 179)				
	305-2: Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	4. Il nostro impatto – 4.2.2 Emissioni GHG (pag. 179)				
	305-3: Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	4. Il nostro impatto – 4.2.2 Emissioni GHG (pag. 179)				
	305-4: Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	4. Il nostro impatto – 4.2.2 Emissioni GHG (pag. 179)				
E2 - Inquinamento						
GRI 3 Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	4. Il nostro impatto – 4.2.6 Biodiversità, risorse idriche ed emissioni in atmosfera (pag. 205)				
GRI 305 Emissioni	305-6: Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)	4. Il nostro impatto – 4.2.6 Biodiversità, risorse idriche ed emissioni in atmosfera (pag. 205)				
	305-7: Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	4. Il nostro impatto – 4.2.6 Biodiversità, risorse idriche ed emissioni in atmosfera (pag. 205)				

E3 - Acqua e risorse marine						
GRI 3 Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	4. Il nostro impatto – 4.2.6 Biodiversità, risorse idriche ed emissioni in atmosfera (pag. 205)				
GRI 303 Acqua ed effluenti	303-3 Prelievo idrico	4. Il nostro impatto – 4.2.6 Biodiversità, risorse idriche ed emissioni in atmosfera (pag. 205)				
	303-4 Scarico idrico	4. Il nostro impatto – 4.2.6 Biodiversità, risorse idriche ed emissioni in atmosfera (pag. 205)				
	303-5 Consumo idrico	4. Il nostro impatto – 4.2.6 Biodiversità, risorse idriche ed emissioni in atmosfera (pag. 205)				
E4 - Biodiversità ed ecosistemi						
GRI 3 Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	4. Il nostro impatto – 4.2.6 Biodiversità, risorse idriche ed emissioni in atmosfera (pag. 205)				
E5 - Economia circolare						
GRI 3 Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	4. Il nostro impatto – 4.2.5 Futuro circolare (pag. 197)				
GRI 301 Materiali	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	4. Il nostro impatto – 4.2.5 Futuro circolare (pag. 197)				
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	4. Il nostro impatto – 4.2.5 Futuro circolare (pag. 197)				
GRI 306 Rifiuti	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	4. Il nostro impatto – 4.2.5 Futuro circolare (pag. 197)				
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	4. Il nostro impatto – 4.2.5 Futuro circolare (pag. 197)				
	306-3 Rifiuti generati	4. Il nostro impatto – 4.2.5 Futuro circolare (pag. 197)				
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	4. Il nostro impatto – 4.2.5 Futuro circolare (pag. 197)				
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	4. Il nostro impatto – 4.2.5 Futuro circolare (pag. 197)				
S1 - Forza lavoro propria						
GRI 3 Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	3. Persone e comunità – 3.1 Persone al centro: le risorse che ci stanno più a cuore (pag. 87) 3. Persone e comunità – 3.2 Conoscenza come motore del progresso (pag. 99) 3. Persone e comunità – 3.3 Relazioni sindacali e tutela dei collaboratori (pag. 105) 3. Persone e comunità – 3.4 Iniziative di welfare per il benessere delle nostre persone (pag. 111) 3. Persone e comunità – 3.5 Sicurezza dei nostri collaboratori (pag. 119)				
GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	3. Persone e comunità – 3.5 Sicurezza dei nostri collaboratori (pag. 119)				
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	3. Persone e comunità – 3.5 Sicurezza dei nostri collaboratori (pag. 119)				

Annex

Dichiarazione d'uso		Il Gruppo Kerakoll ha redatto il Report di Sostenibilità in conformità ai GRI Standards per il periodo dal 1.01.2024 al 31.12.2024.				
GRI 1 used		GRI 1: Foundation 2021				
Applicable GRI Sector Standard(s)		N/A				
Gri standard/ other source	Disclosure	Location	Omission			Gri Sector Standard Ref. no
			Requirement(s)	Omitted reason	Explanation	
S1 - Forza lavoro propria						
GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro	403-3 Servizi per la salute professionale	3. Persone e comunità – 3.5 Sicurezza dei nostri collaboratori (pag. 119)				
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	3. Persone e comunità – 3.5 Sicurezza dei nostri collaboratori (pag. 119)				
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	3. Persone e comunità – 3.5 Sicurezza dei nostri collaboratori (pag. 119)				
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	3. Persone e comunità – 3.5 Sicurezza dei nostri collaboratori (pag. 119)				
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	3. Persone e comunità – 3.5 Sicurezza dei nostri collaboratori (pag. 119)				
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	3. Persone e comunità – 3.5 Sicurezza dei nostri collaboratori (pag. 119)				
	403-9 Infortuni sul lavoro	3. Persone e comunità – 3.5 Sicurezza dei nostri collaboratori (pag. 119)				
	403-10 Malattia professionale	3. Persone e comunità – 3.5 Sicurezza dei nostri collaboratori (pag. 119)				
GRI 405 Diversità e pari opportunità	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	3. Persone e comunità – 3.1 Persone al centro: le risorse che ci stanno più a cuore (pag. 87)				
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	3. Persone e comunità – 3.1 Persone al centro: le risorse che ci stanno più a cuore (pag. 87)				
GRI 404 Formazione e istruzione	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	3. Persone e comunità – 3.2 Conoscenza come motore del progresso (pag. 99)				
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	3. Persone e comunità – 3.2 Conoscenza come motore del progresso (pag. 99)				
GRI 202 Presenza sul mercato	202-1 Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	3. Persone e comunità – 3.3 Relazioni sindacali e tutela dei collaboratori (pag. 105)				
GRI 401 Occupazione	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	3. Persone e comunità – 3.4 Iniziative di welfare per il benessere delle nostre persone (pag. 111)				
GRI 406 Non discriminazione	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati episodi di discriminazione				

S2 - Lavoratori nella catena del valore

GRI 3 Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	3. <i>Persone e comunità</i> – 3.6 <i>Sostegno alla catena del valore (pag. 131)</i>				
GRI 204 Prassi di approvvigionamento	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	3. <i>Persone e comunità</i> – 3.6 <i>Sostegno alla catena del valore (pag. 131)</i>				

S3 - Comunità interessate

GRI 3 Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	3. <i>Persone e comunità</i> – 3.6 <i>Sostegno alla catena del valore (pag. 131)</i>				
GRI 413 Comunità locali	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	3. <i>Persone e comunità</i> – 3.7 <i>Presenza globale, impegno locale (pag. 137)</i> 1. <i>Il nostro viaggio</i> – 1.4 <i>Coinvolgimento dei nostri stakeholders (pag. 47)</i> 3. <i>Persone e comunità</i> – 3.5 <i>Sicurezza dei nostri collaboratori (pag. 119)</i> 2. <i>Governance e integrità</i> – 2.2 <i>Integrità, lealtà e correttezza (pag. 75)</i>				
	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	<i>Come si evince dalle numerose attività che Kerakoll realizza annualmente, il sostegno e lo sviluppo delle comunità locali sono obiettivi di primaria importanza: a testimonianza di questo impegno, va ricordato che nel corso degli anni il Gruppo si è sempre adoperato per limitare il rischio di generare impatti negativi attuali o potenziali sulla collettività</i>				

S4 - Consumatori e utilizzatori finali

GRI 3 Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	3. <i>Persone e comunità</i> – 4.1.2 <i>Attenzione al cliente (pag. 163)</i>				
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	<i>Nel periodo di rendicontazione non si sono registrati episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi</i>				
GRI 418: Privacy dei clienti	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	<i>Nel periodo di rendicontazione non si sono registrati fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati</i>				

G1 - Condotta aziendale

GRI 3 Material Topics 2021	3-3 Gestione degli argomenti materiali	2. <i>Governance e integrità</i> – 2.1 <i>Governance sostenibile (pag. 71)</i> 2. <i>Governance e integrità</i> – 2.2 <i>Integrità, lealtà e correttezza (pag. 75)</i>				
GRI 205 Anticorruzione	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	2. <i>Governance e integrità</i> – 2.2 <i>Integrità, lealtà e correttezza (pag. 75)</i>				
	205-3 Eventuali episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate	2. <i>Governance e integrità</i> – 2.2 <i>Integrità, lealtà e correttezza (pag. 75)</i>				
GRI 415: Politica pubblica 2016	415-1 Contributi politici	<i>Kerakoll non svolge attività di lobbying diretta, ma partecipa a tavoli di lavoro e associazioni di categoria che promuovono il dialogo istituzionale su temi rilevanti per il settore</i>				

Sviluppo dei contenuti
Kerakoll Sustainability
Kerakoll Administration Finance & Control
KPMG

Redazione, editing e grafica
Kerakoll Media Relations
Kerakoll Graphic Designers

Immagini
Archivio Kerakoll

Stampa
Grafiche Pioppi

Si ringraziano tutti i colleghi del Gruppo
che hanno collaborato

Kerakoll Spa
via dell'Artigianato 9
41049 Sassuolo (MO) Italy
T +39 0536 816 511
info@kerakoll.com

Kerakoll Spa
tutti i diritti sono riservati

kerakoll



kerakoll.com